

ADC

Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili  
Sindacato Nazionale Unitario



# MINIMASTER REVISIONE LEGALE

## PRIMA GIORNATA

**Docente: Andrea Redeghieri**

***Città: Bolgona - 21 Novembre 2018***

# PRIMA GIORNATA

**Il sistema di controllo interno  
nelle piccole e medie imprese**

## Le fonti

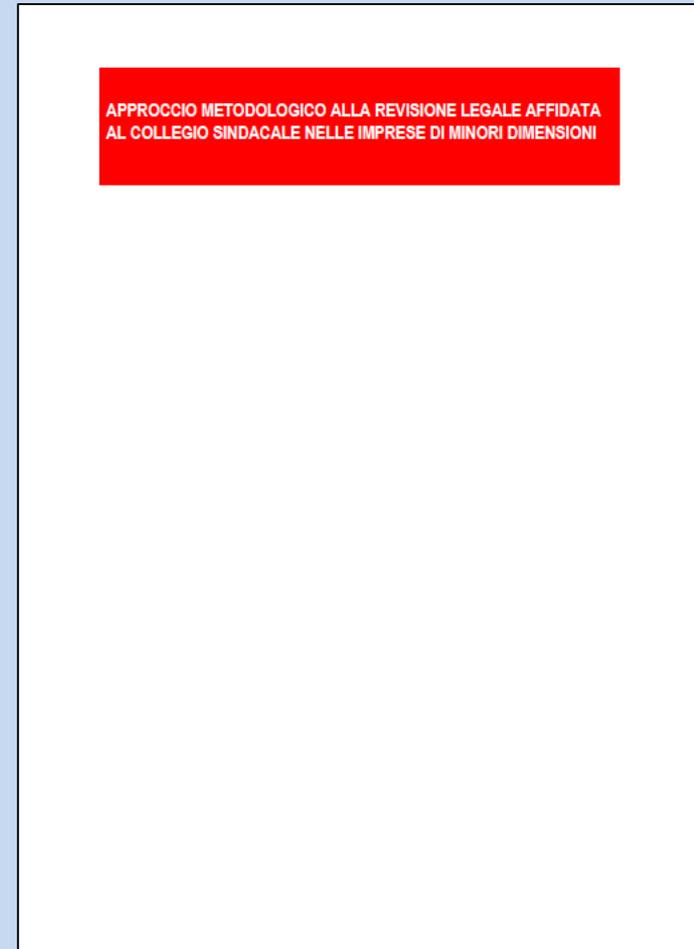
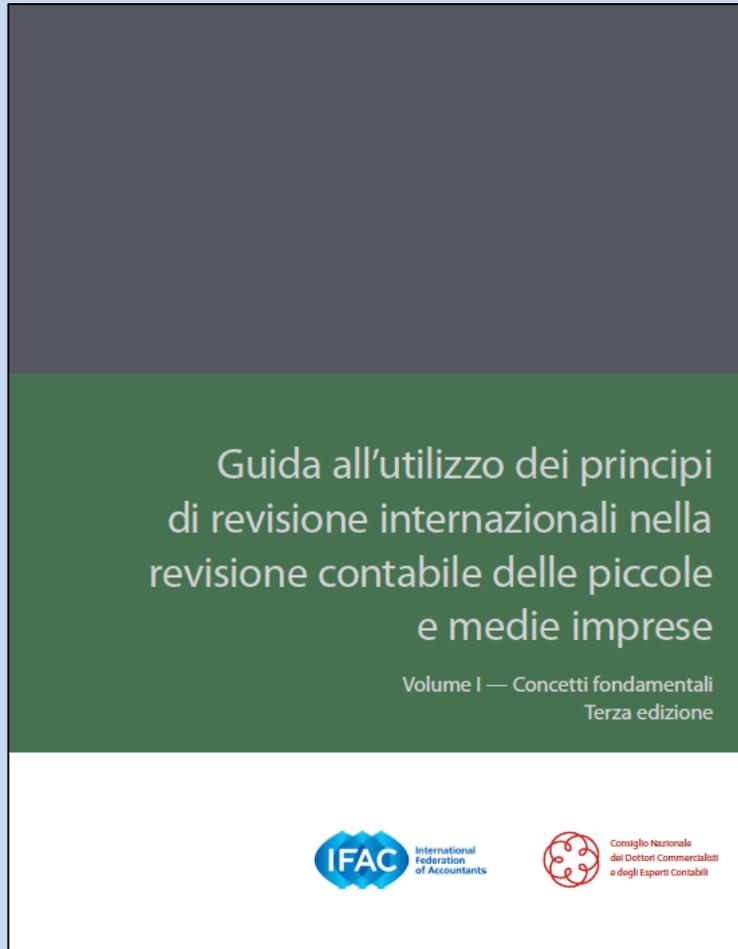
1. **Principio di revisione ISA Italia 315**  
[http://www.revisionelegale.mef.gov.it/opencms/export/mef/resources/PDF/ISA\\_ITALIA\\_315\\_CL\\_10\\_12\\_14.pdf](http://www.revisionelegale.mef.gov.it/opencms/export/mef/resources/PDF/ISA_ITALIA_315_CL_10_12_14.pdf)
2. **Principio di revisione ISA Italia 240**  
[http://www.revisionelegale.mef.gov.it/opencms/export/mef/resources/PDF/ISA\\_ITALIA\\_240\\_CL\\_10\\_12\\_14.pdf](http://www.revisionelegale.mef.gov.it/opencms/export/mef/resources/PDF/ISA_ITALIA_240_CL_10_12_14.pdf)
3. **Exposure Draft ISA 315 (Revised) – IAASB – luglio 2018**  
<https://www.ifac.org/publications-resources/exposure-draft-isa-315-revised-identifying-and-assessing-risks-material>
4. **Guida all'utilizzo degli ISA nelle PMI – IFAC/CNDCEC – settembre 2012**  
[http://www.cndcec.it/MediaContentResource.ashx?/PortalResources/Document/Attachment/74b0c1c9-87f1-4e97-8d8f-42ff3295b1c3/ISA%20Audit%20Guide%20Volume\\_1\\_3nd\\_.pdf](http://www.cndcec.it/MediaContentResource.ashx?/PortalResources/Document/Attachment/74b0c1c9-87f1-4e97-8d8f-42ff3295b1c3/ISA%20Audit%20Guide%20Volume_1_3nd_.pdf)
5. **Approccio metodologico alla revisione legale affidata al collegio sindacale nelle PMI - CNDCEC – aprile 2018**  
[http://www.commercialisti.it/MediaContentResource.ashx?/PortalResources/Document/Attachment/59ae930d-4c9c-4a03-b059-c06decc67466/App\\_Met\\_Rev\\_Leg.zip](http://www.commercialisti.it/MediaContentResource.ashx?/PortalResources/Document/Attachment/59ae930d-4c9c-4a03-b059-c06decc67466/App_Met_Rev_Leg.zip)

ISA 315R

ISA Guide

Approccio CNDCEC

## Le fonti



## Audit risk model

**RAGIONEVOLE SICUREZZA**



**NON INDIVIDUARE ERRORI SIGNIFICATIVI**



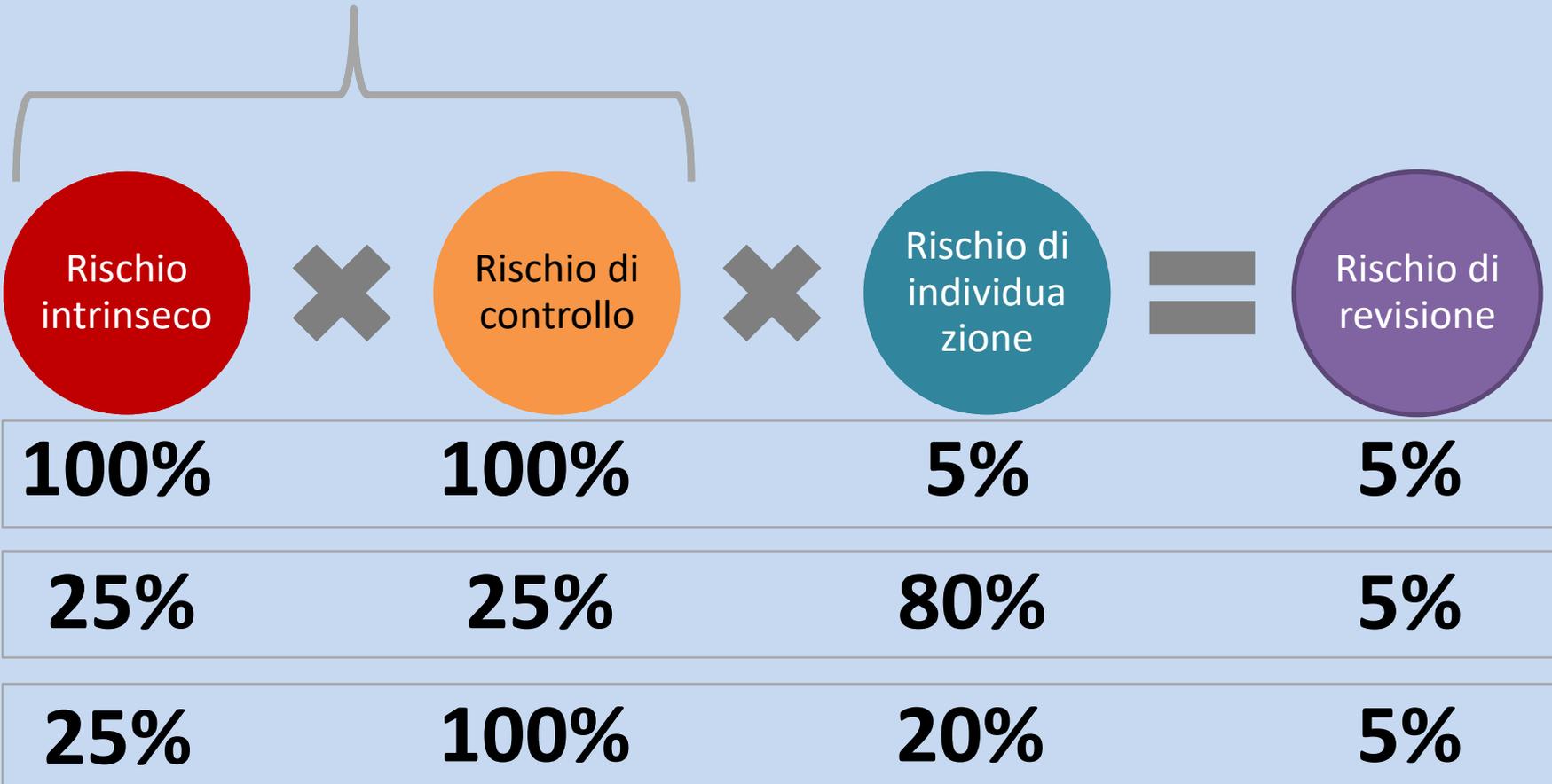
**RISCHIO DI REVISIONE**

## Audit risk model

Rischi di errori significativi  
(*Risks of material misstatements*)



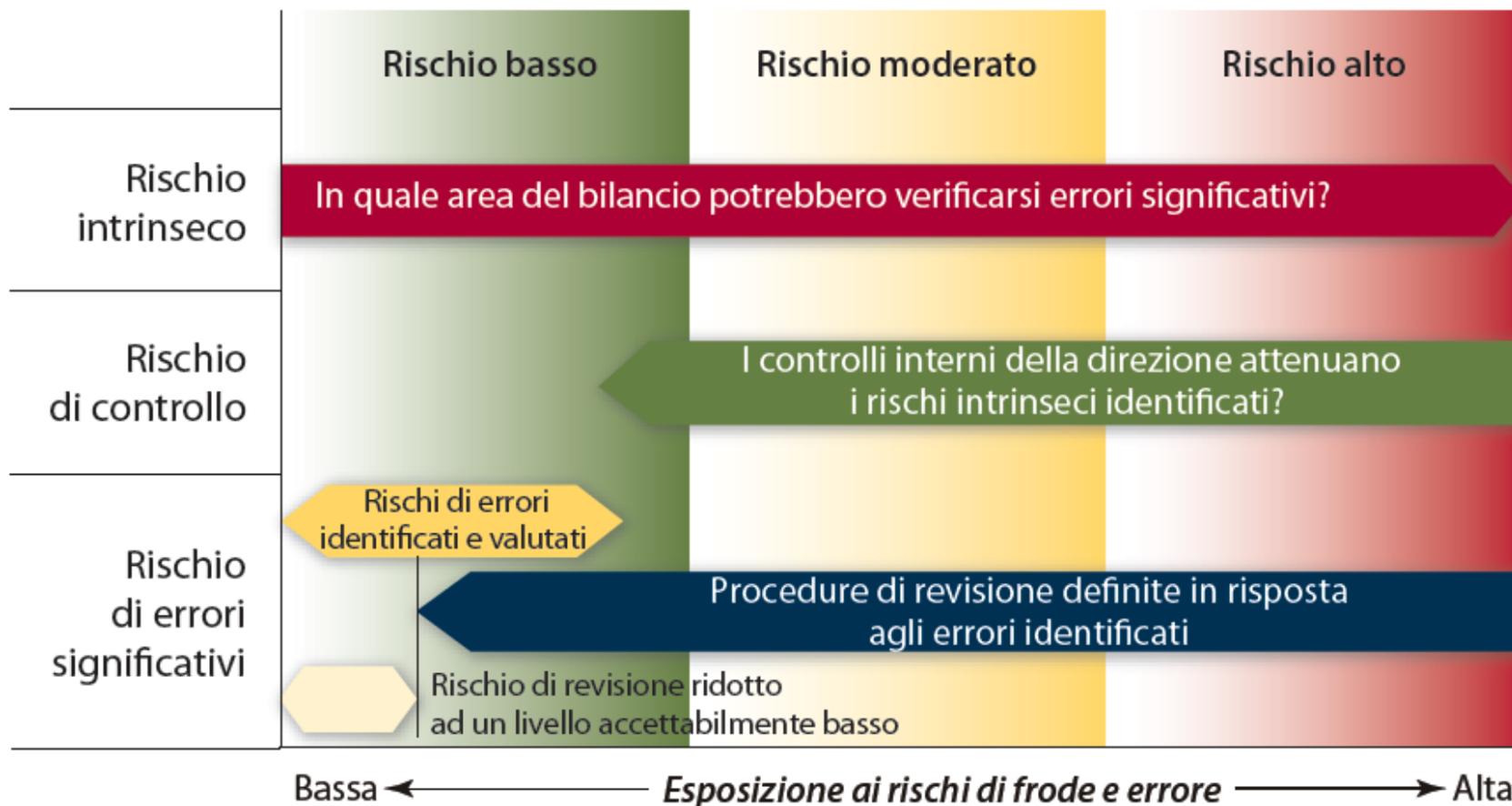
Rischi significativi  
(*Significant risks*)



## Audit risk model

### Obiettivo del revisore

Verificare che il bilancio dell'impresa non contenga errori significativi



## Le asserzioni

### ISA 315.4 a)

**Asserzioni** - Attestazioni della direzione, esplicite e non, inserite nel bilancio, utilizzate dal revisore per considerare le diverse tipologie di errori potenziali.

*“Nel bilancio sono iscritti tutti i crediti verso clienti non ancora incassati alla data di chiusura dell’esercizio”*

*“I crediti verso clienti si riferiscono alle operazioni di vendita realizzate dalla società”*

*“I crediti in valuta sono adeguati al cambio del giorno di chiusura dell’esercizio”*

*“I crediti sono valutati al minore tra valore nominale e presunto valore di realizzo”*

## Le asserzioni

### ISA 315.25

Il revisore deve identificare e valutare i rischi di errori significativi:

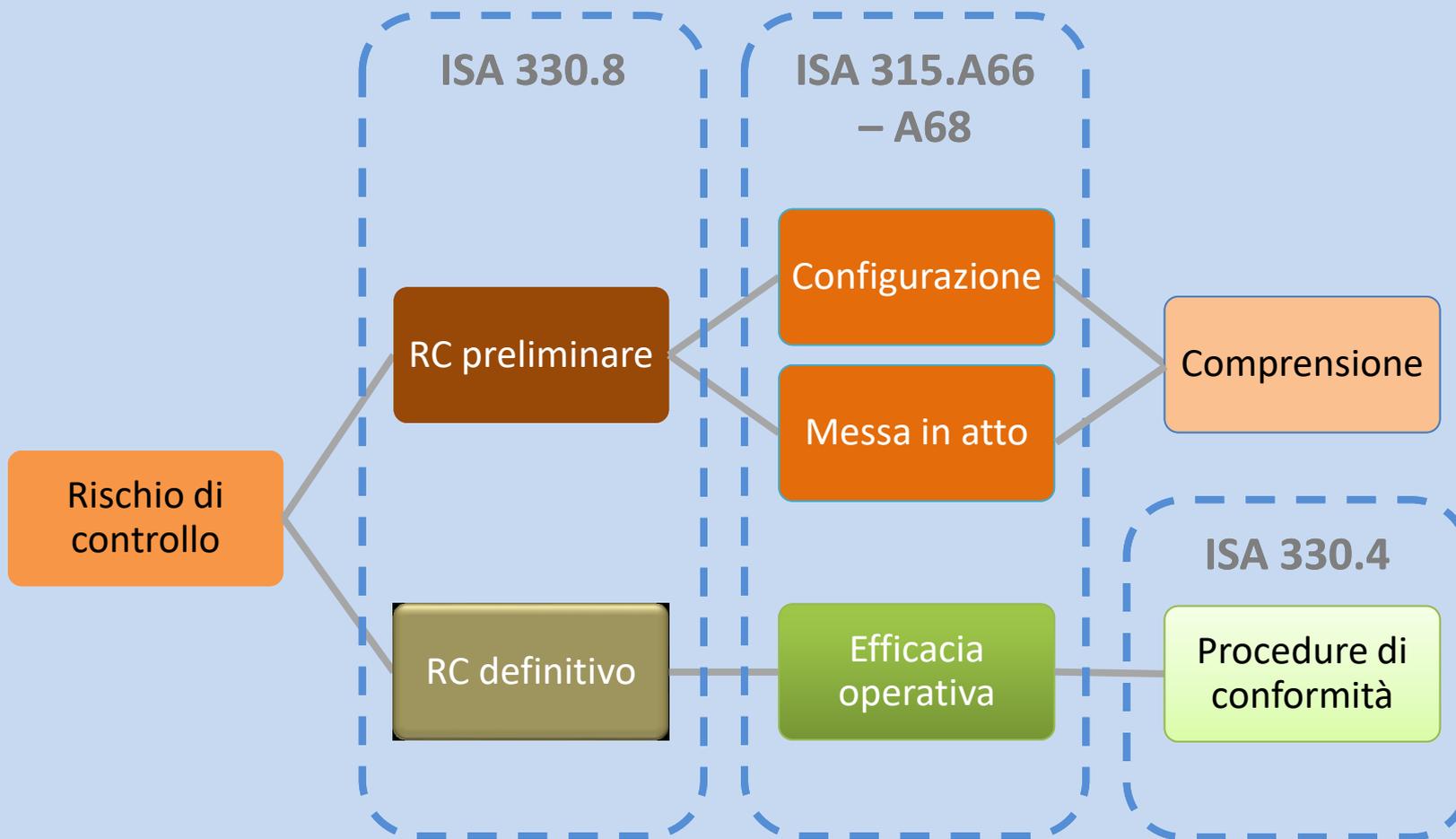
- a) a livello di bilancio;
- b) a livello di **asserzioni** per classi di operazioni, saldi contabili e informativa,

su cui basare la definizione e lo svolgimento di procedure di revisione conseguenti.

## Le asserzioni

	Classi di operazioni	Saldi contabili	Informativa
<b>COMPLETEZZA (C)</b>	COMPLETEZZA	COMPLETEZZA	COMPLETEZZA
<b>ESISTENZA (E)</b>	MANIFESTAZIONE	ESISTENZA	MANIFESTAZIONE
<b>ACCURATEZZA (A)</b>	ACCURATEZZA		ACCURATEZZA
		DIRITTI E OBBLIGHI	DIRITTI E OBBLIGHI
	COMPETENZA		COMPETENZA
	CLASSIFICAZIONE		CLASSIFICAZIONE
			COMPENSIBILITA'
<b>VALUTAZIONE (V)</b>		VALUTAZIONE	VALUTAZIONE

## Audit risk model



## Audit risk model

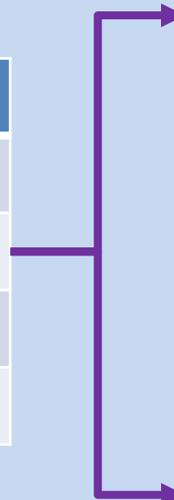
RI	RC	RES
A	A	A
A	M	M
M	M	M
M	B	B

Saldo clienti: 22.967.345  
 Significatività operativa: 880.000

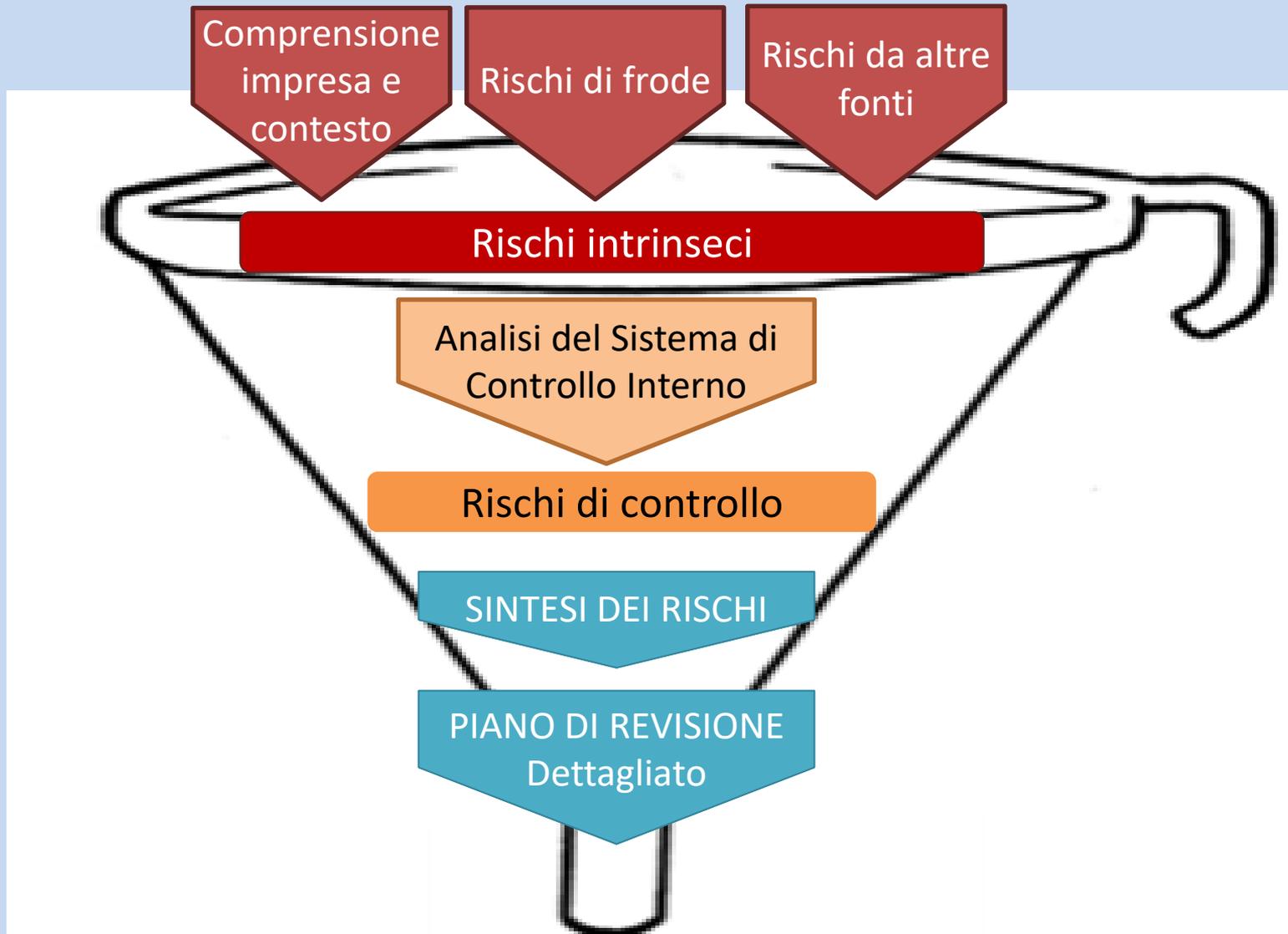
RES	A	M	B
N. Clienti da circularizzare	78	52	26

Ricavi di vendita: 79.159.140  
 Significatività operativa: 880.000

RES	A	M	B
N. Fatture da verificare	270	180	90



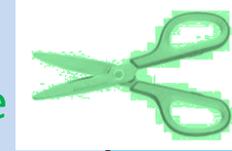
## Audit risk model



## Audit risk model

### Prendiamo bene la mira

- Forma vs Sostanza: **minimizzare ciò che non serve**
- Il punto di vista: **cosa cambia per il collegio sindacale**
- Strumenti operativi: **la cassetta degli attrezzi**
- Documentazione obbligatoria (ISA 315.32)
  - A. la discussione del team di revisione in merito ai rischi di errori significativi;
  - B. gli elementi chiave della comprensione di ciascun aspetto dell'impresa e del contesto in cui opera e di ciascuna delle componenti del controllo interno
  - C. le fonti di informazione mediante le quali è stata acquisita la comprensione;
  - D. le procedure di valutazione del rischio svolte;
  - E. i rischi di errori significativi a livello di bilancio e a livello di asserzioni;
  - F. i rischi identificati ed i relativi controlli dei quali il revisore abbia acquisito una comprensione, in relazione ai rischi significativi e ai rischi «other than substantive».



## Che cos'è (ISA 315.A44)

Il controllo interno è l'insieme di direttive e di procedure configurato, messo in atto e mantenuto per affrontare i rischi connessi all'attività che minacciano il raggiungimento di qualunque obiettivo dell'impresa che riguardi:

- l'attendibilità dell'informativa finanziaria dell'impresa;
- l'efficacia e l'efficienza della sua attività operativa;
- la conformità alle leggi e ai regolamenti.

Il modo in cui il controllo interno viene configurato, messo in atto e mantenuto varia in funzione della dimensione e della complessità di un'impresa.



## Che obiettivi ha?

Gli obiettivi del controllo interno possono essere sostanzialmente raggruppati in quattro categorie.

- finalità strategiche di alto livello che mirano a realizzare la mission dell'impresa;
- informativa finanziaria;
- attività operative (controlli operativi);
- conformità a leggi e regolamenti.

Il controllo interno rilevante ai fini della revisione attiene all'informativa finanziaria. Esso riguarda l'obiettivo dell'impresa di redigere bilanci per fini informativi esterni.



## Che componenti ha? (ISA 315.A51)

Ai fini dei principi di revisione, la suddivisione del controllo interno nelle seguenti cinque componenti, fornisce al revisore un utile quadro di riferimento per considerare in che modo differenti aspetti del controllo interno di un'impresa possano influenzare la revisione:

- a) l'ambiente di controllo;
- b) il processo adottato dall'impresa per la valutazione del rischio;
- c) il sistema informativo, inclusi i processi di gestione correlati, rilevante ai fini dell'informativa finanziaria e della comunicazione;
- d) le attività di controllo;
- e) il monitoraggio dei controlli.



## Il COSO Report



## Le componenti in «sequenza logica»



## Le componenti secondo l'ISA Guide

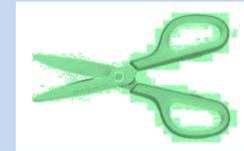


## Che obiettivi ha il revisore? (ISA 315.12)

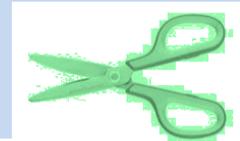
Il revisore deve acquisire una **comprensione** degli aspetti del controllo interno **rilevanti** ai fini della revisione contabile. Sebbene la maggior parte dei controlli rilevanti ai fini della revisione sono relativi all'informativa finanziaria, non tutti i controlli ad essa relativi sono rilevanti ai fini della revisione. La rilevanza ai fini della revisione di un controllo, singolarmente o in combinazione con altri, è oggetto di giudizio professionale da parte del revisore.



## Come approcciare le componenti del SCI?



## Quali sono i controlli rilevanti per la revisione?



### *Controls Relevant to the Audit*

37. The IAASB agreed to maintain the concept of a control being 'relevant to the audit,' and agreed to use the term consistently (extant ISA 315 sometimes refers to 'relevant controls'). To assist with determining which controls are relevant to the audit, the related requirement has been clarified to create a consolidated list of the controls that the IAASB is of the view are always relevant to the audit. In addition, recognizing that entities have a wide variety of circumstances, auditors are required to use professional judgment to determine if there are any other controls that are relevant to the audit.<sup>19</sup>

It has also been clarified that controls relevant to the audit are primarily direct controls and controls in the control activities component. However, the auditor may identify certain controls in the control

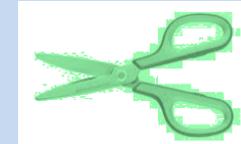
- ISA 315R (Exposure Draft):
  - Explanatory Memorandum 30, 32, 35, 37
  - Parr. 42, A153, A198
- ISA 315 attuale: parr. 6 e A5, 13 e A67, A71

## Quali sono i controlli rilevanti per la revisione?



- A62. I controlli sulla completezza ed accuratezza delle informazioni prodotte dall'impresa possono essere rilevanti ai fini della revisione, qualora il revisore intenda utilizzare tali informazioni per definire e svolgere procedure di revisione in risposta ai rischi identificati e valutati.
13. Nell'acquisire una comprensione dei controlli rilevanti ai fini della revisione, il revisore deve valutare la configurazione di tali controlli e stabilire se siano stati messi in atto, svolgendo ulteriori procedure rispetto alle indagini presso il personale dell'impresa.

## Quali sono i controlli rilevanti per la revisione?



A67. Le procedure di valutazione del rischio volte ad ottenere elementi probativi in merito alla configurazione e alla messa in atto dei controlli rilevanti possono includere:

- **indagini** presso il personale dell'impresa;
- **osservazioni** sull'applicazione di controlli specifici;
- **ispezioni** di documenti e relazioni;
- verifiche per ripercorrere le operazioni attraverso il sistema informativo rilevante ai fini dell'informativa finanziaria (**walkthrough**).

Le indagini presso il personale dell'impresa da sole non sono tuttavia sufficienti a realizzare tali scopi.

## Ambiente di controllo (ISA 315.14)

Il revisore deve acquisire una comprensione dell'ambiente di controllo. A tal fine, il revisore deve valutare se:

- a) la direzione, con la supervisione dei responsabili delle attività di governance, abbia instaurato e mantenuto una **cultura aziendale** ispirata al valore dell'**onestà** ed a comportamenti eticamente corretti;
- b) i **punti di forza** negli elementi dell'ambiente di controllo forniscano nel loro insieme un **fondamento** appropriato per le altre componenti del controllo interno, e se tali altre componenti non siano compromesse dalle carenze nell'ambiente di controllo.

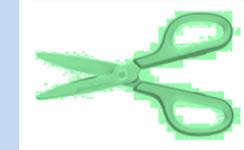
## Ambiente di controllo (ISA 315.A70 e Appendice 1)

Comprende i seguenti elementi:

- a) comunicazione e applicazione dei valori etici e di integrità
- b) considerazione dell'importanza della competenza
- c) partecipazione dei responsabili delle attività di governance
- d) filosofia e stile operativo della direzione
- e) struttura organizzativa
- f) attribuzione di autorità e responsabilità
- g) direttive e procedure in tema di risorse umane

28

## Cosa fare per l'ambiente di controllo?



- Svolgere colloqui e:
  - ✓ Redigere un MEMO basato sui punti dell'Appendice 1 dell'ISA 315; oppure
  - ✓ Redigere un questionario vero e proprio

## Strumenti operativi

- a) Questionario per la comprensione dell'ambiente di controllo



## Questionario per l'ambiente di controllo

*Da ISA Guide Vol 1 (tabella 5.3-3) - Estratto*



Elemento del controllo	Domanda chiave	Possibili controlli
Comunicazione e applicazione dei valori etici e dell'integrità	Quali azioni della direzione servono ad eliminare o ad attenuare gli incentivi ovvero le circostanze che potrebbero indurre il personale a compiere atti disonesti, illegali o non conformi all'etica?	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La direzione dimostra continuamente, con le parole e i fatti, un forte impegno al rispetto di elevati standard etici.</li> <li>• La direzione rimuove o riduce gli incentivi o le circostanze che potrebbero indurre il personale a compiere atti disonesti o non conformi all'etica.</li> <li>• Presenza di un codice di condotta o equivalente che presenta i comportamenti corretti, da un punto di vista morale ed etico, attesi da chi opera nell'impresa.</li> <li>• I dipendenti comprendono chiaramente quali comportamenti siano accettabili e quali siano inaccettabili e sanno ciò che devono fare quando si trovano di fronte ad un comportamento non corretto.</li> <li>• Quando necessario, sono intraprese azioni per far rispettare le regole.</li> </ul>
Importanza attribuita alle competenze	Il personale ha le conoscenze e le competenze necessarie per adempiere ai propri compiti?	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La direzione adotta le misure appropriate per far sì che il personale abbia i requisiti di capacità e conoscenze necessari per svolgere il proprio lavoro.</li> <li>• Esistono mansionari effettivamente utilizzati.</li> <li>• La direzione fornisce al personale la possibilità di frequentare corsi di formazione.</li> <li>• La corrispondenza delle competenze del personale al lavoro che deve svolgere viene verificata sia all'assunzione sia successivamente in modo continuativo.</li> </ul>

## Questionario per l'ambiente di controllo

*Da Approccio CNDCEC - Estratto*



**Carta di lavoro** GEN 3.1.2  
**Questionario sul sistema di controllo interno**

Società: XYZ SpA

Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/20XX

Preparata da: P

Data: \_\_\_\_\_

Preparata da: M1

Data: \_\_\_\_\_

Preparata da: M2

Data: \_\_\_\_\_

DOMANDE	SI/NO/NA	COMMENTI
<b>Ambiente di controllo</b>		
1. Esiste un codice etico o di comportamento aziendale?		
2. Le norme di comportamento sono adeguatamente codificate, diffuse e comunicate tra i diversi livelli aziendali?		

## Processo di valutazione dei rischi (ISA 315.15-16)

Il revisore deve comprendere se l'impresa disponga di un processo finalizzato a:

- a) identificare i rischi connessi all'attività rilevanti per gli obiettivi di informativa finanziaria;
- b) stimare la significatività dei rischi;
- c) valutare la probabilità che si verifichino tali rischi;
- d) decidere le azioni da intraprendere per fronteggiare tali rischi.

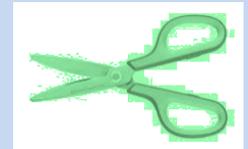
**Se** l'impresa ha predisposto tale processo, il revisore deve acquisirne una comprensione. **Se** il revisore identifica rischi di errori significativi non identificati dalla direzione, egli deve valutare **se** sussisteva una tipologia di rischio che il processo adottato dall'impresa avrebbe dovuto identificare. In caso affermativo, il revisore deve comprendere le ragioni per cui non è stato identificato e valutare **se** il processo sia appropriato alle circostanze ovvero stabilire **se** vi sia una carenza significativa nel controllo interno con riferimento al processo adottato dall'impresa per la valutazione del rischio.

## Processo di valutazione dei rischi (ISA 315.17)

Se l'impresa non ha invece predisposto tale processo ovvero non dispone di un processo "ad hoc", il revisore deve discutere con la direzione se i rischi connessi alle attività rilevanti ai fini degli obiettivi relativi all'informativa finanziaria siano stati identificati e come siano stati fronteggiati. Il revisore deve valutare se la mancanza di un processo documentato per la valutazione del rischio sia appropriata alle circostanze, ovvero stabilire se essa rappresenti una carenza significativa nel controllo interno dell'impresa.

### Cosa fare per il processo di valutazione dei rischi?

- Svolgere colloqui e redigere un MEMO



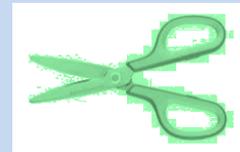
## Monitoraggio (ISA 315.22-A100)

Il revisore deve acquisire una comprensione delle principali attività utilizzate dall'impresa per monitorare il controllo interno sulla redazione dell'informativa finanziaria ed in particolare quelle riguardanti le attività di controllo rilevanti ai fini della revisione, e deve comprendere in che modo l'impresa intraprende azioni correttive riguardo alle carenze nei propri controlli.

Il monitoraggio dei controlli da parte della direzione si realizza spesso mediante lo stretto coinvolgimento nelle attività operative della direzione ovvero del proprietario-amministratore. Tale coinvolgimento consente spesso di identificare scostamenti significativi dalle aspettative e inesattezze nei dati economico-finanziari determinando un'azione correttiva nei confronti del controllo.

### Cosa fare per il monitoraggio?

- Svolgere colloqui e redigere un MEMO

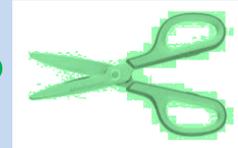


## Sistema informativo [e comunicazione] (ISA 315.18)

Il revisore deve acquisire una comprensione del sistema informativo **rilevante per l'informativa finanziaria**, inclusi i processi di gestione correlati, comprendenti le seguenti aree:

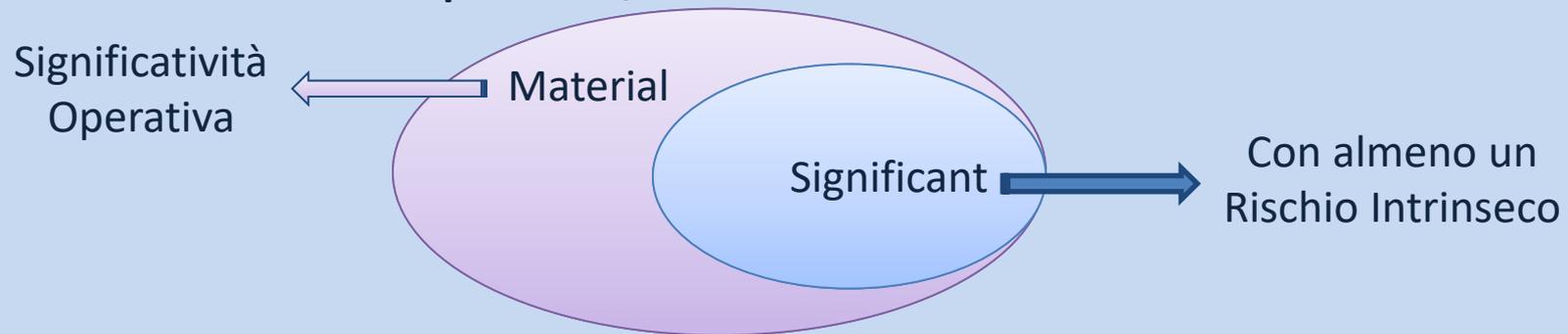
- a) le classi di operazioni nella gestione dell'impresa che siano rilevanti per il bilancio;
- b) le procedure, nell'ambito dei sistemi informatici (IT) e dei sistemi manuali, mediante le quali dette operazioni sono rilevate, registrate, elaborate, corrette secondo necessità, trasferite nei libri contabili e riportate nel bilancio;
- c) le registrazioni contabili correlate, le informazioni di supporto e gli specifici conti del bilancio che sono utilizzati per rilevare, registrare, elaborare le operazioni e darne informativa; ciò include la correzione delle informazioni non corrette e il modo in cui le informazioni sono trasferite nei libri contabili;
- d) il modo in cui il sistema informativo recepisce eventi e condizioni, diversi dalle operazioni, che siano rilevanti ai fini del bilancio;
- e) il processo di predisposizione dell'informativa finanziaria utilizzato dall'impresa per redigere il bilancio, incluse le stime contabili significative e l'informativa;
- f) i controlli relativi alle scritture contabili, incluse le scritture non standard utilizzate per registrare le operazioni o le scritture di rettifica non ricorrenti ed inusuali.

## Cos'è «rilevante ai fini dell'informativa finanziaria»?



### ISA 315R

#### Classi di operazioni, saldi contabili e informativa



A140. The auditor's understanding of the information system relevant to financial reporting required by paragraph 35 includes understanding the flows of information relating to the entity's **significant** classes of transactions, account balances, and disclosures in the financial statements. The auditor's

- (j) Significant class of transactions, account balance or disclosure – A class of transactions, account balance or disclosure for which there is one or more **relevant assertions**.

#### Relevant Assertions (Ref: Para. 16(h))

A9. There will be **one or more risks of material misstatement** that relate to a relevant assertion. A risk of material misstatement may relate to **more than one assertion**, in which case all the assertions to which such a risk relates would be relevant assertions

## Sistema informativo

Operazioni, eventi e condizioni

Processi  
aziendali

Rilevare, registrare,  
elaborare le  
operazioni e darne  
informativa

Risolvere gli errori  
di elaborazione  
delle operazioni

Gestire e verificare  
i casi di forzature  
dei controlli

Sistemi  
contabili

Trasferire le  
informazioni dai  
sistemi di  
elaborazione  
delle operazioni  
ai libri contabili

Raccogliere le  
informazioni su  
eventi o  
condizioni  
diverse dalle  
operazioni

Accumulare,  
registrare ed  
elaborare le altre  
informazioni per  
il bilancio

Utilizzare le  
scritture contabili  
per registrare  
operazioni,  
stime, rettifiche

Bilancio

## Sistema informativo [e comunicazione] (ISA 315.A84)

I processi di gestione di un'impresa sono rappresentati dalle attività volte a:

- sviluppare, acquistare, produrre, vendere e distribuire i prodotti e i servizi di un'impresa;
- garantire la conformità alle leggi e ai regolamenti;
- registrare informazioni, incluse le informazioni contabili e quelle relative all'informativa finanziaria.

I processi di gestione risultano nelle operazioni che sono registrate, elaborate e riportate dal sistema informativo. Acquisire una comprensione dei processi di gestione connessi all'attività dell'impresa, che include le modalità con cui le operazioni sono generate, aiuta il revisore a acquisire una comprensione del sistema informativo dell'impresa rilevante ai fini dell'informativa finanziaria in maniera appropriata alle circostanze in cui opera l'impresa.

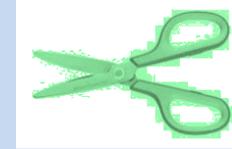
## [Sistema informativo e] comunicazione (ISA 315.19)

Il revisore deve comprendere le modalità con cui l'impresa comunica i ruoli, le responsabilità e gli aspetti significativi in relazione alla predisposizione dell'informativa finanziaria, incluse:

- a) le comunicazioni tra la direzione e i responsabili delle attività di governance;
- b) le comunicazioni esterne, quali quelle con le autorità di vigilanza.

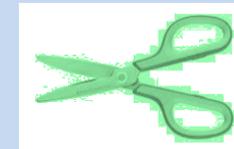


## Cosa fare per il sistema informativo?



- Selezionare le aree di bilancio «rilevanti»
- Per ognuna, svolgere colloqui e redigere un MEMO (*narrative*)
- Per ognuna, ripercorrere una transazione raccogliendo la relativa documentazione (*walkthrough*)

## Cosa fare per la comunicazione?



- Svolgere colloqui e redigere un MEMO

## Strumenti operativi

- a) Narrative (esempio) ✓
- b) Recap per walkthrough (esempio) ✓



## Narrative sul sistema informativo (esempio – estratto)



### D. VENDITE

**OBBIETTIVO (I): TUTTE LE VENDITE VENGONO AUTORIZZATE, FATTURATE E REGISTRATE.**

#### 1. Come vengono acquisiti gli ordini e da chi?

##### Divisione X

L'acquisizione degli ordini per il comparto di costruzione macchine ha dinamiche complesse e tempi piuttosto lunghi per la natura dei clienti, del prodotto (specializzazione) e per l'ammontare (da 500K€ a 2M€)

##### *Ordine cliente e conferma d'ordine*

Al ricevimento dell'ordine si emette una conferma d'ordine firmata dal manager di competenza e dal responsabile commerciale con il riferimento all'offerta precedentemente emessa

In taluni casi possono essere gestiti senza conferma d'ordine con firma sempre del commerciale di riferimento e del responsabile commerciale del reparto sull'offerta

##### *Contratti*

A meno che si tratti di un nuovo cliente o di un cliente non consolidato, solitamente non vengono emessi contratti specifici, fatta eccezione per determinati paesi (Russia, Cina) per regolamentazione interna o per determinati clienti (AAA, BBB) conseguentemente a richieste dello stesso cliente per loro procedure interne.

##### Divisione Y

La procedura per l'acquisizione degli ordini si differenzia a seconda che si tratti di:

##### *Clienti consolidati*

Gli ordini arrivano alla società via mail / fax digitale in una cartella

## Recap per walkthrough (esempio)



Walkthrough procedures - C/CLO VENDITE - RECAP

#	Step / Key control	WT procedure combination				Persone coinvolte	Note	WP ref
		Inquiry	Observation	Inspection of document	Reperformance			
1	Ricevimento richiesta da clienti, offerte, emissione ordini e relative autorizzazioni e conferme	X		X			Verificato richiesta cliente, ordine / fattura pro-forma e Verificato file excel generazione fatture Pro-Forma Verificato ordine e conferma d'ordine	<a href="#">565-1 A I</a> <a href="#">565-1 A II</a> <a href="#">565-1 A III</a>
2	Verifica dei documenti di trasporto e scarico da magazzino	X		X			Verificata packing list e DDT Verificata schermata magazzino Verificata mail inviata a cliente con dati su spedizione	<a href="#">565-1 B I</a> <a href="#">565-1 B II</a> <a href="#">565-1 B III</a>
3	Offerta / Contratto / Fatturazione (acconti) ed emissione SAT	X		X			Verificato offerta per fornitura macchina Verificato contratto Verificata fatturazione acconti Verificata emissione FAT	<a href="#">565-1 C-I</a> <a href="#">565-1 C-II</a> <a href="#">565-1 C-III</a> <a href="#">565-1 C-IV</a>
4	Fatturazione e relativi controlli	X		X			Verificata fattura di vendita Verificata fattura  Verificata fattura saldo	<a href="#">565-1 D I</a> <a href="#">565-1 D II</a>  <a href="#">565-1 D III</a>
5	Registrazione co.ge. ed anagrafica con aggancio co.ge.	X		X				<a href="#">565-1 E</a>
6	Consegna ed emissione SAT	X		X			Verificata emissione SAT	<a href="#">565-1 F</a>
7	Controlli su merce fatturata non ancora spedita	X		X			Verificato elenco fatture di merce non ancora ritirate	<a href="#">565-1 G</a>
8	Verifica registro IVA e controllo popolazione	X		X			Verificato controllo registri iva	<a href="#">565-1 H</a>
9	Stampa da sistema per verifica salti di fatturazione	X		X			Verificata stampa delle registrazioni contabili con salti di	<a href="#">565-1 I</a>
10	Contabile e registrazione incasso	X		X			Verificata registrazione contabile	<a href="#">565-1 J</a>
11	Autorizzazione reso ed emissione NC	X		X			Verificata nota credito con scheda reclami	<a href="#">565-1 K</a>
12	Contratto agenti e dettagli operatività con calcolo commis	X		X			Verificata copia contratto di rappresentanza di commercio	<a href="#">565-1 L</a>
13	Incasso fattura di vendite e verifica cambio	X		X				<a href="#">565-1 M</a>
14	Invio EC agente con calcolo provvigioni	X		X			Verificata stampa provvigioni per Agente	<a href="#">565-1 N</a>
15	Calcolo FISC	X						
16	Analisi crediti e determinazione FSC	X						

## Attività di controllo – IT (ISA 315.21-A95)

In fase di comprensione delle attività di controllo dell'impresa, il revisore deve acquisire una comprensione di come l'impresa ha fronteggiato i rischi derivanti dall'IT.

L'utilizzo dell'IT influenza il modo in cui sono messe in atto le attività di controllo. Dal punto di vista del revisore, i controlli sui sistemi IT sono efficaci se mantengono l'integrità delle informazioni, la protezione dei dati elaborati da tali sistemi ed includono controlli generali IT e controlli specifici efficaci.



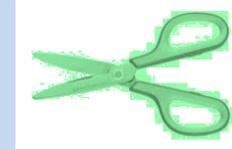
## Attività di controllo – IT (ISA 315.A96)

I controlli generali IT sono costituiti da direttive e procedure che riguardano molte applicazioni e contribuiscono all'efficace funzionamento dei controlli specifici. Tali controlli si applicano agli ambienti del mainframe, del miniframe e dell'utente finale. I controlli generali IT, che mantengono l'integrità delle informazioni e la protezione dei dati, comprendono solitamente controlli su:

- centro elaborazione dati ed operatività di rete;
- acquisto, sostituzione e manutenzione del software di sistema;
- modifiche di programma;
- sicurezza di accesso;
- acquisto, sviluppo e manutenzione dei sistemi applicativi.

In genere, tali controlli sono messi in atto per affrontare i rischi illustrati nel paragrafo A56.

## Cosa fare per i controlli generali IT?

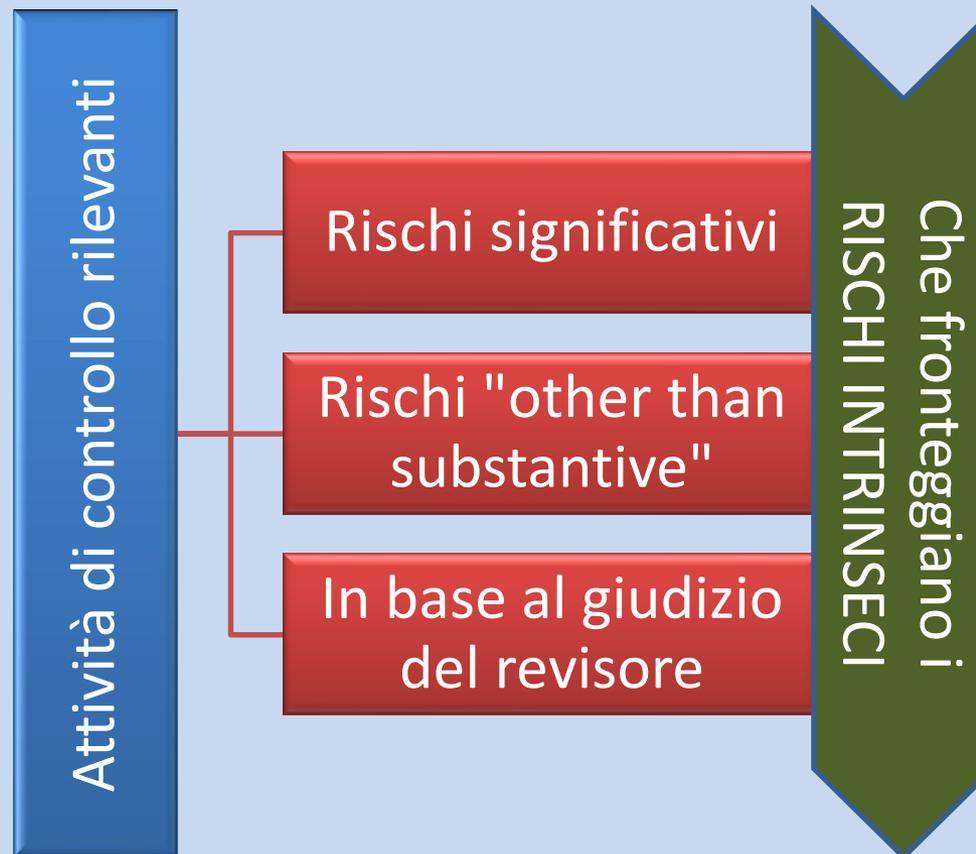


- Svolgere colloqui
- Redigere un MEMO sulla base della tabella 5.7-1 dell'ISA Guide volume 1

## Attività di controllo (ISA 315.20)

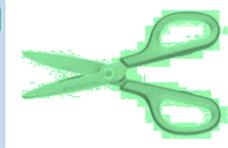
Il revisore deve acquisire una comprensione delle attività di controllo **rilevanti ai fini della revisione**, che sono quelle che il revisore considera necessario comprendere al fine di valutare i rischi di errori significativi a livello di asserzioni e per definire procedure di revisione conseguenti in risposta ai rischi identificati e valutati. La revisione contabile non richiede una comprensione di tutte le attività di controllo relative a ciascuna significativa classe di operazioni, saldo contabile o informativa di bilancio ovvero a ciascuna asserzione ad essi correlata.

## Attività di controllo

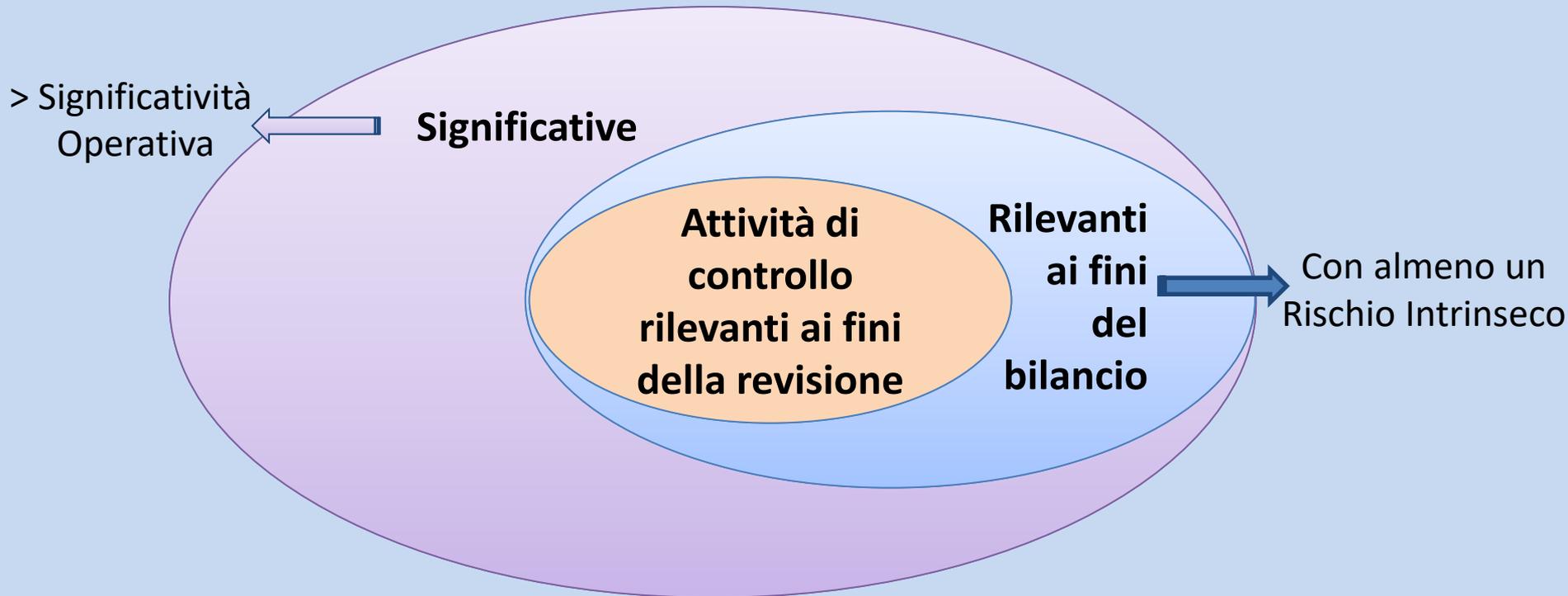


## Attività di controllo

Quali sono le attività di controllo «rilevanti ai fini della revisione»?



Classi di operazioni, saldi contabili e informativa



## Attività di controllo

Classificazione dei controlli	Descrizione
Controlli preventivi	Evitano errori o irregolarità.
Controlli investigativi	Identificano gli errori o le irregolarità dopo che si sono verificati in modo da poter intraprendere le azioni correttive.
Controlli compensativi	Forniscono un certo grado di sicurezza laddove non sia possibile applicare controlli più diretti per via della limitatezza delle risorse.
Controlli direttivi (ad esempio, politiche)	Guidano le azioni verso gli obiettivi desiderati.

È probabile che le attività di controllo rilevanti ai fini della revisione di imprese di dimensioni minori riguardino i principali cicli di operazioni quali ricavi, acquisti e spese per il personale.

## Attività di controllo



Autorizzazioni



Riconciliazioni



Controlli specifici IT



Verifica dei risultati



Controlli fisici



Separazione delle funzioni

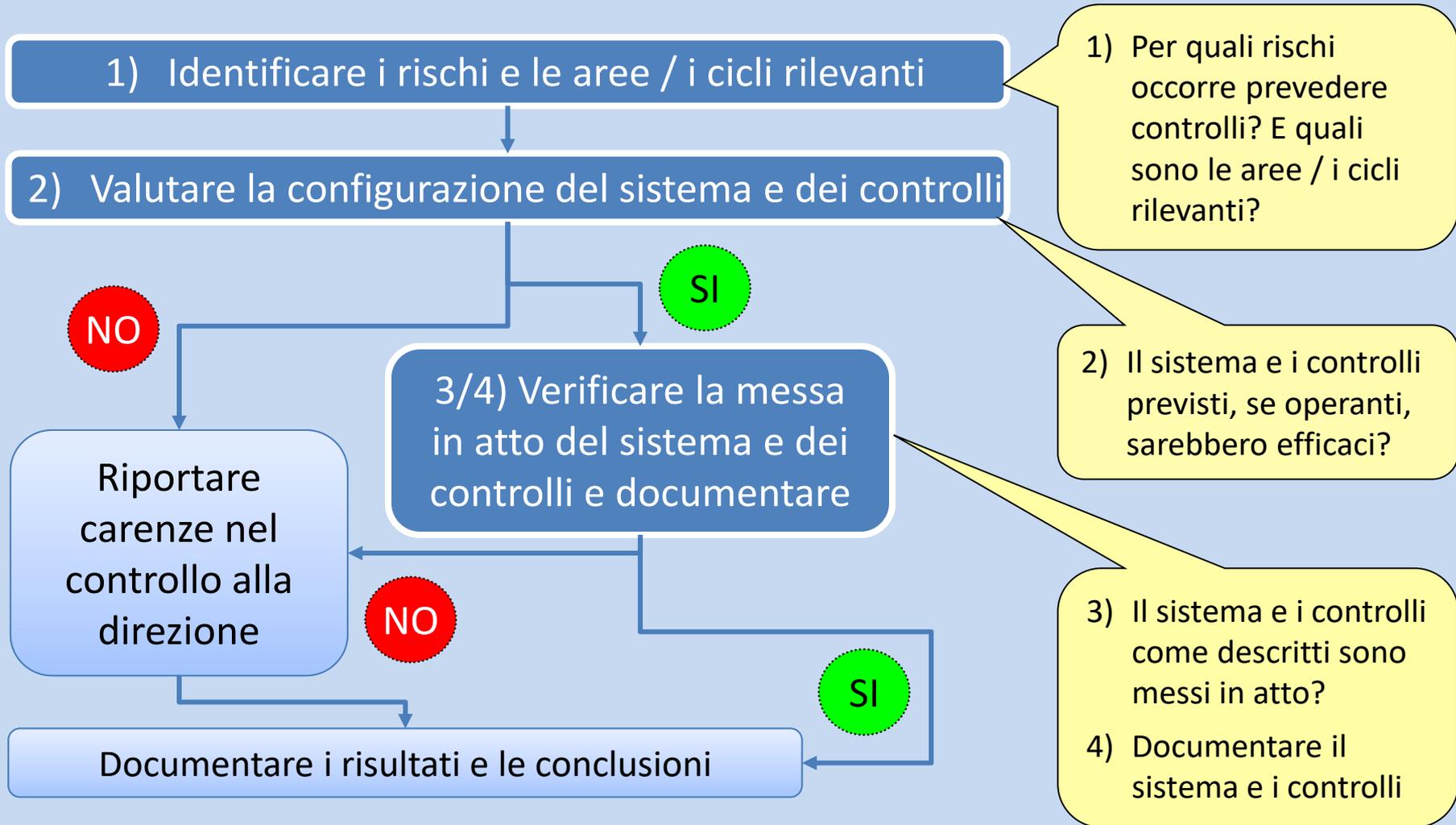
## Separazione delle funzioni (esempio)

**TAB. 4.3. Modalità alternative di separazione dei compiti per la gestione della tesoreria in Geneta Motors**

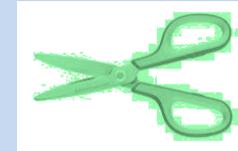
ESEMPIO DI UFFICIO CON:	2 PERSONE	3 PERSONE	4 PERSONE	5 PERSONE
<b>Gestione tesoreria</b>				
• Riceve gli incassi di fatture e prepara la registrazione dell'incasso		 	 	 
• Prepara il deposito bancario				
• Effettua il deposito bancario				
• Confronta l'importo incassato con la ricevuta di deposito validata				
• Autorizza i pagamenti				
• Prepara le richieste di assegni e la documentazione di supporto				
• Prepara gli assegni			 	
• Firma gli assegni			 	 
• Prepara le registrazioni di pagamento				
• Controlla l'estratto conto bancario				
• Prepara le riconciliazioni con la banca				
• Controlla le riconciliazioni con la banca				

51

## Sistema informativo e attività di controllo



## Cosa fare per le attività di controllo?



- Selezionare i soli rischi intrinseci «rilevanti»
- Per ognuno, svolgere colloqui e integrare il *narrative*
- Per ognuno, raccogliere la relativa documentazione e integrare il *walkthrough*
- *Per ognuno, abbinare nella mappa dei rischi i controlli «rilevanti» con la valutazione della configurazione e della messa in atto*

## Strumenti operativi



- a) Riepilogo configurazione e messa in atto controlli (esempio)
- b) Matrice dei rischi (esempio)



53

## Riepilogo configurazione e messa in atto dei controlli (esempio)



Procedure di controllo	Data di Identificazione	Carte di Lavoro di Supporto	Configurazione dei Controlli	Configurazione Messa in atto	Risultati della Valutazione
1 (01) Corrispondenza DDT- ORDINE	22/05/2018	<u>545 ITA ALL.</u>	Soddisfacente	Sì	Soddisfacente
2 (02) Verifica uscita di magazzino	22/05/2018	<u>545 ITA ALL.</u>	Soddisfacente	Sì	Soddisfacente
3 (03) Corrispondenza tra fattura, ddt e co.ge	22/05/2018	<u>545 ITA ALL.</u>	Soddisfacente	Sì	Soddisfacente
4 (04) Controllo delle quantità da spedire con ordine e DDT	09/07/2018	<u>585-1.</u>	Soddisfacente		Soddisfacente
5 (05) Controllo solvibilità cliente	22/05/2018	<u>545 ITA ALL.</u>			
6 (10) Svalutazione del credito in base al rischio di insolvenza	22/05/2018	<u>545_ITA_ALL.</u>	Soddisfacente		Soddisfacente
7 (Vend_6) Blocco ordini e spedizioni in presenza di insoluti	22/05/2018	<u>545_ITA_ALL.</u>			
8 (Vend_7) Controllo della conversione dell'importo in fattura al cambio della data dell'operazione	22/05/2018	<u>545 ITA ALL.</u>	Soddisfacente		Soddisfacente
9 (Vend_8) Analisi dei crediti scaduti	22/05/2018	<u>545 ITA ALL.</u>	Soddisfacente		Soddisfacente
10 (Vend_9) Analisi Ageing	22/05/2018	<u>545 ITA ALL.</u>			Soddisfacente

## Matrice rischi-controlli (esempio)

Processo = Vendite						
Fattori di rischi significativi		Rischio A	Rischio B	Rischio C	Rischio D	Controlli chiave
	Asserzioni	C	EA	AC	CE	
Controlli	<i>Componente del controllo interno</i>					
Procedura #1	<i>Ambiente di controllo</i>	D				
Procedura #2	<i>Sistemi informativi</i>		D			
Procedura #3	<i>Attività di controllo</i>	P	P		P	Sì
Procedura #4	<i>Monitoraggio</i>	D				
Procedura #5	<i>Attività di controllo</i>		P		P	Sì
Procedura #6	<i>Attività di controllo</i>					
Procedura #7	<i>Sistemi informativi</i>	D	D		D	
<b>La configurazione dei controlli è corretta?</b> (I controlli identificati attenuano i fattori di rischio?)		Sì	Sì	No	Sì	

Legenda:

P = controllo che previene l'errore

D = controllo che identifica e corregge l'errore

## Matrice dei rischi (esempio)



Carta di lavoro GEN 3.5.0  
 Matrice dei rischi valutati

Società: XYZ SpA

Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/20XX

Preparata da: P

Data: \_\_\_\_\_

Preparata da: M1

Data: \_\_\_\_\_

Preparata da: M2

Data: \_\_\_\_\_

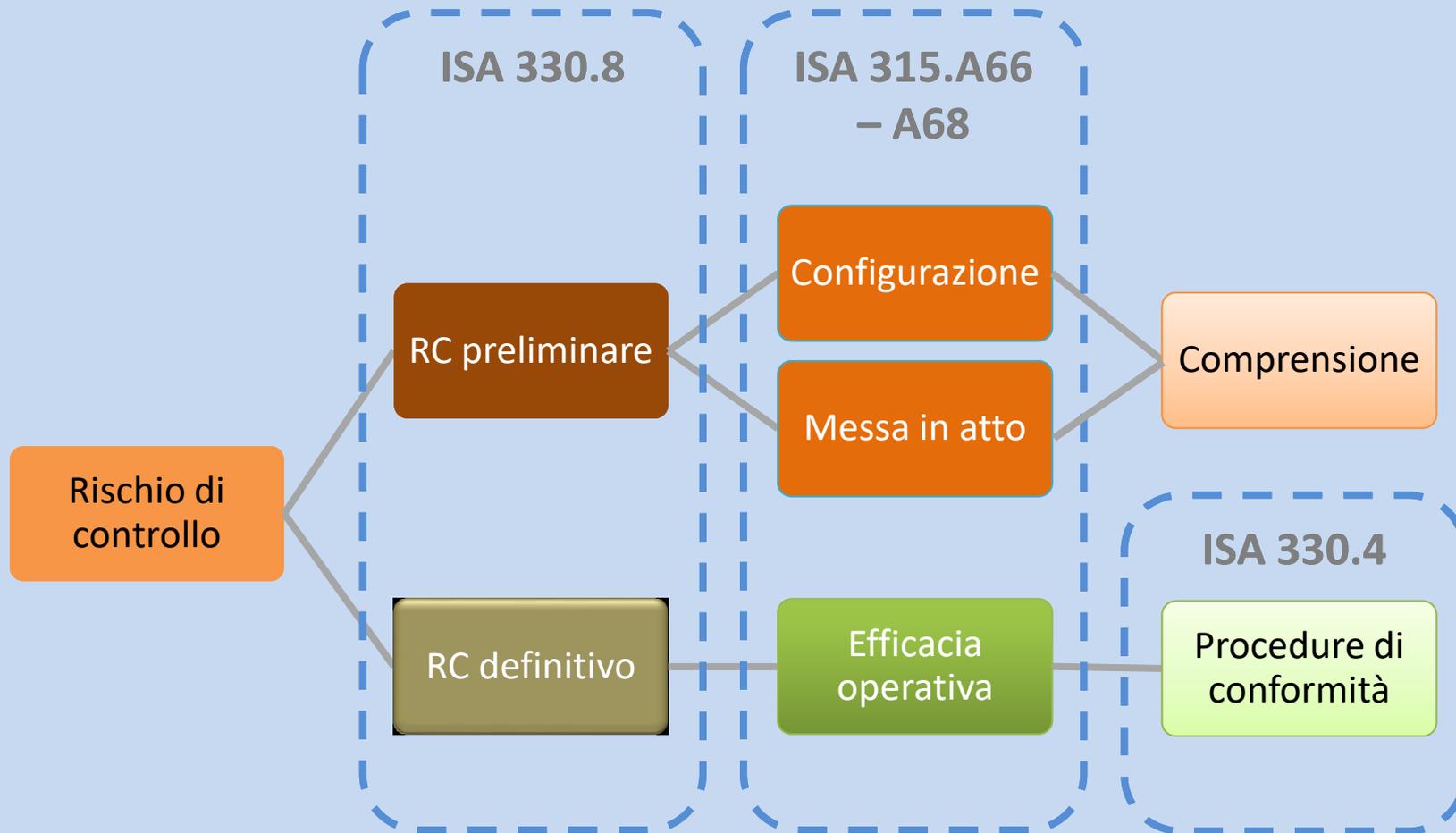
	ASSERZIONI	Rischio inerente	Rischio di controllo	Rischio di errori significativi	Commenti
A livello di bilancio	Rischi pervasivi	Alto	Affidamento sui controlli basso	Alto	Possibili manipolazioni del bilancio da parte della direzione al fine di ottenere finanziamenti necessari ad introdurre la nuova linea di produzione.
	Rischi pervasivi	Alto	Affidamento sui controlli basso	Alto	Il cambiamento del sistema informativo contabile conferisce maggiori opportunità di commettere frodi in quanto, come emerso dal questionario di comprensione del SCI, non sono stati ridefiniti sistemi di autorizzazione all'accesso per il personale.
	Rischi pervasivi	Alto	Affidamento sui controlli alto	Alto	Possibile alterazione degli indicatori di performance economico finanziaria per l'accesso a finanziamenti pubblici.

Manca separazione preliminare / definitivo

Manca descrizione / riferimento ai controlli

???

## Audit risk model



## Matrice dei rischi (esempio)



Da Applicazione ISA CNDCEC Dicembre 2015

SOCIETÀ:  
REVISIONE DEL BILANCIO AL 31.12.XXXX  
DETERMINAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO DI ERRORE SIGNIFICATIVO A LIVELLO DI BILANCIO E DI SINGOLA ASSERTIONE

RISCHIO DI ERRORI SIGNIFICATIVI A LIVELLO DI BILANCIO <sup>68</sup> E DI SINGOLA ASSERTIONE <sup>69</sup>	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO PRELIMINARE	STRATEGIA DI REVISIONE PROCEDURE DI CONFORMITÀ	RISCHIO DI CONTROLLO DEFINITIVO	RISCHIO RESIDUO DI ERRORI	RIF. CARTE DI LAVORO	APPROCCIO - STRATEGIA DI REVISIONE PROCEDURE DI VALIDITÀ	COMMENTI
<b>STATO PATRIMONIALE</b>								
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti								
B) Immobilizzazioni:								
1. Immobilizzazioni immateriali:								
1) costi di impianto e ampliamento: xxx.xxx (euro/000)								
- completezza								
- esistenza								
- accuratezza e competenza								
- valutazione								
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili: xxx.xxx (euro/000)								
- completezza								
- esistenza								
- accuratezza e competenza								
- valutazione								

## Valutazione del rischio di controllo

*Da Approccio Metodologico CNDCEC*



Nelle imprese di dimensioni minori il revisore potrà utilizzare una metrica qualitativa con approccio dicotomico; pertanto, rispetto alla figura 13.5, il revisore potrà decidere di fare o non fare affidamento sul sistema di controllo interno.

**TABELLA 13.1 – Metrica qualitativa ed approccio dicotomico al rischio di controllo**

Rischio di controllo	
A (Alto)	B (Basso)

## Procedure di conformità

N° deviazioni tollerabili	Dimensione del campione		
	10	30	60
0	M	B	B
1		M	B
2			M

## Comunicazione delle carenze (ISA 265.9-10)

Il revisore deve comunicare tempestivamente per **iscritto** ai responsabili delle attività di governance le **carenze significative** nel controllo interno identificate nel corso della revisione.

Inoltre, il revisore deve comunicare tempestivamente alla direzione, ad un livello di responsabilità appropriato, quanto segue:

- a) per **iscritto**, le **carenze significative** nel controllo interno che il revisore ha comunicato o intende comunicare ai responsabili delle attività di governance, a meno che, nelle circostanze, risulti inappropriato comunicarle direttamente alla direzione;
- b) altre carenze nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile che non siano state già comunicate alla direzione da altri soggetti e che, secondo il giudizio professionale del revisore, siano sufficientemente importanti da meritare di essere portate all'attenzione della direzione stessa.

## Cosa cambia per il collegio sindacale?



*da Approccio CNDCEC*

Per i sindaci-revisori la **comprensione del controllo interno** non è indispensabile soltanto all'individuazione e valutazione dei rischi significativi e alla pianificazione delle procedure di revisione conseguenti, ma è fondamentale anche per lo svolgimento **dell'attività di vigilanza**, ne costituisce, infatti, l'oggetto principale. Il collegio sindacale è tenuto a verificare l'adeguatezza del controllo interno e il suo effettivo funzionamento nel corso dell'esercizio, individuando i punti di debolezza e le azioni correttive da intraprendere.

## Cosa cambia per il collegio sindacale?



*da Approccio CNDCEC*

Sul tema del controllo interno e della valutazione del rischio di controllo si manifestano le potenziali sinergie che si possono sviluppare quando la revisione legale dei conti è affidata al collegio sindacale; similmente questo è uno dei pochi aspetti della revisione in cui possono manifestarsi significative differenze di approccio tra i soggetti che possono essere incaricati di svolgerla.

Il revisore individuale e la società di revisione possono impostare la revisione senza fare affidamento sul controllo interno, anche se questa scelta sarà pagata con maggior lavoro in termini di procedure di validità. I sindaci–revisori, al contrario, possono accettare questo approccio alla revisione solo provvisoriamente e solo dopo essersi attivati per il superamento delle debolezze del controllo interno, senza venir meno ai propri doveri di vigilanza.

## Cosa cambia per il collegio sindacale?



*da Approccio CNDCEC*

Pertanto, il collegio sindacale, molto più coinvolto sul tema del controllo interno rispetto a un revisore individuale o a una società di revisione, dovrebbe impostare il proprio controllo societario in modo sinergico tra vigilanza sindacale e revisione legale:

- all'inizio del mandato, approfondendo la comprensione del controllo interno in tutti i suoi aspetti e valutandone l'operatività con procedure di conformità, per identificarne i punti di debolezza;
- attivandosi tempestivamente affinché le debolezze siano superate e la qualità del controllo interno possa migliorare;
- facendo conseguentemente affidamento su di esso, o su sue parti rilevanti, nell'impostazione della revisione, man mano che, nel corso del mandato, i punti di debolezza vengono superati;
- pianificando in conseguenza la revisione con un approccio di procedure di conformità e di procedure di validità.

## Cosa cambia per il collegio sindacale?



*da Approccio CNDCEC*

In conclusione, sebbene possa accadere che i sindaci–revisori, all’inizio del mandato, rilevino una situazione di debolezza del controllo interno, con una vigilanza seria ed efficace sarà ragionevole attendersi un progressivo miglioramento che consenta, in prospettiva, un approccio di revisione che, facendo affidamento su un controllo interno divenuto efficace, preveda una combinazione di procedure di conformità e di procedure di validità.

## Cosa cambia per il collegio sindacale?



*da Linee Guida per il sindaco-revisore CNDCEC luglio 2016*

I sindaci-revisori, invece, non possono accettare di impostare una revisione, almeno nel prosieguo dello svolgimento dell'incarico, senza fare alcun affidamento sul controllo interno, perché verrebbero, sostanzialmente, meno ai propri doveri di vigilanza.

Dal punto di vista delle risposte al rischio, se il revisore o la società di revisione possono scegliere un approccio basato solo su procedure di validità, per i sindaci-revisori l'approccio basato sia su procedure di conformità sia su procedure di validità è, in qualche modo, obbligato, almeno nel prosieguo dell'incarico.

# ISA Italia 450 – Valutazione degli errori indentificati nel corso della revisione contabile

## Obiettivi del principio

L'obiettivo del revisore nel rispetto del principio di revisione ISA Italia 450 è di valutare:

- l'effetto degli errori identificati sullo svolgimento della revisione contabile;
- l'effetto degli errori non corretti, ove presenti, nel bilancio.

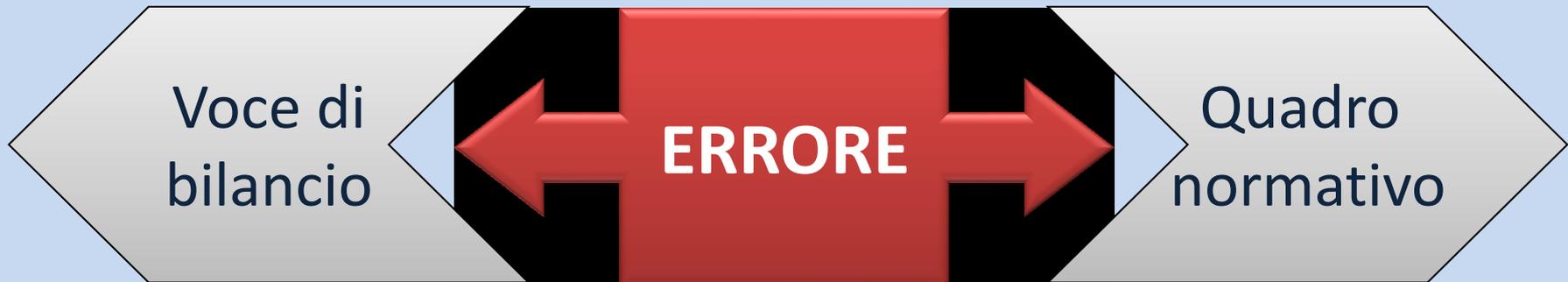
effetto degli errori identificati sullo  
svolgimento della revisione contabile

effetto degli errori non corretti  
nel bilancio



## Audit risk model: errore

- importo
- classificazione
- presentazione
- informativa



## Audit risk model: significatività

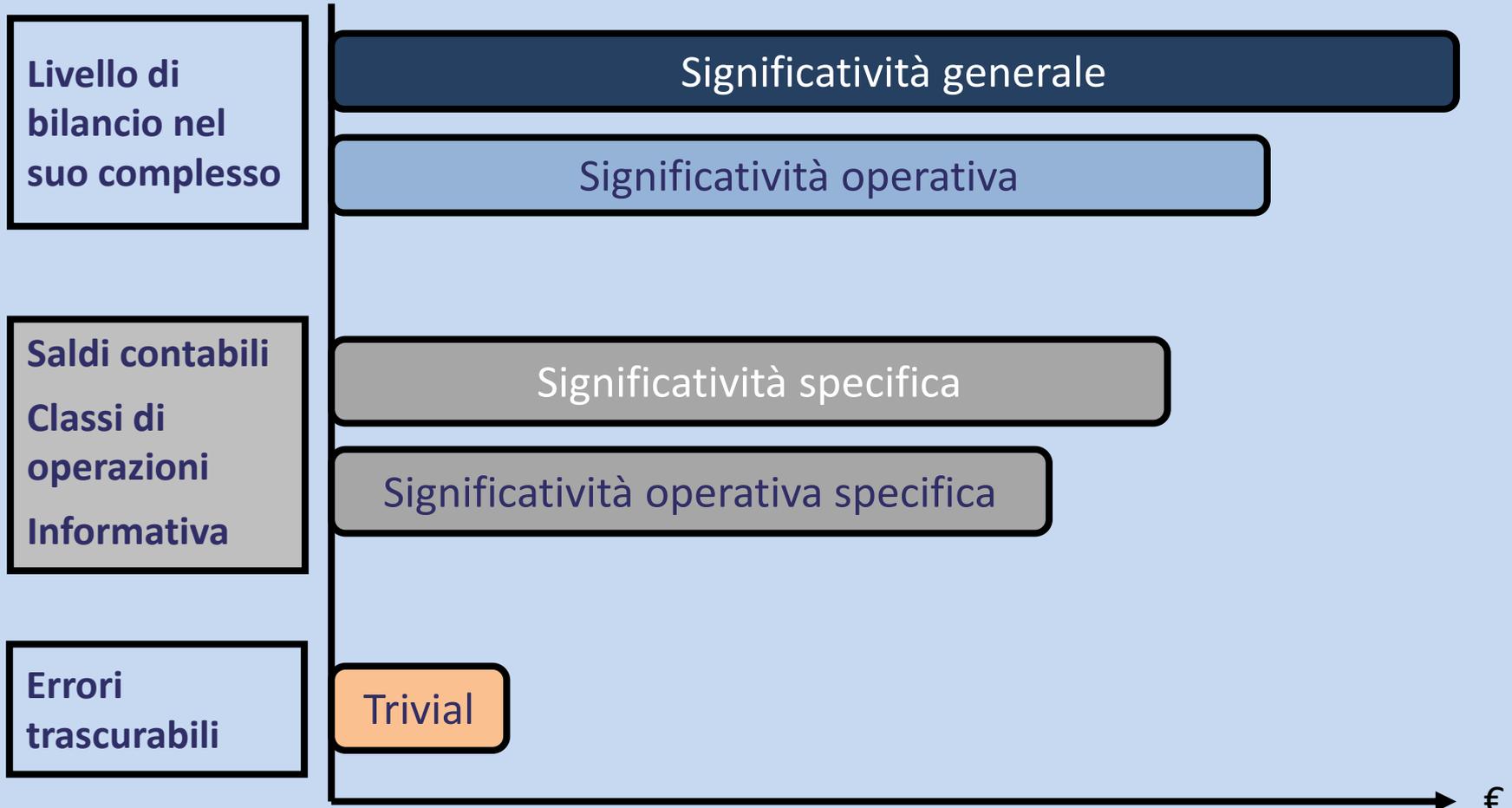


## La significatività

### Gli utilizzatori del bilancio (ISA 320.2 e 4)

- Gli errori sono significativi se, **singolarmente** o nel loro **insieme**, sono in grado di influenzare le loro decisioni prese in base al bilancio
- Significatività basata sull'**entità** e sulla **natura** degli errori
- Utilizzatori come gruppi e non come singoli
- Si presume che gli utilizzatori:
  - Conoscano le attività aziendali e la contabilità
  - Capiscano che il bilancio e la revisione si basano sulla significatività
  - Riconoscano le incertezze delle stime e degli eventi futuri

## I diversi livelli di significatività



## I diversi livelli di significatività

	Significatività generale	Significatività operativa	Significatività specifica	Errori trascurabili
Scopo	Soglia per valutare se il bilancio contiene errori	Valutare i rischi e progettare procedure di revisione Evitare l'accumulo di errori non significativi	Soglia per valutare se la voce contiene errori	Evitare di cumulare errori che non avranno un effetto significativo sul bilancio
Regole Pratiche (Prassi – ISA Guide)	In percentuale su: - Ricavi 0,5% - 2% - EBITDA 3% - 7% - Patrimonio netto 1% - 5% - Totale attivo 0,5% - 1%	>60% <85% della significatività	Importo specifico in relazione al valore della voce di bilancio	In percentuale sulla significatività generale (ad es. 5%)

## La significatività

### Ambiti di applicazione

Pianificazione

Procedure di  
revisione

Valutazione  
errori

**OPERATIVA:**

- Selezione aree
- Rischi errori significativi

**OPERATIVA:**

- Selezione voci
- Campionamento

**GENERALE:**

- Modifiche al giudizio

## La significatività generale

1. Scegliere un valore di riferimento appropriato



2. Scegliere un livello (%) appropriato di tale valore



3. Motivare le scelte

## La significatività generale

### Fattori da considerare per scegliere il valore di riferimento

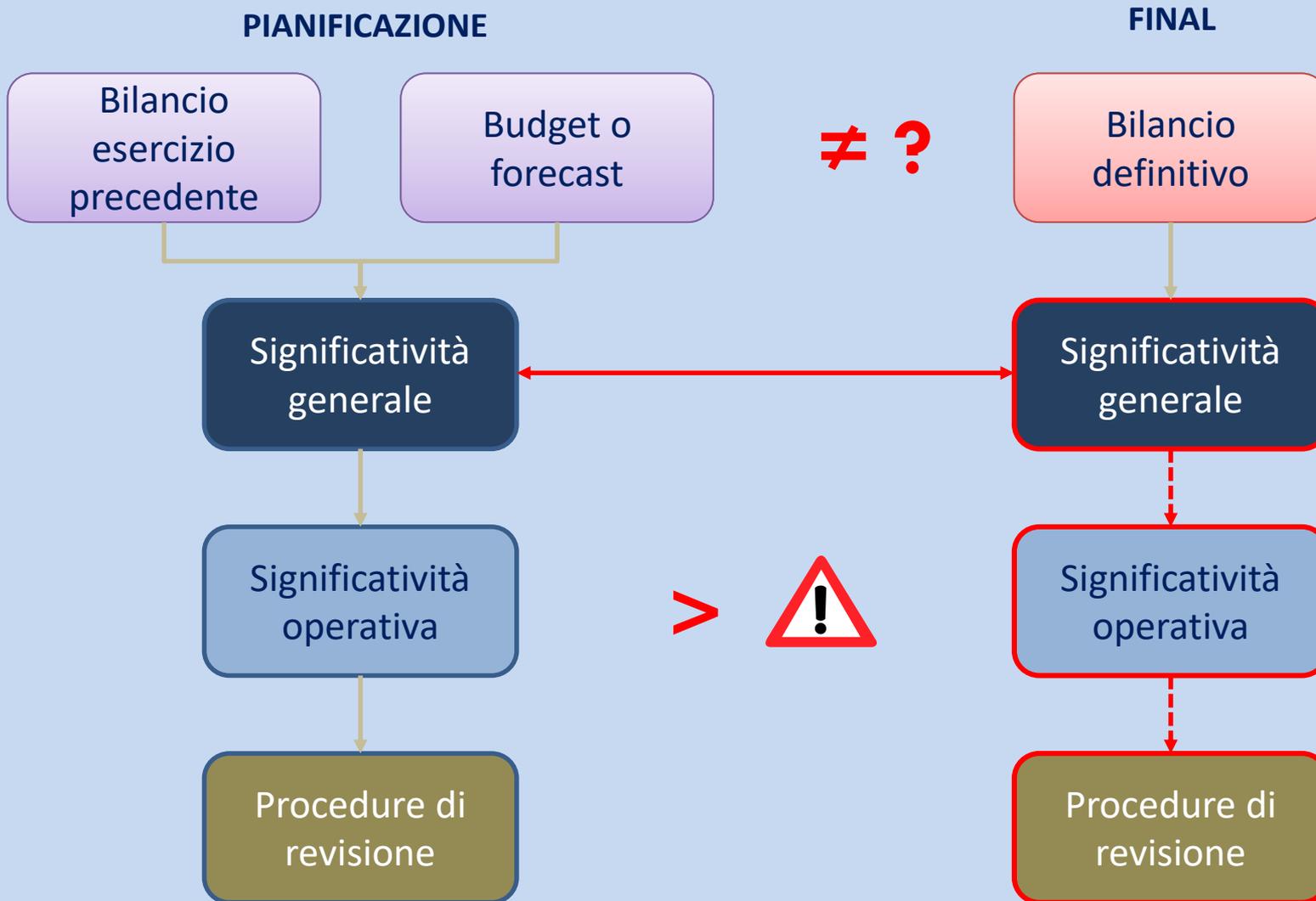
- Dove si concentra l'attenzione degli utilizzatori
  - Natura dell'impresa
  - Fase di vita del ciclo aziendale
  - Settore dell'impresa
  - Assetto proprietario e modalità di finanziamento
  - Volatilità del valore di riferimento
- ➔ L'ISA 320 non pone vincoli particolari
- ➔ Giudizio professionale (*One size does not fit all*)
- ➔ Motivare le scelte

## La significatività operativa

### Fattori da considerare per scegliere la %

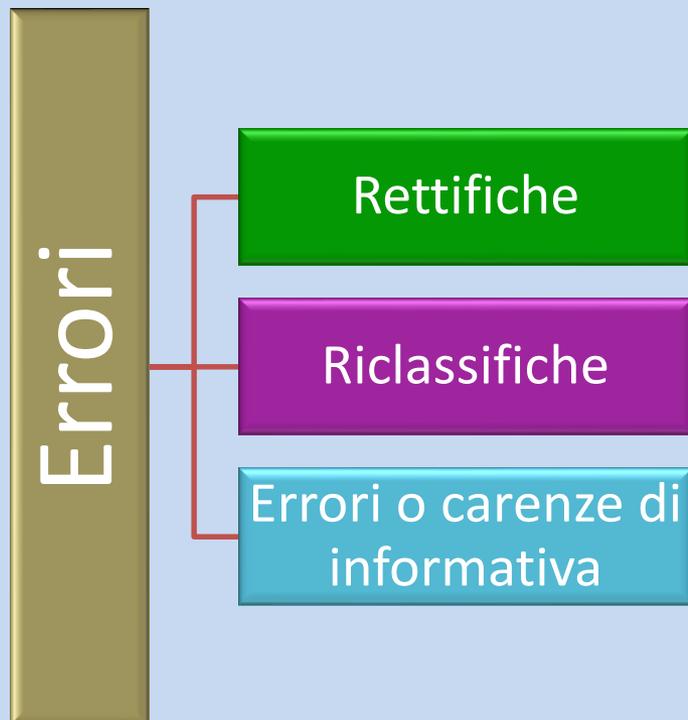
- Errori nel passato
  - Aspettativa di errori nell'esercizio in esame
  - Esito procedure di valutazione di rischi
- ➔ L'ISA 320 non pone vincoli particolari
- ➔ Giudizio professionale
- ➔ Motivare le scelte
- ➔ Valutare se suddividerla per le voci di bilancio (complesso)

## La significatività (ISA 320.12 e 13)



## ISA 450 par. 5 – Insieme degli errori identificati

Il revisore deve cumulare gli errori identificati nel corso della revisione contabile, diversi da quelli chiaramente trascurabili



## ELENCO RETTIFICHE

ELENCO RETTIFICHE										
Nome società							Prep.			(xx, mm/aa)
xx/xx/xx							Riv.			(xx, mm/aa)
(Importi in €/000)							Riv.			(xx, mm/aa)
N°	Ref	Descrizione	Al lordo dell'effetto fiscale			Al netto dell'effetto fiscale			Tipo errore (oggettivo, soggettivo, proiettato)	
			Riserve	Utile	PN	Riserve	Utile	PN		
1										
2										
3										
4										
5										
6										
<i>Totale</i>			0	0	0	0	0	0		

## SOMMARIO DELLE RICLASSIFICHE DI REVISIONE

Sommaro delle riclassifiche di revisione					
Nome società				Prep.	(xx, mm/aa)
xx/xx/xx				Riv.	(xx, mm/aa)
(Importi in €/000)				Riv.	(xx, mm/aa)
N°	Ref	Scritture	Descrizione	Dare	Avere
1					
2					
3					
4					
5					
6					

**ERRORI E CARENZE DI INFORMATIVA**

<b>Errori e carenze di informativa</b>			
Nome società		Prep.	(xx, mm/aa)
xx/xx/xx		Riv.	(xx, mm/aa)
(Importi in €/000)		Riv.	(xx, mm/aa)
<b>N°</b>	<b>Ref</b>	<b>Descrizione</b>	
1			
2			
3			
4			
5			
6			

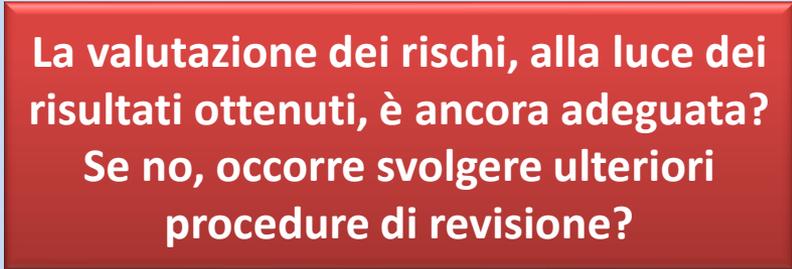
## ISA 450 par. 6 – Considerazione degli errori nel durante

Il revisore deve stabilire se sia necessario rivedere la strategia generale di revisione e il piano di revisione qualora:

- a) la natura degli errori identificati e le circostanze in cui essi si sono verificati indichino la **possibile esistenza di altri errori** che, se considerati insieme agli errori già identificati nel corso della revisione contabile, potrebbero essere significativi; ovvero
- b) l'insieme degli errori identificati nel corso della revisione contabile **approssimi la significatività** determinata in conformità al principio di revisione internazionale (ISA Italia) n.320.



RISCHI



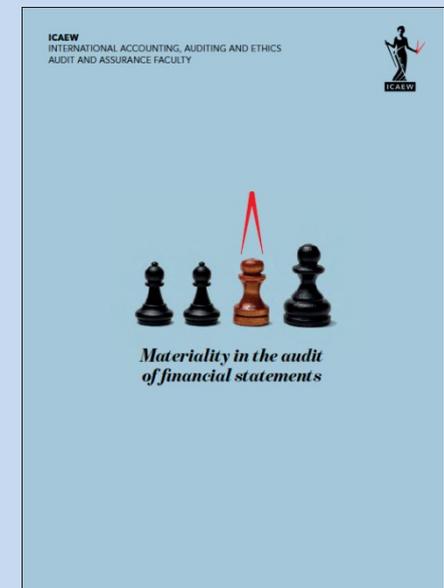
La valutazione dei rischi, alla luce dei risultati ottenuti, è ancora adeguata?  
Se no, occorre svolgere ulteriori procedure di revisione?

## ISA 450 par. 8 – Comunicazione degli errori

Il revisore deve comunicare tempestivamente alla direzione, ad un livello di responsabilità appropriato, tutti gli errori complessivamente identificati nel corso della revisione contabile, ove non vietato da leggi o regolamenti.

Il revisore deve **richiedere** alla direzione di **correggere** tali errori.

*“Fraudulent financial reporting that results in misstatements caused by management is, by definition, almost always material (regardless of the size of the misstatements) because of management’s intent to influence some action or decision.”*



## FRODE

E' stato adottato un atteggiamento di scetticismo professionale?  
Sono state condivise nel team le informazioni sulle possibili frodi?

## ELEMENTI PROBATIVI

Sono stati ottenuti elementi probativi sufficienti e adeguati?

## ANALISI COMPARATIVA

L'analisi comparativa finale:

- ha confermato i risultati di revisione, o
- ha individuato rischi di errori significativi non già riconosciuti?

## ISA 450 par. 10 – Valutazione dell'effetto degli errori non corretti

Prima di valutare l'effetto degli errori non corretti, il revisore deve valutare nuovamente la significatività determinata in conformità al principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 320 per confermare se rimanga appropriata nel contesto dei risultati patrimoniali, finanziari ed economici effettivi dell'impresa



**SIGNIFICATIVITÀ**



**E' ancora appropriata in base ai risultati consuntivi?**

## ISA 450 par. 11 – Valutazione dell'effetto degli errori non corretti

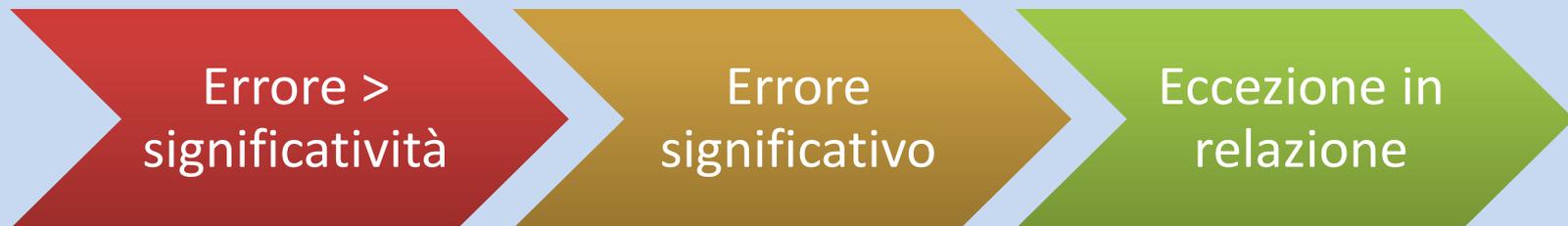
Il revisore deve stabilire se gli errori non corretti, considerati singolarmente o nel loro insieme, siano significativi. A tal fine, il revisore deve considerare:

- a) l'entità e la **natura** degli errori, sia relativamente a particolari classi di operazioni, saldi contabili o informativa sia relativamente al bilancio nel suo complesso, e le particolari circostanze in cui si sono verificati;
- b) l'effetto degli errori non corretti, relativi ai periodi amministrativi precedenti, sulle classi di operazioni, saldi contabili o informativa pertinenti, e sul bilancio nel suo complesso.

## ISA 450.11

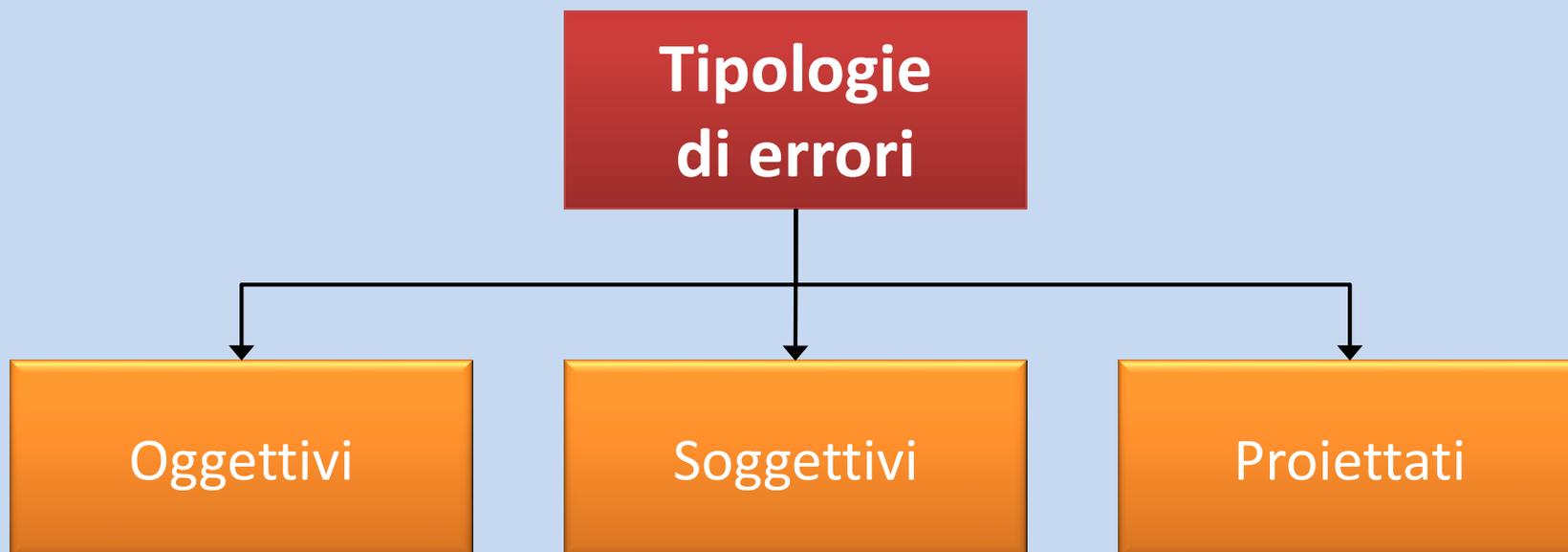
Il revisore deve stabilire se gli errori non corretti, considerati singolarmente o nel loro insieme, siano significativi. A tal fine, il revisore deve considerare:

- a) l'entità e la natura degli errori, sia relativamente a particolari classi di operazioni, saldi contabili o informativa sia relativamente al bilancio nel suo complesso, e le particolari circostanze in cui si sono verificati; (Rif.: Parr. A13-A17, A19-A20)  
[...]



## ISA 450.A15

Stabilire se un errore di classificazione sia significativo comporta la valutazione di considerazioni di tipo qualitativo, quali l'effetto dell'errore di classificazione sulle clausole dei contratti di finanziamento o sulle altre clausole contrattuali, l'effetto su singole voci distinte o sui risultati parziali, ovvero l'effetto sugli indici chiave. Possono presentarsi circostanze in cui il revisore conclude che un **errore di classificazione non è significativo** con riferimento al bilancio nel suo complesso, **anche qualora esso superi il livello o i livelli di significatività** applicati nella valutazione di altri errori. Per esempio, una errata classificazione nelle voci dello stato patrimoniale può non essere considerata significativa con riferimento al bilancio nel suo complesso qualora l'importo di tale errata classificazione sia di modesta entità rispetto alla dimensione delle voci correlate dello stato patrimoniale e tale errata classificazione non influisca sul conto economico né sugli indici chiave.



## Valutazione degli errori: aspetti QUANTITATIVI

Considerare l'impatto degli errori su:

- saldi contabili e/o classi di operazioni
- patrimonio netto
- conto economico
- flussi di cassa
- ...

## Valutazione degli errori: aspetti QUALITATIVI

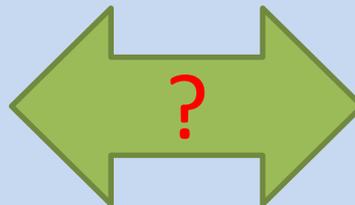
Errori che:

- influiscono sulla conformità
- mascherano le performance
- aumentano le retribuzioni della direzione
- influenzano la comprensione degli utenti
- avranno significatività futura
- influiscono sui covenants
- influenzano gli indici di bilancio

## ERRORI: CHE FARE?

Recap differenze:

- ...
- ...
- ...
- ...



SIGNIFICATIVITÀ

Per il bilancio nel suo  
complesso

Operativa

Errore trascurabile

## ERRORI: CHE FARE?

N.	Descrizione	Importo	PN	CE	Tipo	Note
1.	Acquisto non rilevato nelle FDR	(100)	(100)	(100)	Oggettivo	
2.	Carenza Fondo sval. crediti	(80)	(80)	(80)	Soggettivo	
3.	Vecchie partite fornitori non chiuse	30	30	0	Proiettato	Da campione circolarizzazione
4.	Errata classificazione plusvalenze	(30)	0	0	Oggettivo	Errore in EBITDA fuori limite covenant
5.	Errore di conta in inventario	20	20	20	Oggettivo	
<b>TOTALE</b>		<b>(160)</b>	<b>(130)</b>	<b>(160)</b>		

Significatività per il bilancio nel suo complesso	50
Significatività operativa	35
Errore trascurabile	5

## ERRORI: CHE FARE?

N.	Descrizione	Importo	PN	CE	Tipo	Note
1.	Acquisto non rilevato nelle FDR	(30)	(30)	(30)	Oggettivo	
2.	Mancata rilevazione rateo passivo	(30)	(30)	(30)	Oggettivo	
3.	Mancata rilevazione competenze banca	(25)	(25)	(25)	Oggettivo	
4.	Errore di conta in inventario	(15)	(15)	(15)	Oggettivo	
5.	Errore di calcolo ammortamenti	(15)	(15)	(15)	Oggettivo	
<b>TOTALE</b>		<b>(115)</b>	<b>(115)</b>	<b>(115)</b>		

Significatività per il bilancio nel suo complesso	50
Significatività operativa	35
Errore trascurabile	5

## ATTENZIONE!

Qualora un singolo errore sia ritenuto significativo, è improbabile che esso possa essere compensato da altri errori.

*Per esempio, qualora un ricavo sia stato sovrastimato in modo significativo, il bilancio nel suo complesso sarà significativamente errato, anche qualora l'effetto dell'errore sull'utile sia del tutto compensato da una equivalente sovrastima dei costi.*

## compensare gli errori?

Solo nell'ambito del medesimo saldo contabile o classe di operazioni!

Tuttavia, prima di concludere che anche la compensazione degli errori non significativi sia appropriata, va considerato il rischio dell'esistenza di ulteriori errori non individuati.

## ISA 450 parr. 12 e 13 – Comunicazioni ai RAG

Il revisore deve comunicare ai responsabili delle attività di governance **gli errori non corretti** e **l'effetto** che tali errori, considerati singolarmente o nel loro insieme, possono avere **sul giudizio** nella relazione di revisione, ove non sia vietato da leggi o regolamenti. La comunicazione del revisore deve identificare singolarmente ciascun errore significativo non corretto. Il revisore deve altresì richiedere **la correzione** degli errori non corretti.

Il revisore deve inoltre comunicare ai responsabili delle attività di governance **l'effetto** degli errori non corretti, relativi ai periodi amministrativi precedenti, sulle classi di operazioni, saldi contabili o informativa pertinenti, e sul bilancio nel suo complesso.

## ISA 450 par. 14 – Attestazioni scritte

Il revisore deve richiedere alla direzione e, ove appropriato, ai responsabili delle attività di governance, un'attestazione scritta se essi ritengono che gli **effetti degli errori non corretti**, considerati singolarmente o nel loro insieme, non siano significativi per il bilancio nel suo complesso.

Un **riepilogo** di tali errori non corretti deve essere incluso nell'attestazione scritta ovvero allegato ad essa.

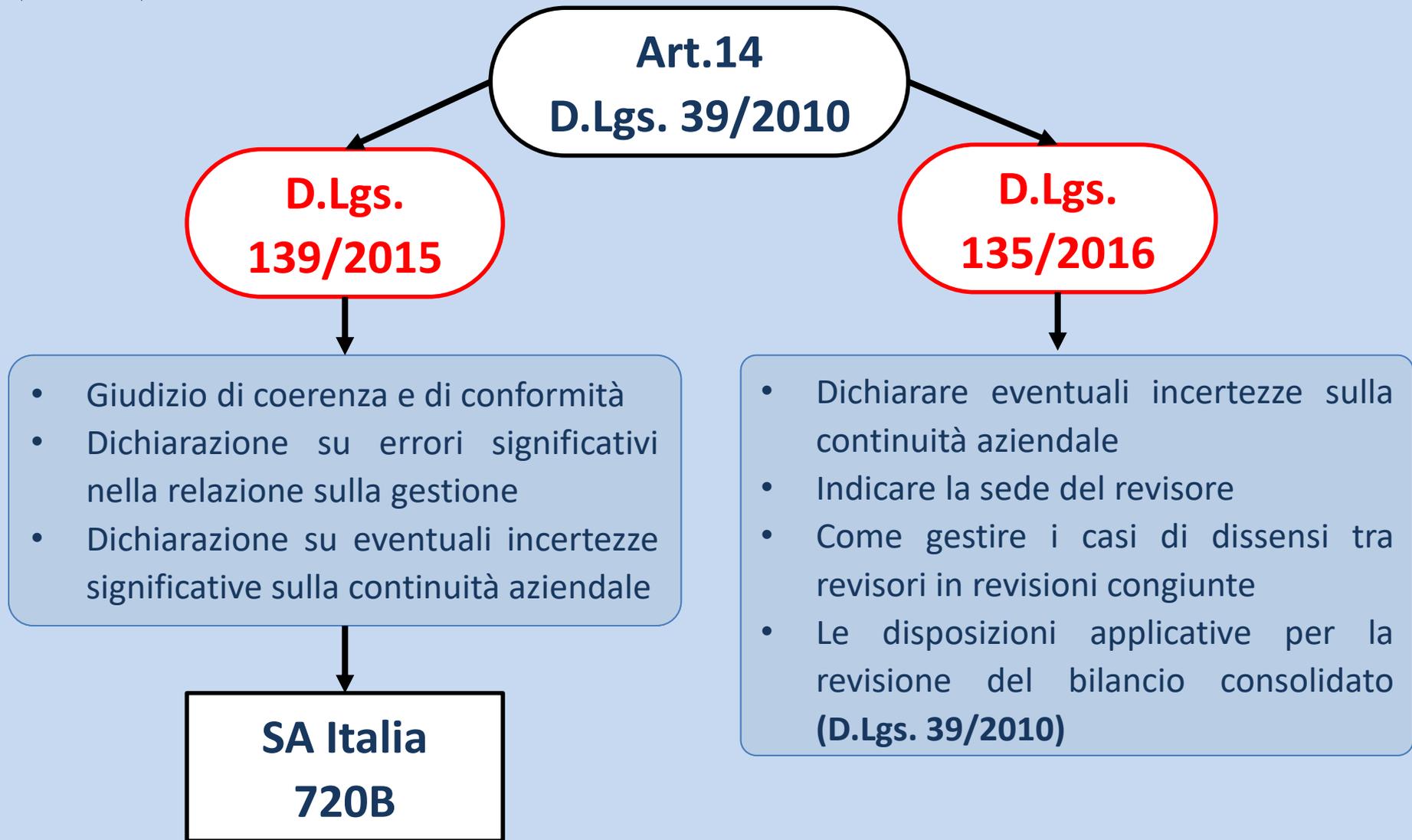
12. Vi confermiamo, con la precisazione di cui al precedente paragrafo 7 (adattare il riferimento, se sono stati eliminati dei paragrafi), che il bilancio d'esercizio non è inficiato da errori rilevanti, incluse le omissioni. (*Formulazioni alternativa — Caso in presenza di differenze di revisione non corrette: “Vi confermiamo che gli effetti delle differenze da Voi riscontrate nel corso della Vostra attività di seguito riepilogate*

Inserire tabella da GF III\_1

non sono stati da noi corretti, in quanto riteniamo che non siano rilevanti, sia singolarmente sia nel loro insieme, per il bilancio d'esercizio nel suo complesso (identificate con “NR”). Non concordiamo invece sul fatto che le differenze (identificate con “NC”) relative a ... costituiscano errori per i seguenti motivi ...)

# La relazione di revisione e giudizio di bilancio alla luce delle modifiche introdotte all'art. 14 del D.lgs 39/2010

## Le modifiche normative



## Il «set 700»

ISA Italia 700	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del giudizio e relazione sul bilancio</li></ul>
ISA Italia 701	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunicazione degli aspetti chiave della revisione contabile</li></ul>
ISA Italia 705	<ul style="list-style-type: none"><li>• Modifiche al giudizio</li></ul>
ISA Italia 706	<ul style="list-style-type: none"><li>• Richiami d’informativa e paragrafi relativi ad altri aspetti</li></ul>
ISA Italia 710	<ul style="list-style-type: none"><li>• Informazioni comparative – Dati corrispondenti e bilancio comparativi</li></ul>
ISA Italia 720	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le altre informazioni in documenti che contengono il bilancio</li></ul>
SA Italia 720B	<ul style="list-style-type: none"><li>• Giudizio sulla relazione sulla gestione</li></ul>

## Stravolgimento dell'ordine delle sezioni della relazione

### VECCHIO

Titolo

Destinatario

✘ Paragrafo introduttivo

Responsabilità della direzione

Responsabilità del revisore

Elementi alla base del giudizio

Giudizio

Richiami d'info e altri aspetti

Sede, data, firma

### NUOVO

Titolo

Destinatario

Giudizio ↑

Elementi alla base del giudizio ↑ !

Richiami d'info e altri aspetti ↑

Responsabilità della direzione ↓

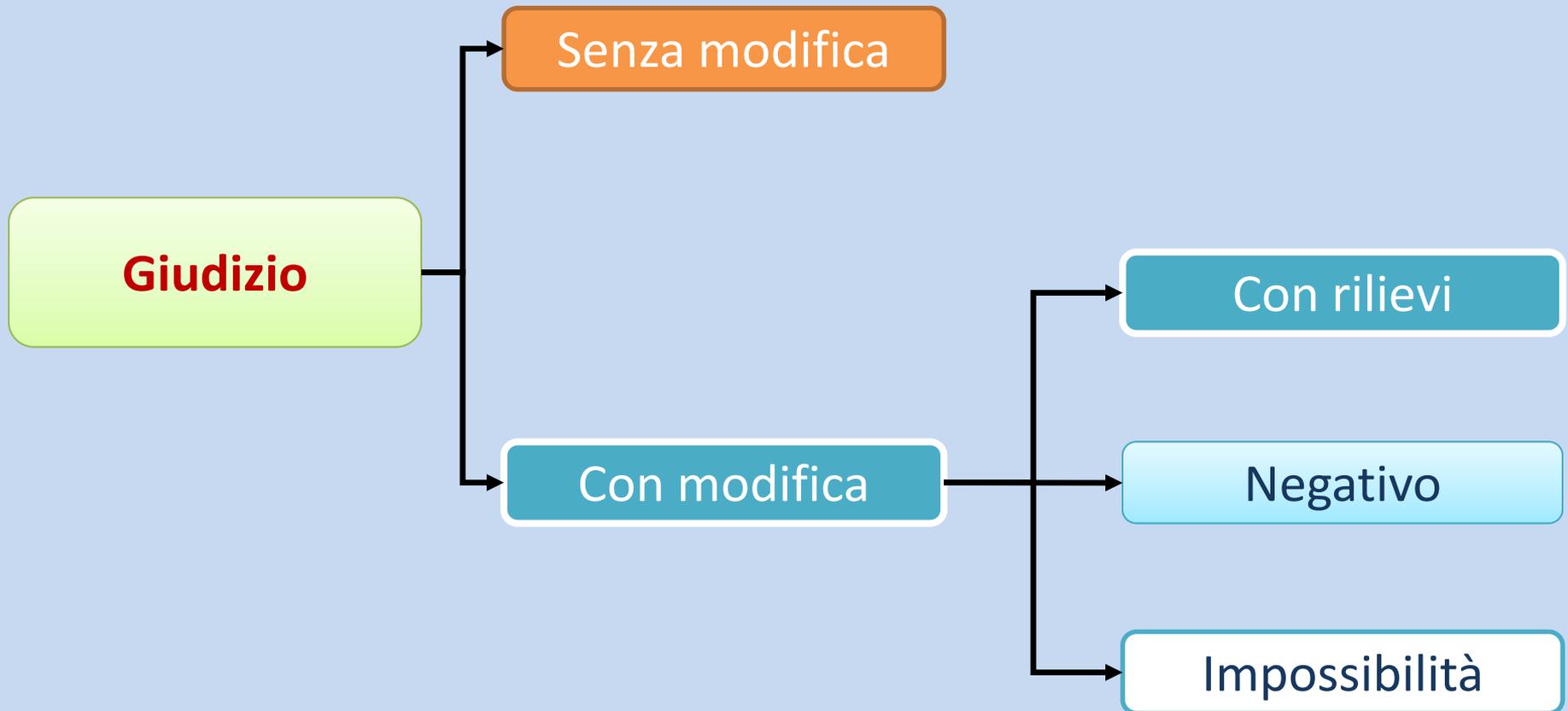
Responsabilità del revisore ↓

Sede, data, firma

## LA RELAZIONE DI REVISIONE: ISA Italia 700

ISA Italia 700

LE TIPOLOGIE DI GIUDIZIO



## ISA Italia 700

### Conclusione complessiva (parr. 11-15):

1. Sono stati acquisiti elementi probativi sufficienti e appropriati?
2. Gli errori non corretti sono non significativi?
3. Il bilancio, negli aspetti significativi, è redatto in conformità al quadro?
4. Il bilancio espone i principi contabili significativi?
5. I principi contabili sono appropriati e coerenti con il quadro?
6. Le stime contabili della direzione sono ragionevoli?
7. Le informazioni sono rilevanti, attendibili, comparabili e comprensibili?
8. Il bilancio presenta un'informativa adeguata per gli utilizzatori?
9. La terminologia utilizzata, anche nei prospetti, è appropriata?
10. Il bilancio fornisce una corretta rappresentazione?
11. Il bilancio si riferisce o descrive in modo adeguato il quadro?

11 “sì”

Giudizio senza  
modifica

## ISA Italia 700

### Informazioni supplementari (parr. 46-47):

- Sono informazioni non richieste dal “quadro normativo”
- Sono informazioni che vengono presentate integrate nel bilancio
- Esempio: dati essenziali dell’ultimo bilancio approvato della società o ente che esercita o abbia esercitato nell’esercizio attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis del Codice Civile)
- Il giudizio si estende alle informazioni supplementari
- Oppure il revisore deve indicarle e dire che il giudizio non si estende a tali informazioni

## ISA Italia 700

### Ordine dei paragrafi (parr. A14-A14(I))

- A14. [...] Ad eccezione delle sezioni “Giudizio” e “Elementi alla base del giudizio”, il presente principio di revisione non stabilisce regole in merito all'ordine degli elementi nella relazione di revisione. Esso richiede, tuttavia, l'utilizzo di titoli specifici volti a rendere maggiormente riconoscibili le relazioni di revisione [...]
- A14(I). Per favorire la comparabilità e l'omogeneità del contenuto della relazione di revisione, l'ordine dei paragrafi da seguire è quello presentato negli esempi dell'Appendice (Italia).

## ISA Italia 700

### Contenuto della sezione “Elementi alla base del giudizio” (par. 28)

- a) dichiara che la revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali;
- b) fa riferimento alla sezione della relazione di revisione che descrive le responsabilità del revisore;
- c) include una dichiarazione che il revisore è indipendente dall'impresa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile;
- d) dichiara se il revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati sui cui basare il proprio giudizio.

new

## ISA Italia 700

### Novità della sezione “Responsabilità della direzione”

- Parte del controllo interno necessaria per la redazione di un bilancio senza errori significativi (par. 33 a, 33(I));
- Valutazione della continuità aziendale nella redazione del bilancio (par. 33 b);
- Identificazione dei responsabili della supervisione del processo di predisposizione dell’informativa finanziaria (par. 34); → responsabili della “vigilanza” (par. 34 (I)) in base al sistema di amministrazione e controllo
- “Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d’esercizio (consolidato)”

## ISA Italia 700

### Novità della sezione “Responsabilità del revisore” (parr. 37-40)

- a) La ragionevole sicurezza **non garantisce** che gli errori significativi vengano sempre individuati;
- b) Gli errori sono considerati **significativi** qualora ci si possa ragionevolmente attendere che, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di **influenzare** le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio;
- c) Mantenimento dello **scetticismo** professionale per tutto l’incarico;
- d) Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a **frodi** è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali

[...]

## ISA Italia 700

### Novità della sezione “Responsabilità del revisore” (parr. 37-40)

[...]

- e) Descrizione delle responsabilità in tema di continuità aziendale;
- f) (bilanci basati sulla corretta rappresentazione) Valutare la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- g) (bilancio consolidato) Descrizione delle responsabilità;
- h) Effettuate comunicazioni ai RAG (portata, tempistica, risultati, carenze di controllo)

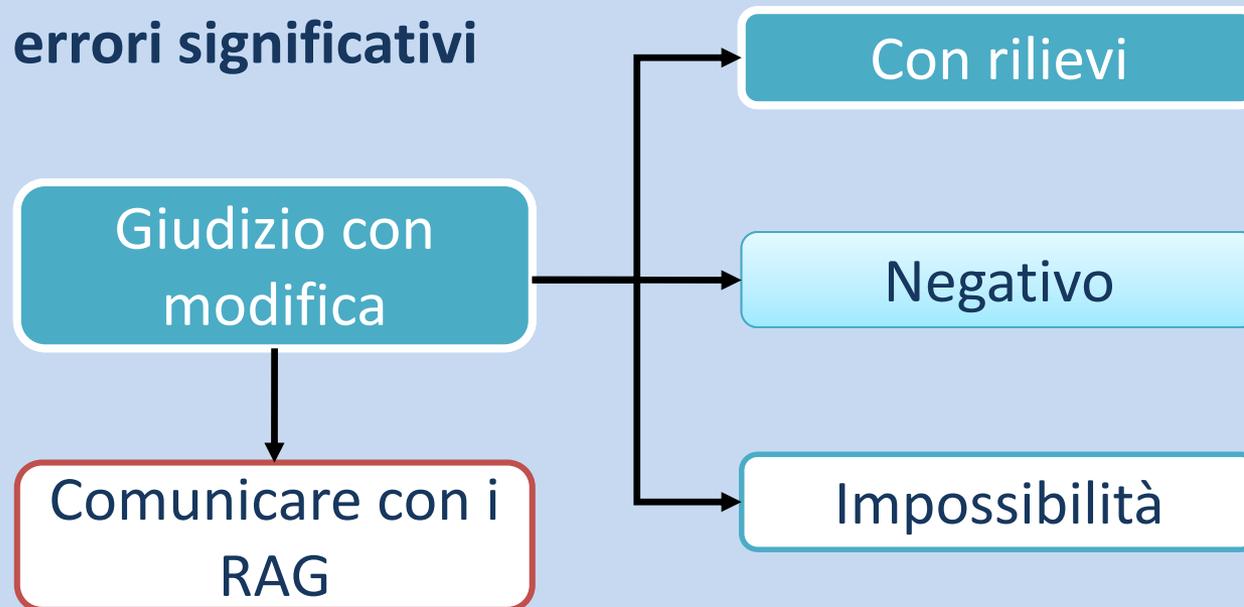
*! Possibilità di inserire alcune parti in un'appendice, con rimando*

## LA RELAZIONE DI REVISIONE: ISA Italia 705

## ISA Italia 705

il revisore esprime un giudizio con modifica quando:

- a) **conclude** che, sulla base degli elementi probativi acquisiti, il bilancio nel suo complesso **contiene errori significativi**; ovvero
- b) **non è in grado** di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati per **concludere** che il bilancio nel suo complesso **non contenga errori significativi**



## ISA Italia 705

### TIPOLOGIE DI GIUDIZIO CON MODIFICA

Natura della criticità	Giudizio sulla pervasività dell'effetto sul bilancio	
	Significativo ma non pervasivo	Significativo e pervasivo
Errore significativo	Giudizio con rilievi (Par. 7a)	Giudizio negativo (Par 8)
Impossibilità di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati	Giudizio con rilievi (Par 7b)	Impossibilità di esprimere un giudizio (Par 9 e 10)

## ISA Italia 705

### Effetti pervasivi:

1. non si limitano a specifici elementi, conti o voci del bilancio;
2. pur limitandosi a specifici elementi, conti o voci del bilancio, rappresentano o potrebbero rappresentare una parte sostanziale del bilancio; ovvero
3. con riferimento all'informativa di bilancio, assumono un'importanza fondamentale per la comprensione del bilancio stesso da parte degli utilizzatori.

## ISA Italia 705

### Impossibilità di acquisire gli elementi probativi:

1. Circostanze al di fuori del controllo dell'impresa
2. Circostanze relative alla natura o alla tempistica del lavoro
3. Limitazioni imposte dalla direzione

## ISA Italia 705

### Limitazioni che causeranno l'impossibilità di giudizio:

- Se poste PRIMA dell'accettazione, il revisore deve rifiutare l'incarico (ISA 210), a meno che non sia obbligato per legge
- Se poste DOPO l'accettazione, il revisore deve:
  - Recedere, se fattibile (avanzamento) e possibile (per legge)
  - Altrimenti dichiarare l'impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio



## ISA Italia 705

Titoli dei paragrafi:

- Giudizio
- Elementi alla base del giudizio

“Giudizio con **rilevi**”

“Elementi alla base del giudizio con **rilevi**”

“Giudizio **negativo**”

“Elementi alla base del giudizio **negativo**”

“Dichiarazione di **impossibilità** di esprimere un giudizio”

“Elementi alla base della dichiarazione di **impossibilità** di esprimere un giudizio”

## ISA Italia 705

### Come esprimere un giudizio con modifica:

- ragioni della modifica
- quantificazione degli effetti (per gli errori)
- natura delle informazioni
- se non vietato e se fattibile, includere le informazioni omesse
- descrizione degli aspetti che comunque avrebbero richiesto una modifica al giudizio
- attenzione alle modifiche del *wording* della relazione

## LA RELAZIONE DI REVISIONE: ISA Italia 706

## ISA Italia 706

### Definizione di RICHIAMO DI INFORMATIVA (par. 7a):

- Un paragrafo inserito nella relazione di revisione
- che fa riferimento ad un aspetto appropriatamente presentato o oggetto di **informativa** nel bilancio che, secondo il giudizio professionale del revisore,
- riveste un'importanza tale da risultare **fondamentale** ai fini della comprensione del bilancio stesso da parte degli utilizzatori

## ISA Italia 706

### Condizioni per un RICHIAMO DI INFORMATIVA (par. 8 e 9):

- aspetto oggetto di informativa nel bilancio
- inesistenza di un errore significativo
- sezione separata con il titolo “Richiamo d’informativa”
- fare riferimento alla parte di bilancio con l’informativa
- indicare che su tale aspetto il giudizio non è espresso con modifica

## ISA Italia 706

### Non possono essere oggetto di RICHIAMO DI INFORMATIVA:

- Rilievi minori
- Segnalazioni di carenze di informativa
- Osservazioni e commenti

### I paragrafi di ALTRI ASPETTI sono utilizzati per spiegare:

- La responsabilità del revisore
- La revisione contabile
- Il contenuto della relazione di revisione

## ISA Italia 706

### Definizione di paragrafo relativo ad **ALTRI ASPETTI** (par. 7b):

- Un paragrafo inserito nella relazione di revisione
- che fa riferimento ad un aspetto **diverso** da quelli presentati o oggetto di informativa nel bilancio che, secondo il giudizio professionale del revisore,
- è **rilevante** ai fini della comprensione, da parte degli utilizzatori, della **revisione** contabile, delle responsabilità del revisore o della relazione di revisione

## ISA Italia 706

### Condizioni per un paragrafo relativo ad ALTRI ASPETTI (parr. 10 e 11):

- aspetti non oggetto di informativa in bilancio
- informazioni non vietate da leggi o regolamenti
- informazioni rilevanti per gli utilizzatori
- sezione separata con il titolo “Altri aspetti” o simile

## ISA Italia 706

### Paragrafo Altri Aspetti – Direzione e coordinamento

Bilancio non sottoposto a revisione o sottoposto a revisione da parte di altri revisori → nel paragrafo *Altri aspetti*



#### ***Altri aspetti***

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di XXX non si estende a tali dati.

## ISA Italia 706

### Paragrafo relativo ad altri aspetti (ISA 710 par. 14)

#### Bilancio del periodo amministrativo precedente non oggetto di revisione contabile

“Qualora il bilancio relativo al periodo amministrativo precedente non sia stato oggetto di revisione contabile, il revisore, in un paragrafo della relazione di revisione relativo ad altri aspetti, deve dichiarare che i dati corrispondenti non sono stati sottoposti a revisione contabile”

#### ***Altri aspetti***

Il bilancio [d’esercizio][consolidato] della ABC [S.p.A.][S.r.l.] [del Gruppo ABC] per l’esercizio chiuso al [gg][mm][aa-1] non è stato sottoposto a revisione contabile.

## ISA Italia 706

### Paragrafo relativo ad altri aspetti (ISA 710 par. 13):

Giudizio con modifica espresso sul bilancio del precedente esercizio da altro revisore

- il revisore può/deve riportare **le motivazioni** che hanno condotto il precedente revisore ad emettere il giudizio con modifica e la data di tale relazione
- in un paragrafo della relazione di revisione relativo ad **altri aspetti**

## ISA Italia 706

### Paragrafo relativo ad altri aspetti (ISA 710 par. 13):

**Giudizio con modifica espresso sul bilancio del precedente esercizio da altro revisore**

#### *Altri aspetti*

Il bilancio d'esercizio della ABC S.p.A. per l'esercizio chiuso al [gg][mm][aa-1] è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data [data relazione di revisione emessa dal precedente revisore] ha espresso un giudizio con rilievi su tale bilancio a causa (esempio: della mancata svalutazione della partecipazione XYZ secondo quanto previsto dalle norme di legge italiane che disciplinano i criteri di redazione del bilancio).

# LA RELAZIONE DI REVISIONE: Le micro-imprese

## Le micro-impres

### Quadri normativi per bilanci con scopi generali

- Quadri basati sulla **conformità**
- Quadri basati sulla **rappresentazione veritiera e corretta**

➤ Conformità

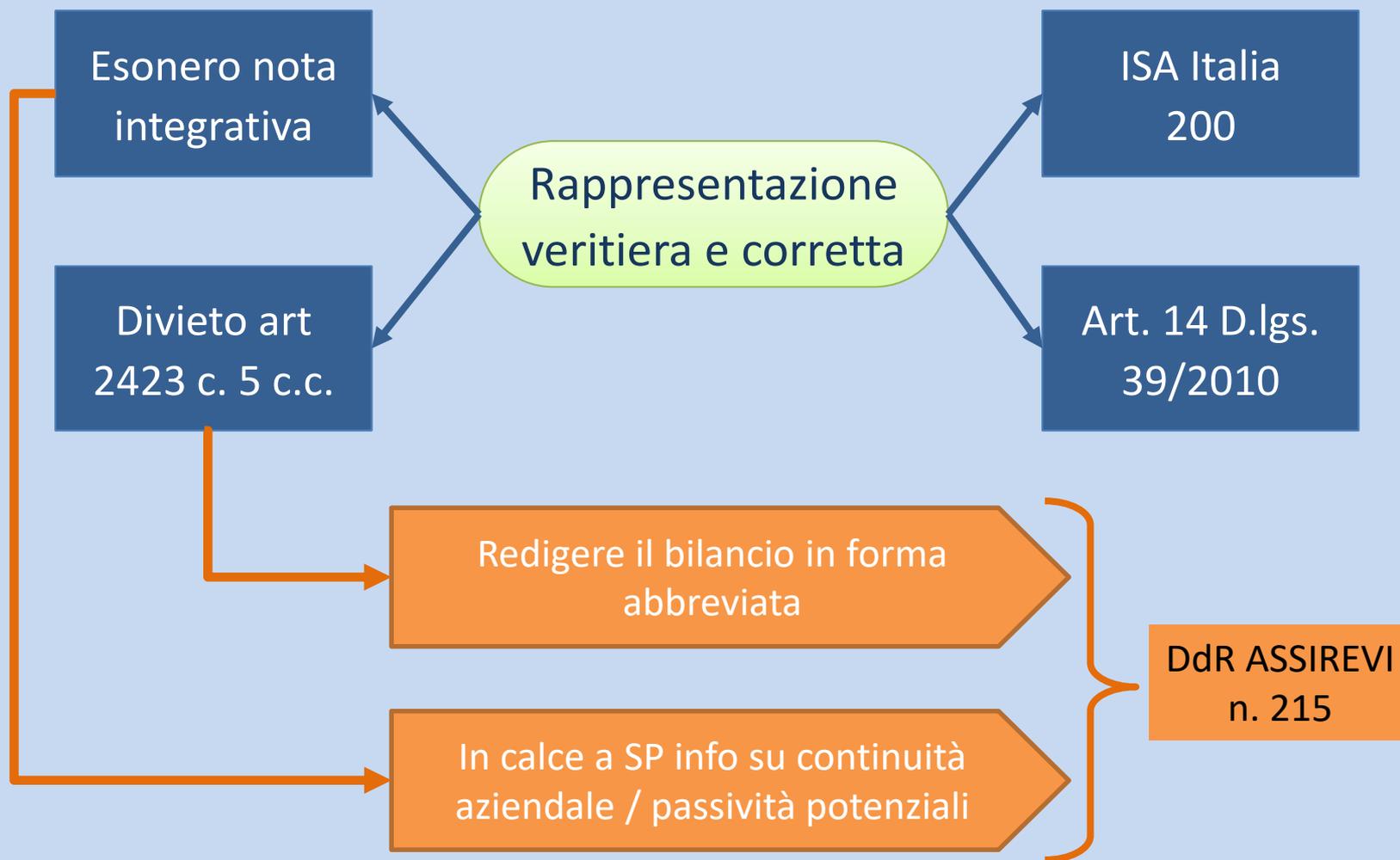
+ obbligo di informazioni complementari

+ obbligo di deroga (ex art. 2423 comma 5 c.c.)

**..e le micro-impres?**

## Le micro-imprese

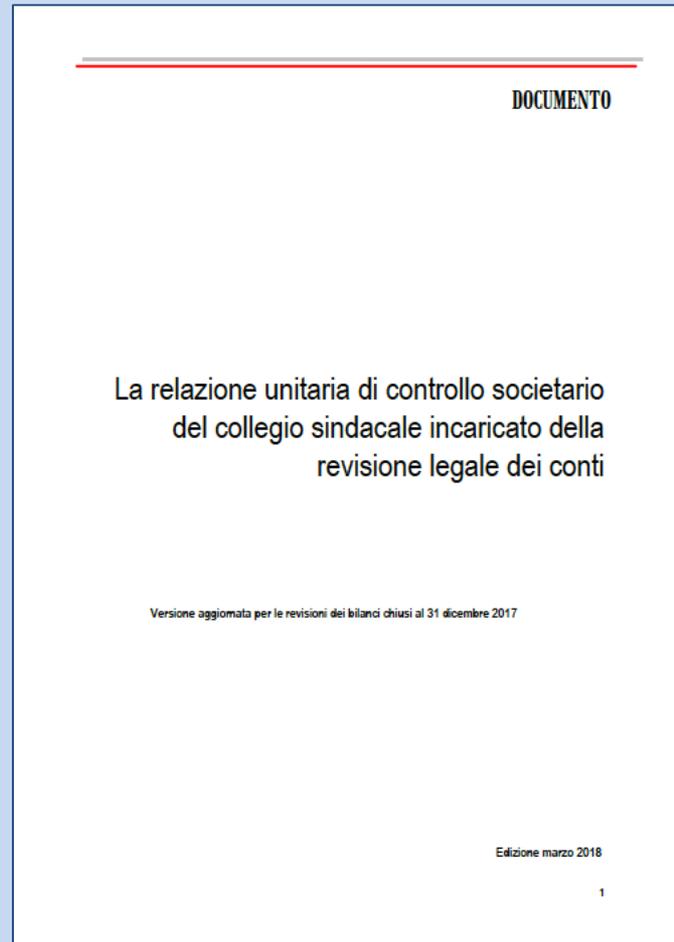
Disallineamento tra la norma di legge e i principi di revisione



## LA RELAZIONE DI REVISIONE: La relazione «unitaria» del Collegio Sindacale

## Collegio sindacale

### Un documento di riferimento



136

## Collegio sindacale – Situazione A

Il collegio ha espresso:

- Un **giudizio con rilievi** per deviazioni di effetto significativo ma non pervasivo **dalle norme di legge o dai principi contabili**
- Un **giudizio con rilievi** per limitazioni di effetto significativo ma non pervasivo, a **seguito di circostanze oggettive**
- Una **dichiarazione di impossibilità di giudizio** per limitazioni di effetto pervasivo, a seguito di **circostanze oggettive**, o per **gravi incertezze**



**considerare** il giudizio di revisione espresso

prendere gli **eventuali provvedimenti conseguenti**

### *B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio*

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo l'assemblea a considerare gli (i possibili) effetti di quanto descritto nel paragrafo "*Elementi alla base del giudizio con rilievi*" (oppure "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*") nella sezione A della presente relazione e a prendere gli eventuali provvedimenti conseguenti, prima di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il gg mmm aaaa, così come redatto dagli amministratori.

137

## Collegio sindacale – Situazione B

Il collegio ha espresso:

- Un **giudizio con rilievi** per limitazioni di effetto significativo ma non pervasivo imputabili **alla volontà della direzione**
- Un **giudizio negativo** per deviazioni di effetto pervasivo **dalle norme di legge o dai principi contabili**
- Una **dichiarazione di impossibilità di giudizio** per limitazioni di effetto pervasivo, imputabili alla **volontà della direzione**



I sindaci revisori inviteranno l'assemblea a **non approvare** il bilancio

### *B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio*

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, a causa delle motivazioni e del contenuto del giudizio da noi formulato nella sezione A della presente relazione, invitiamo l'assemblea a non approvare il bilancio d'esercizio chiuso al gg mmm aaaa, così come redatto dagli amministratori.

## Collegio sindacale

### Il dissenso di un sindaco sul contenuto della relazione di revisione

Art. 2404  
comma 4 c.c.

Il collegio delibera a maggioranza assoluta dei presenti e il sindaco dissenziente ha diritto di far iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso



A) Come **portare a conoscenza** dell'assemblea dei soci la circostanza del dissenso?

B) Come **formulare il parere** in ordine all'approvazione del bilancio in tali circostanze?

## Collegio sindacale

A) Come portare a conoscenza della assemblea dei soci la circostanza del dissenso?



**Art. 14 comma 3 - bis**

140

## Collegio sindacale

**B) Come formulare il parere in ordine alla approvazione del bilancio in tali circostanze?**

1. i sindaci revisori inviteranno l'assemblea a considerare le motivazioni e gli effetti del dissenso di un sindaco
2. Prendere gli eventuali provvedimenti conseguenti prima di decidere in merito all'approvazione del bilancio

*B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio  
(Indicare le motivazioni del dissenso)*

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, nonché il dissenso del sindaco *Nome e Cognome*, come sopra motivato, invitiamo l'assemblea ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al gg mmm aaa, così come redatto dagli amministratori, dopo aver considerato tale dissenso e le sue motivazioni ed aver preso gli eventuali provvedimenti conseguenti.

## LA RELAZIONE DI REVISIONE: Lo schema di relazione

## Lo schema di relazione (1/7)

### RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli azionisti della ABC S.p.A.

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

##### Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società ABC S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al [gg][mm][aa], dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al [gg][mm][aa], del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

## Lo schema di relazione (2/7)

### Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono **indipendente** rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

### Responsabilità degli amministratori **e del collegio sindacale** per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del **controllo interno** dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

## Lo schema di relazione (3/7)

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della **continuità aziendale** nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della **vigilanza**, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

## Lo schema di relazione (4/7)

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, **non fornisce la garanzia** che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono **considerati significativi** qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo **scetticismo professionale** per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

## Lo schema di relazione (5/7)

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

## Lo schema di relazione (6/7)

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della **continuità aziendale** e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

## Lo schema di relazione (7/7)

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

#### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

*[inserire il paragrafo come previsto dal principio di revisione (SA Italia) n. 720B]*

[Nome, Cognome e Firma del revisore

Sede del revisore

Data]

## Lo schema di relazione

### Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consolidato

[...]

- ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Sono responsabile della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Sono l' **unico responsabile** del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

## LA RELAZIONE DI REVISIONE: Il principio di revisione SA 720B

## La norma

### DLgs 39/2010 Art. 14 - Relazione di revisione

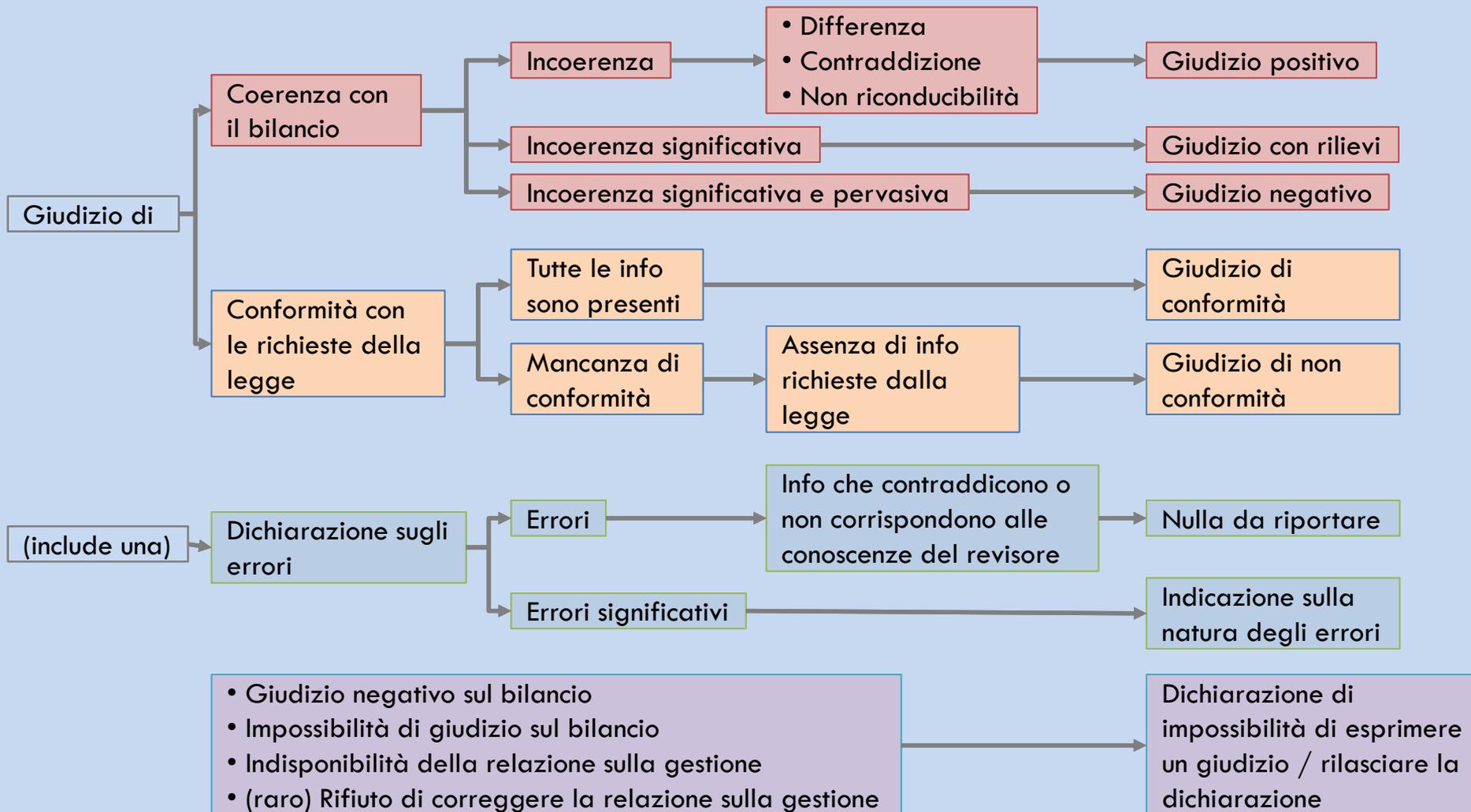
“2. La relazione, [...] comprende: [...]

- e) un giudizio sulla **coerenza** della relazione sulla gestione *con il bilancio* e sulla sua **conformità alle norme di legge**. Il giudizio contiene altresì una **dichiarazione** rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione legale, circa l'eventuale identificazione di *errori significativi* nella relazione sulla gestione, nel qual caso sono fornite indicazioni sulla natura di tali errori;”

### Entrata in vigore (Determina RGS prot. 129507 del 15/06/2017)

“La versione allegata del predetto principio si applica a decorrere dalla revisione dei bilanci relativi agli esercizi che iniziano dal 1° luglio 2016 o da date successive.”

## Il giudizio



## Il giudizio

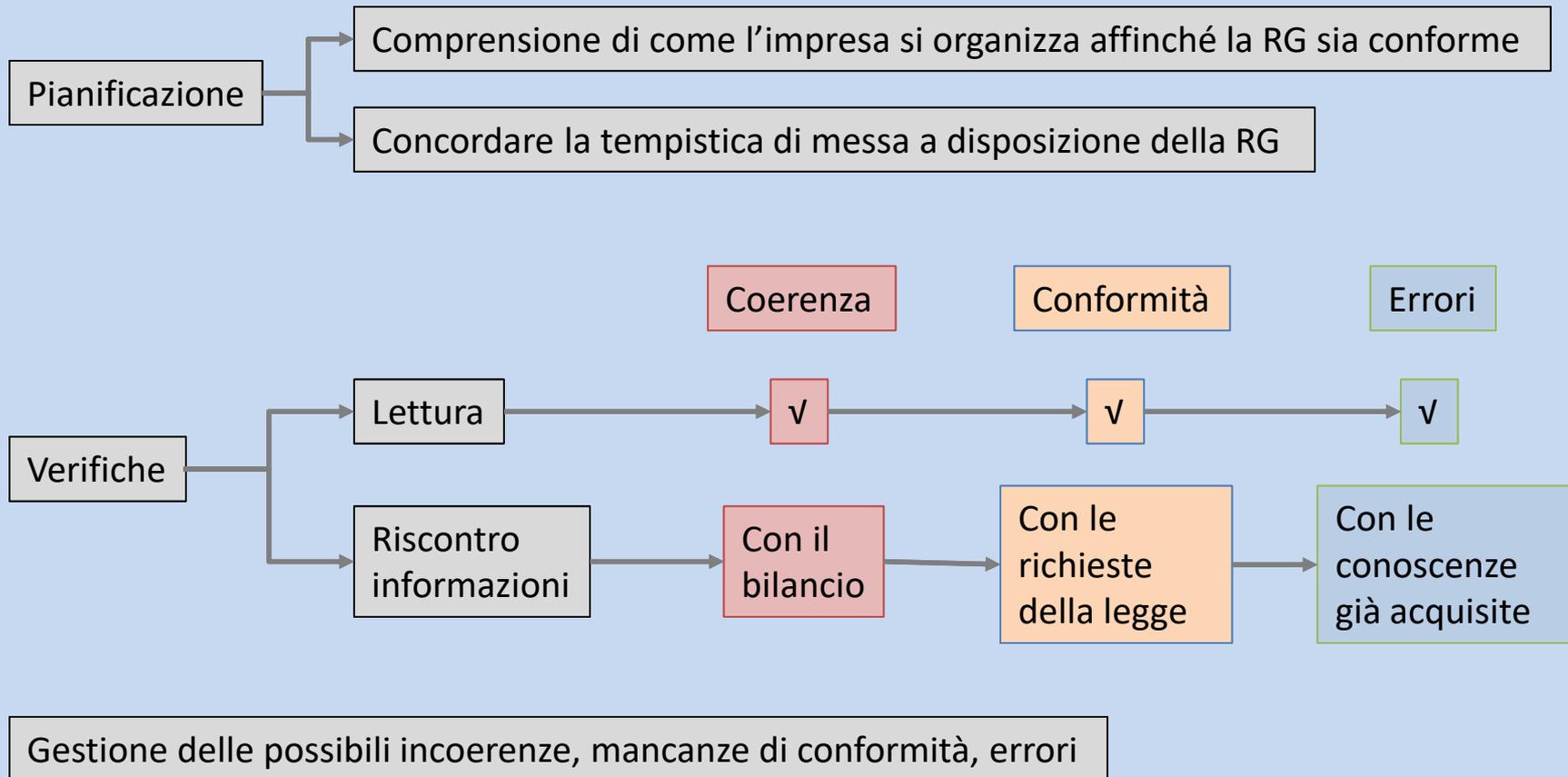
Sia il giudizio sia la dichiarazione sono basati sul lavoro svolto per la revisione contabile del bilancio (par. 2)

In linea generale, per svolgere le procedure richieste occorrono solamente:

- Informazioni raccolte per la revisione
  - Elementi probativi già acquisiti
  - Disponibilità dei membri del team
- ➔ Il giudizio non è di rappresentazione veritiera e corretta (par. 3)
- ➔ La dichiarazione non è un giudizio e non fornisce nessuna forma di assurance (par. 3)



## Le procedure



## La relazione



### Sezione separata

1. Responsabilità degli amministratori
  2. Responsabilità del revisore
  3. Giudizio di coerenza e di conformità
  4. Dichiarazione sugli eventuali errori
- Attenzione agli effetti indotti dal giudizio sul bilancio

## La relazione

La tipologia di giudizio sul bilancio influenza in molti casi la tipologia di giudizio sulla coerenza e sulla conformità e di dichiarazione sugli errori

Tipologia di giudizio sul bilancio	Effetti sul giudizio sulla coerenza e sulla conformità
Giudizio con rilievi per errori significativi nel bilancio	Effetto sul giudizio sulla coerenza e sulla conformità da valutare nelle specifiche circostanze
Giudizio con rilievi per impossibilità di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati	Effetto sul giudizio sulla coerenza e sulla conformità da valutare nelle specifiche circostanze
Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio	Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio sulla coerenza e sulla conformità
Giudizio negativo	Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio sulla coerenza e sulla conformità

## La relazione

### Es. 2 - GIUDIZIO SUL BILANCIO SENZA MODIFICA (1/2)

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

*Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10*

Gli amministratori della ABC S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ABC S.p.A. al [gg][mm][aa], incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ABC S.p.A. al [gg][mm][aa] e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

[...]

## La relazione

### Es. 2 - GIUDIZIO SUL BILANCIO SENZA MODIFICA (2/2)

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

[...]

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ABC S.p.A. al [gg][mm][aa] ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

*Luogo, data, firma*

## La relazione

### Es. 3 - GIUDIZIO SUL BILANCIO CON RILIEVI (2/2)

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

[...]

A mio giudizio, **ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ABC S.p.A. al [gg][mm][aa] ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare **oltre a quanto già sopra evidenziato**.

## La relazione

### Es. 4 - GIUDIZIO SUL BILANCIO CON RILIEVI (2/2)

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

[...]

A mio giudizio, **ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nel paragrafo *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ABC S.p.A. al [gg][mm][aa] ed è redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare **oltre a quanto già sopra evidenziato**.

## La relazione

### Es. 5 - GIUDIZIO SUL BILANCIO NEGATIVO (1/2)

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

*Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10*

Gli amministratori della ABC S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ABC S.p.A. al [gg][mm][aa], incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

**Sono stato incaricato di svolgere** le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ABC S.p.A. al [gg][mm][aa] e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

[...]

## La relazione

### Es. 5 - GIUDIZIO SUL BILANCIO NEGATIVO (2/2)

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

[...]

A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo *Elementi alla base del giudizio negativo* della Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio, non sono in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ABC S.p.A al [gg][mm][aa] e sulla conformità della stessa alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

## ISA Italia 550 – Parti correlate

# PARTI CORRELATE: Premesse

## Cosa succede nella realtà

Corte di cassazione  
n. 5357/2018

- La complessità non scusa il sindaco
- Poteri da esercitare anche se la filiera di controllo è molto articolata
- Focus su parti correlate e conflitti di interesse

Tribunale di Milano  
n. 10031/2017

- Nullo il bilancio privo di informazioni sulle parti correlate
- Art. 2427 n. 22-bis c.c.

## Le problematiche

- Capacità persuasiva **limitata** degli elementi provativi
- Indagare la **natura** e le **condizioni** delle operazioni con parti correlate
- Definire il **perimetro di correlazione**
- Esaminare i **verbali delle riunioni** degli organi sociali
- Esaminare le **conferme esterne** (garanzie date e ricevute)

# PARTI CORRELATE: Il quadro normativo

## Parti correlate?

- Leggenda metropolitana: ritenere che le parti correlate siano un aspetto da indagare in casi limitati (es. gruppi)
- Le parti correlate esistono sempre, possono essere ovunque:
  1. Amministratori
  2. Stretti familiari degli amministratori
  3. Soci che possiedono almeno il 20% del capitale
  4. Stretti familiari di tali soci
  5. Le imprese controllate/collegate di tutte le persone fisiche suddette

## Il Codice civile

- Principi di redazione del bilancio art. 2423-bis, comma 1, n.1-bis)
- Stato Patrimoniale e Conto Economico artt. 2424 e 2425
- Nota Integrativa artt. 2427, comma 1, n. 22-bis) e 2497-bis, comma 4
- Bilanci redatti in forma abbreviata art. 2435-bis, comma 5
- Relazione sulla gestione artt. 2428, 2497-bis, 2497-ter

170

## OIC 12 par. 131



*«Una parte correlata è una **persona** o un'entità che è correlata all'entità che redige il bilancio»*

- (a) Una persona o uno stretto familiare di quella persona sono correlati a un'entità che redige il bilancio se tale persona:
- I. ha il controllo o il controllo congiunto dell'entità che redige il bilancio;
  - II. ha un'influenza notevole sull'entità che redige il bilancio; o
  - III. è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità che redige il bilancio o di una sua controllante.

## OIC12 par. 131

- (b) Un'entità è correlata a un'entità che redige il bilancio se si applica una qualsiasi delle seguenti condizioni:
- (i) l'entità e l'entità che redige il bilancio fanno parte dello stesso gruppo;
  - (ii) un'entità è una collegata o una joint venture dell'altra entità (o una collegata o una joint venture facente parte di un gruppo di cui fa parte l'altra entità);
  - [...]
  - (vi) l'entità è controllata o controllata congiuntamente da una persona identificata al punto (a);
  - (vii) una persona identificata al punto (a)(i) ha un'influenza significativa sull'entità o è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità.

**OIC 12 parr. 132 e 133**

Si considerano *stretti familiari* di una persona quei familiari che ci si attende possano influenzare, o essere influenzati da, tale persona nei loro rapporti con l'entità, tra cui:

- a) i figli e il coniuge o il convivente di quella persona;
- b) i figli del coniuge o del convivente di quella persona; e
- c) le persone a carico di quella persona o del coniuge o del convivente di quella persona.

I *dirigenti con responsabilità strategiche* sono quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'entità, compresi gli amministratori (esecutivi o meno) dell'entità stessa.

## Dirigenti con responsabilità strategiche

### Parti correlate

All'interno del Gruppo avvengono rapporti tra società controllanti, società controllate, società collegate, joint venture, amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche ed altre parti correlate. La società Capogruppo Brembo S.p.A. è controllata da Nuova FourB S.r.l., che detiene il 53,523% del capitale sociale. Nel corso del 2017 Brembo non ha avuto rapporti con la propria controllante ad eccezione della distribuzione dividendi.

Si riportano di seguito le informazioni relative ai compensi di Amministratori, Sindaci e Direttore Generale (carica ricoperta dall'amministratore delegato) di Brembo S.p.A. e delle altre società del Gruppo e le altre informazioni rilevanti:

(in migliaia di euro)	31.12.2017		31.12.2016	
	Amministratori	Sindaci	Amministratori	Sindaci
Emolumenti per la carica	2.120	203	2.010	216
Partecipazione comitati e incarichi particolari	167	0	100	0
Salari e altri incentivi	6.835	0	4.701	0



## OIC 12

**Par. 134**

Cosa si intende per  
«normali condizioni di  
mercato»

**Par. 135**

Alcune tipologie di  
operazioni con parti  
correlate

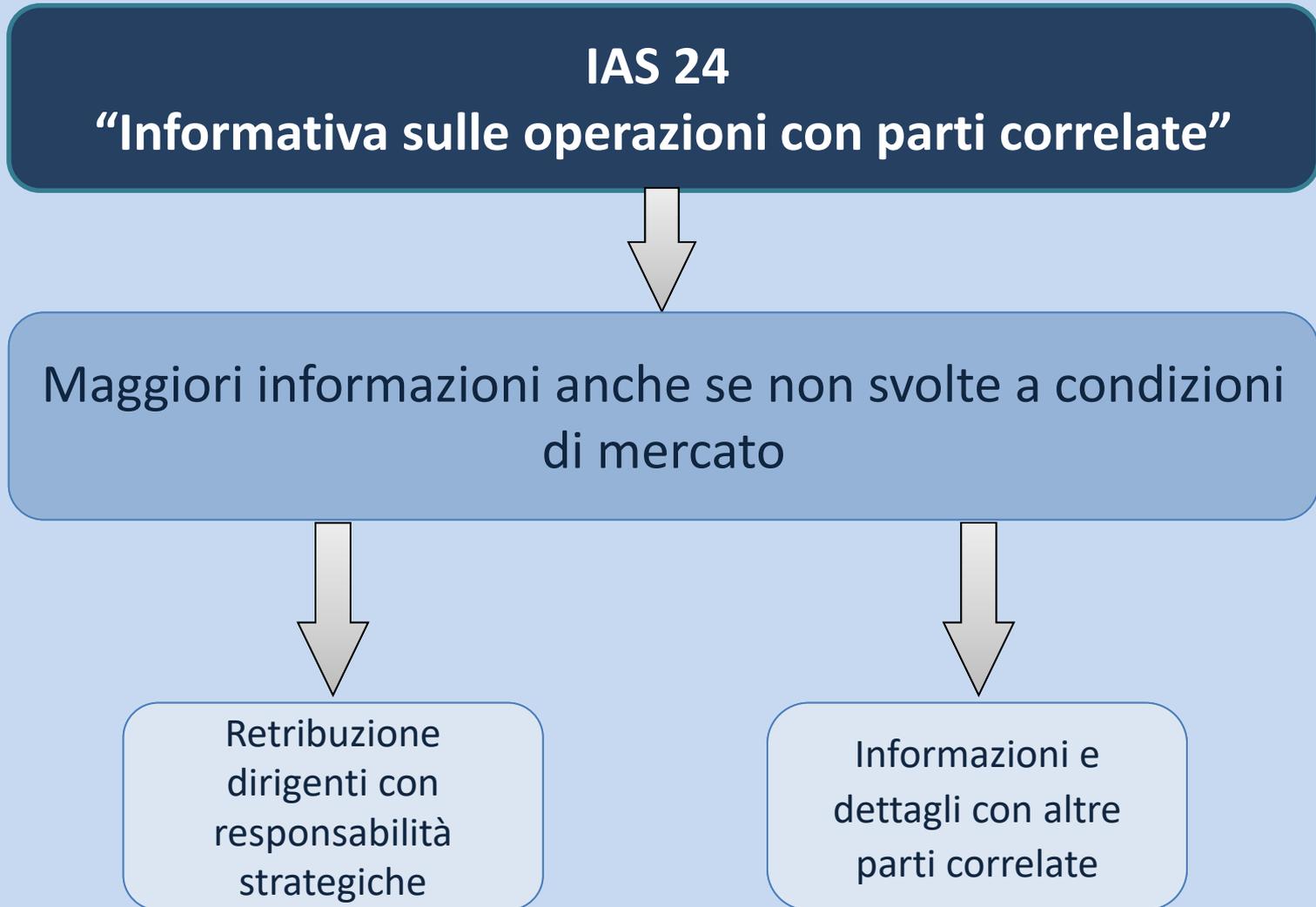
**Par. 137**

Obbligo di informativa

## Operazioni con parti correlate

- acquisti o vendite di beni (finiti o semilavorati);
- acquisti o vendite di immobili ed altre attività (esempio impianti, macchinari, marchi, brevetti);
- prestazione od ottenimento di servizi;
- leasing;
- trasferimenti per ricerca e sviluppo;
- trasferimenti a titolo di licenza;
- trasferimenti a titolo di finanziamento (inclusi i prestiti e gli apporti di capitale in denaro od in natura);
- clausole di garanzia o pegno;
- estinzione di passività per conto dell'entità ovvero da parte dell'entità per conto di un'altra parte;
- retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche.

## Soggetti IAS adopter



## Obblighi principali di informativa

Disposizioni di riferimento	Società quotate	Società non quotate che applicano gli IAS/IFRS	Società non quotate che non applicano gli IAS/IFRS
Regolamento Consob recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate – Delibera Consob n. 17221/2010	√		
Informazione degli amministratori ai sindaci sulle operazioni in cui abbiano interessi o su quelle dirette e coordinate – Art. 150 del D.Lgs. 58/1998	√		
Indicazione in bilancio dell'incidenza delle operazioni con parti correlate – Delibera Consob n. 15519/2006	√		
Operazioni con parti correlate – Art. 2391-bis c.c.	√		
Informativa di bilancio sui rapporti con società estere aventi sede legale in Stati che non garantiscono la trasparenza societaria – Artt. 165-quater, quinquies e sexies del D.Lgs. 58/1998	√		
Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate – IAS 24	√	√	

## Obblighi principali di informativa

Disposizioni di riferimento	Società quotate	Società non quotate che applicano gli IAS/IFRS	Società non quotate che non applicano gli IAS/IFRS
Indicazione delle operazioni con società del gruppo negli schemi di bilancio – Artt. 2424, 2425 c.c.			√
Indicazione delle operazioni con parti correlate in nota integrativa, se concluse a condizioni non di mercato – Art. 2427, numero 22-bis, c.c.			√
Indicazione delle operazioni con parti correlate in nota integrativa del bilancio consolidato, se concluse a condizioni non di mercato – Art. 38 del D.Lgs. n. 127/1991			√
Attività di direzione e coordinamento (Responsabilità e vantaggi compensativi) – Art. 2497 c.c.	√	√	√
Attività di direzione e coordinamento (Pubblicità) – Art. 2497-bis, co. 5, c.c.	√	√	√
Attività di direzione e coordinamento (Motivazione delle decisioni) – Art. 2497-ter c.c.	√	√	√
Principi contabili nazionali: Principio contabile OIC 12, Composizione e schemi del bilancio d’esercizio			√

# PARTI CORRELATE: Il principio di revisione

181

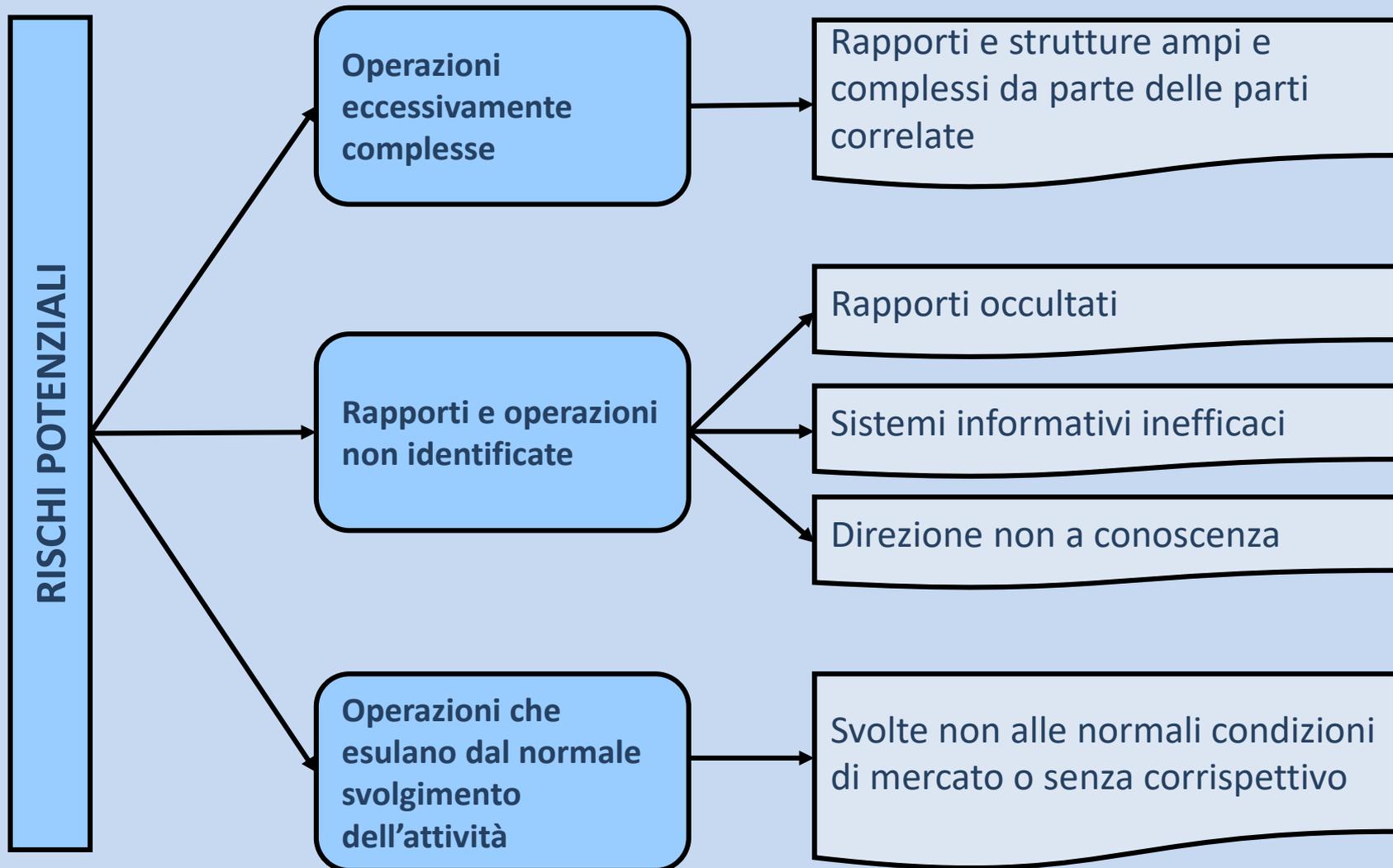


16

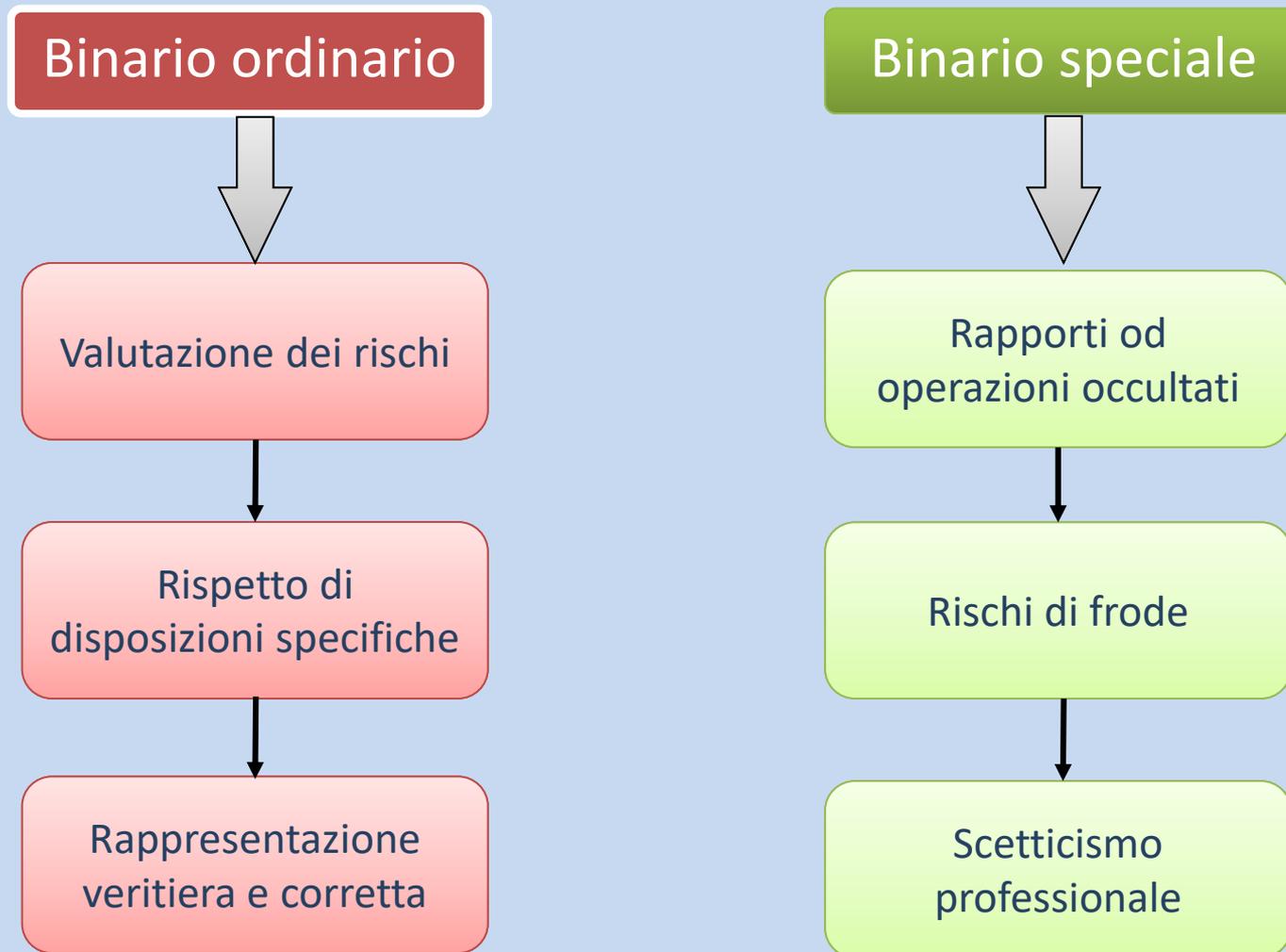


78

## Par. 2



## Responsabilità del revisore



## Responsabilità degli amministratori



### Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... residente a ..... c.f. .... in qualità' di ..... della società ..... con sede in ..... c.f. p.i. e registro imprese .....

ai fini di quanto richiesto dal punto 22-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile (informativa in nota integrativa) e dall'OIC 12 (organismo italiano di contabilità), in relazione alle operazioni svolte con parti correlate, le cui definizioni vengono qui implicitamente richiamate, **dichiara** quanto segue:

- non detiene partecipazioni di controllo in altre imprese
- detiene partecipazioni di controllo nelle seguenti altre imprese:  
\_\_\_\_\_
- non detiene partecipazioni di collegamento in altre imprese
- detiene partecipazioni di collegamento nelle seguenti altre imprese:  
\_\_\_\_\_
- non ricopre il ruolo di dirigente con responsabilità strategiche in altre imprese
- ricopre il ruolo di dirigente con responsabilità strategiche nelle seguenti altre imprese:  
\_\_\_\_\_

## Responsabilità del revisore

N.	COGNOME NOME / RAGIONE SOCIALE	RUOLO	Ok con 405F	Presenza schede clienti (G.150)	Presenza schede fornitori (S.150)
1	Aaaaaa Bbbbbb	Presidente CdA	v	#N/D	#N/D
2	Aaaaaa Bbbbbb	Vicepresidente CdA	v	#N/D	#N/D
3	Aaaaaa Bbbbbb	Membro CdA	v	#N/D	#N/D
4	Aaaaaa Bbbbbb	Membro CdA	v	#N/D	#N/D
5	Aaaaaa Bbbbbb	Membro CdA	v	#N/D	#N/D
6	Aaaaaa Bbbbbb	Membro CdA	v	#N/D	#N/D
7	Aaaaaa Bbbbbb	Membro CdA	v	#N/D	#N/D
8	Aaaaaa Bbbbbb	Membro CdA	v	#N/D	#N/D
9	Aaaaaa Bbbbbb	Membro CdA	v	#N/D	#N/D
10	Aaaaaa Bbbbbb	Presidente CS	v	#N/D	Compenso collegio
11	Aaaaaa Bbbbbb	Membro CS	v	#N/D	Compenso collegio
12	Aaaaaa Bbbbbb	Membro CS	v	#N/D	Compenso collegio
13	Aaaaaa Bbbbbb	Procuratore	v	#N/D	#N/D
14	Aaaaaa Bbbbbb	Procuratore	v	#N/D	#N/D
15	Aaaaaa Bbbbbb	Familiare di 1		#N/D	#N/D
16	Aaaaaa Bbbbbb	Familiare di 2		#N/D	#N/D
17	Aaaaaa Bbbbbb	Familiare di 2		#N/D	#N/D
18	Aaaaaa Bbbbbb	Familiare di 2		#N/D	#N/D
19	Aaaaaa Bbbbbb	Familiare di 3		#N/D	#N/D
20	Aaaaaa Bbbbbb	Familiare di 3		#N/D	#N/D

**Obiettivi**

Acquisire una **comprensione** dei rapporti e delle operazioni per:

1. individuare eventuali fattori di rischio di frode
2. concludere se il bilancio fornisca una corretta rappresentazione

Se il quadro normativo dispone regole particolari, **verificare** che i rapporti e le operazioni con parti correlate siano stati appropriatamente:

1. identificati
2. contabilizzati
3. presentati in bilancio

in conformità al quadro normativo stesso

**Tipo condizioni**

Ininfluente



Quantitativo  
(OIC)



Ininfluente  
(IFRS)

**Parte I**

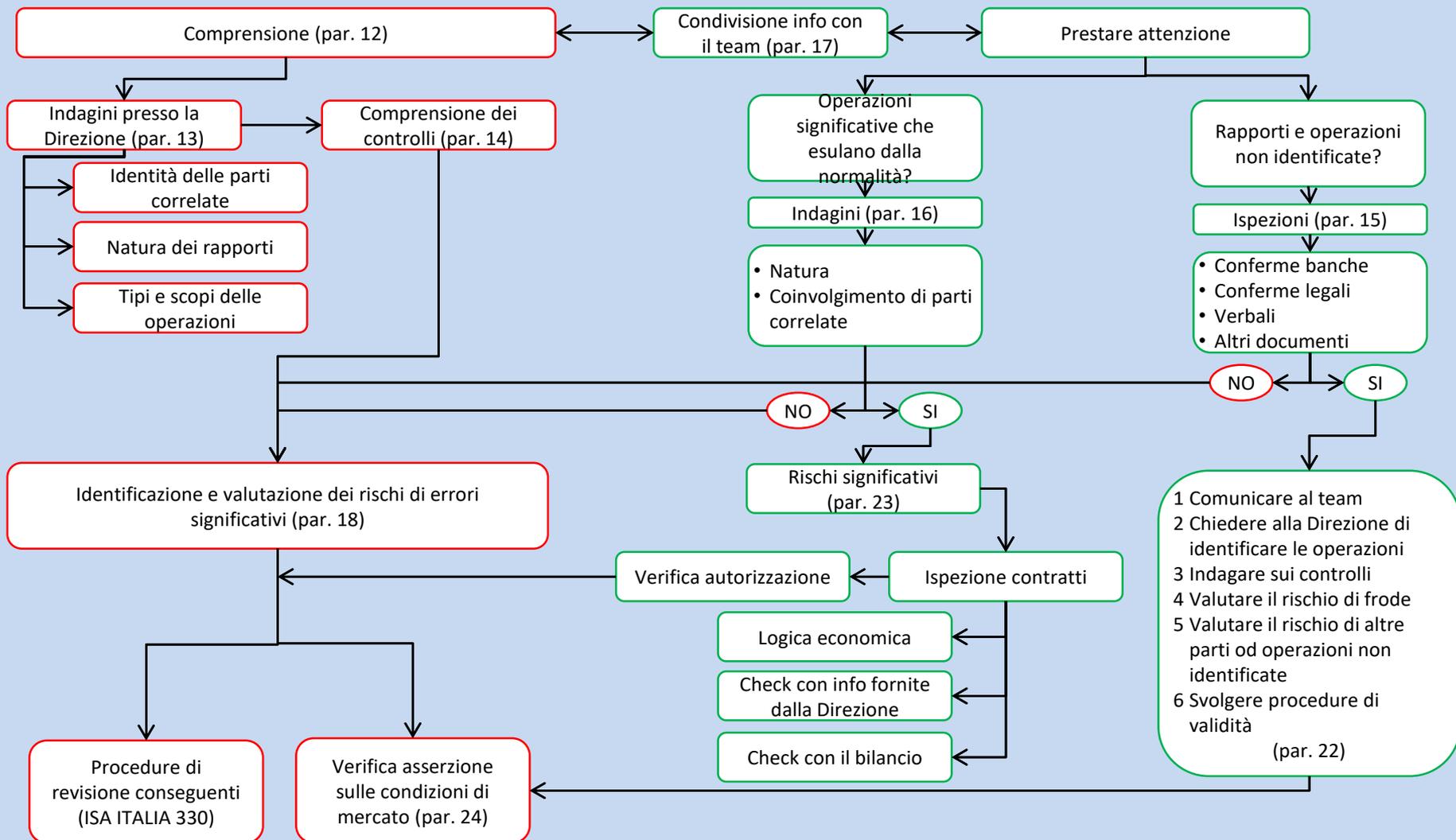
Paragrafi  
11 – 24

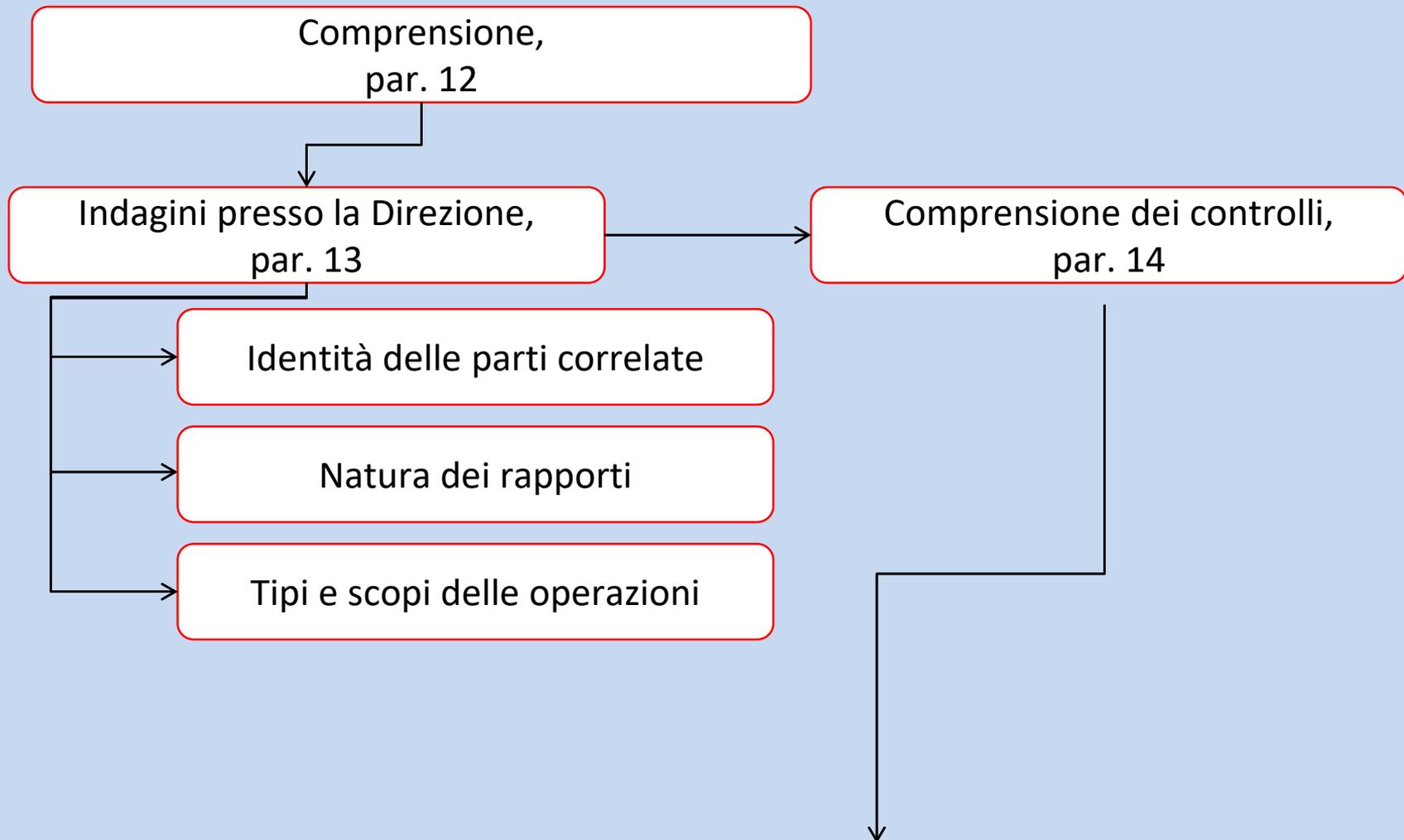
**Parte II**

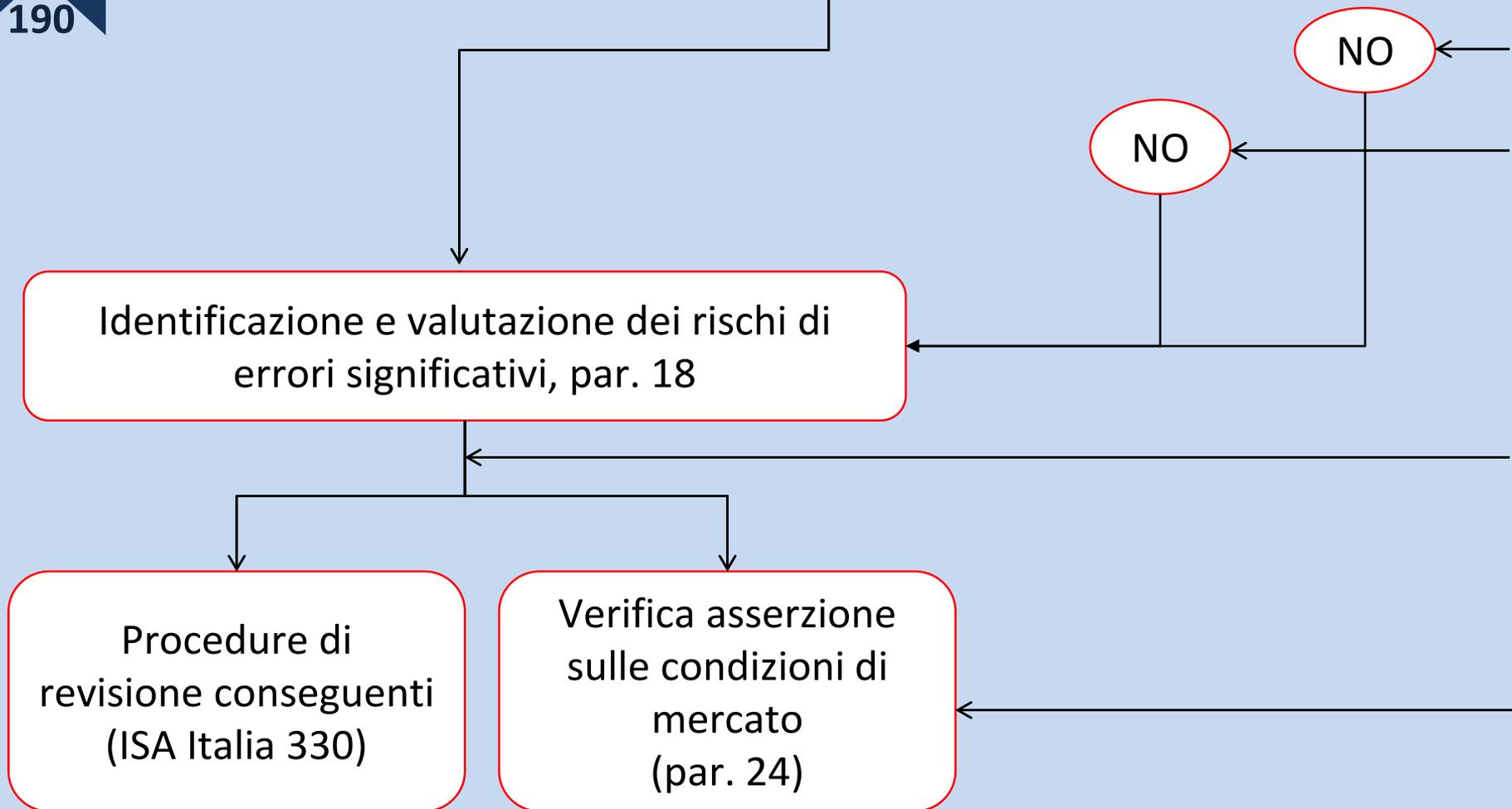
Paragrafi  
25 – 28

# ISA Italia 550 – Parti correlate

188

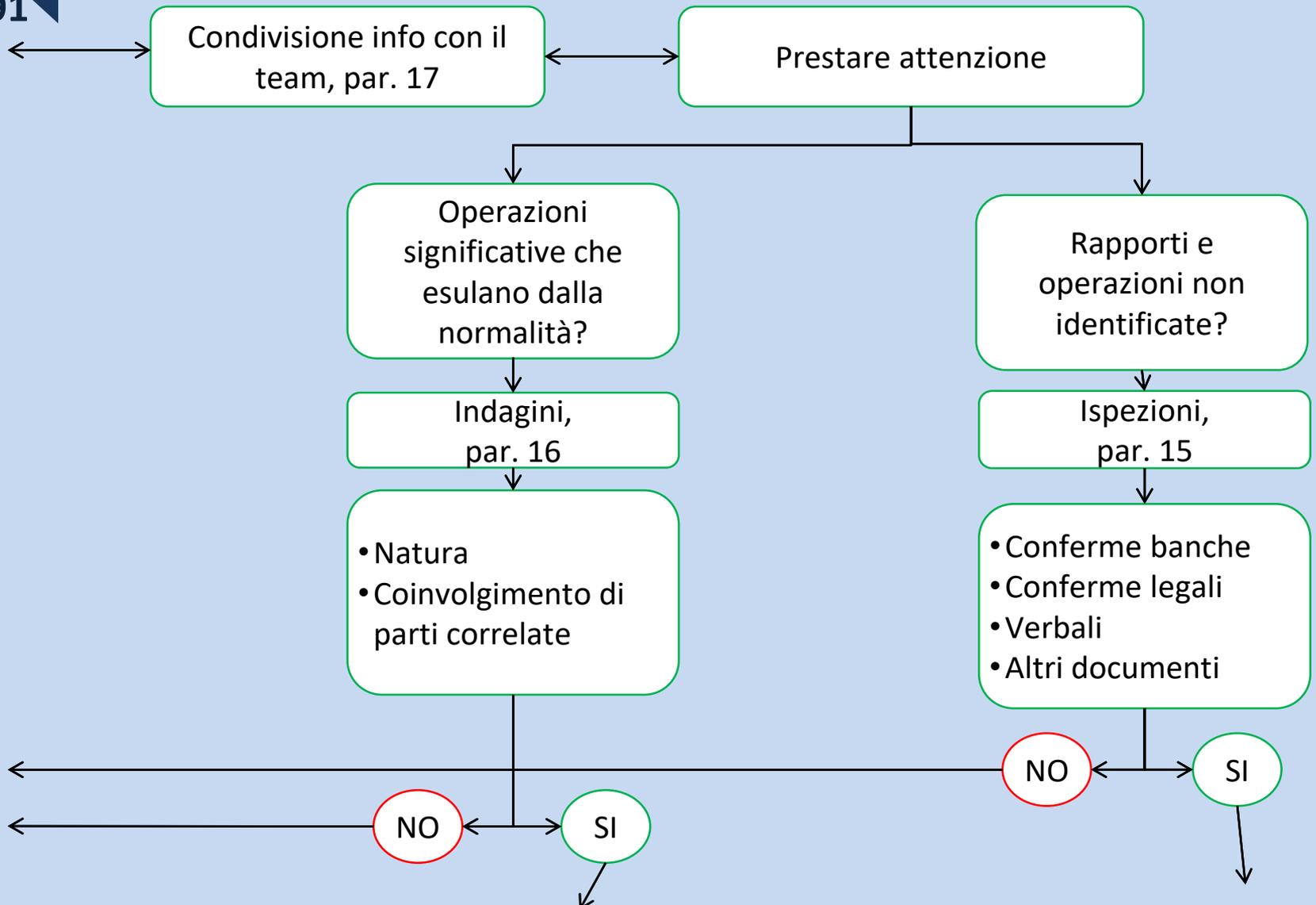


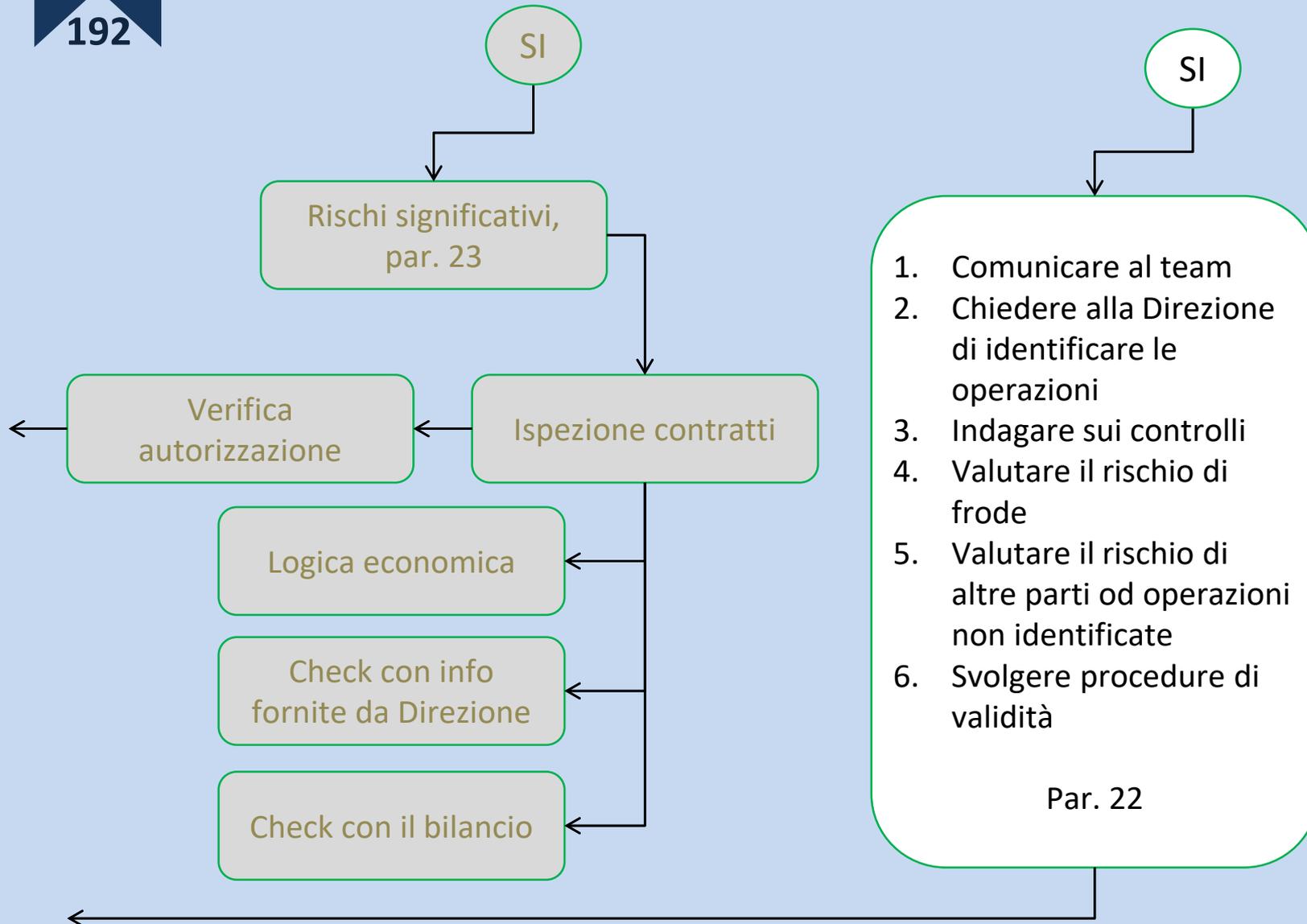


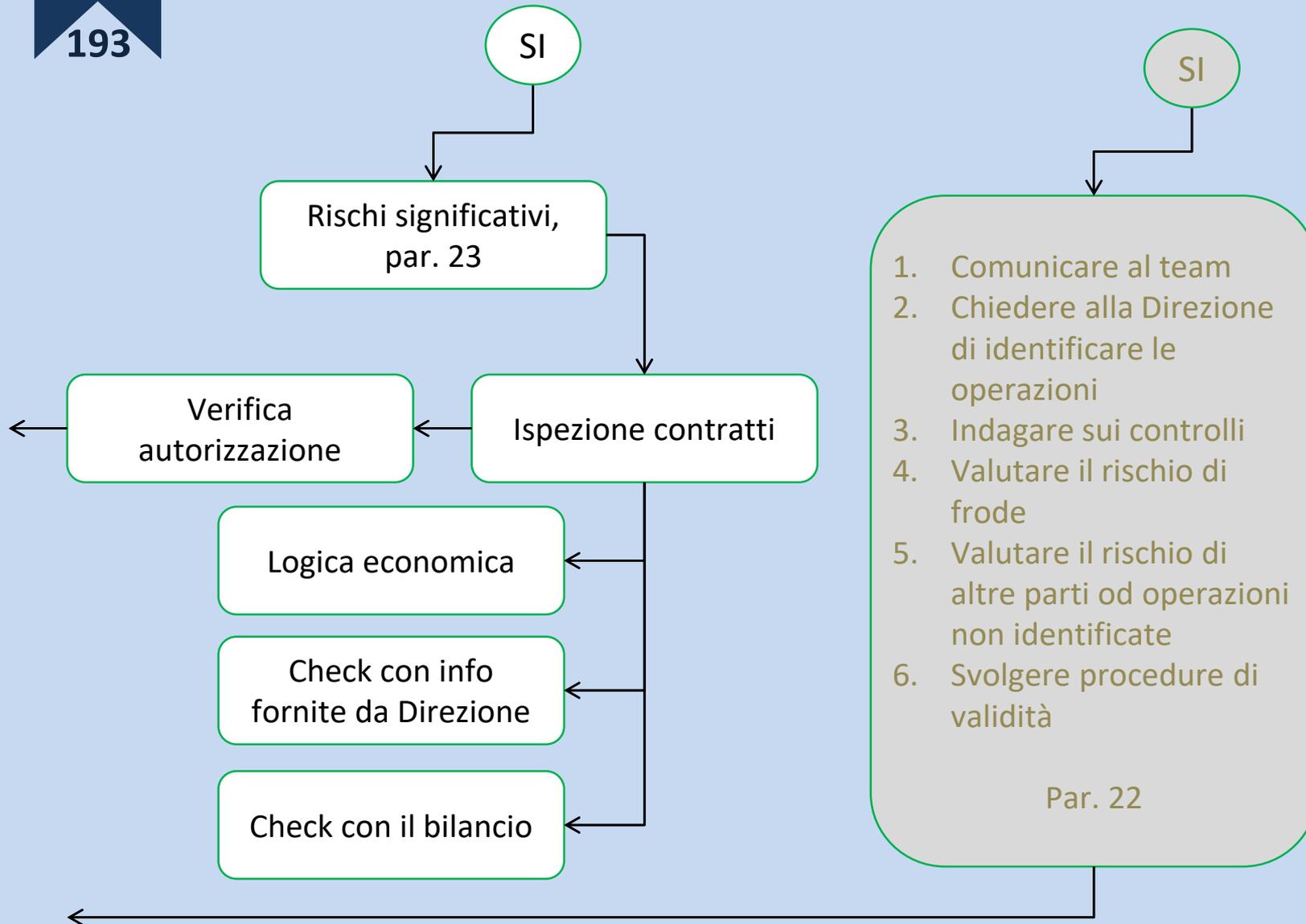


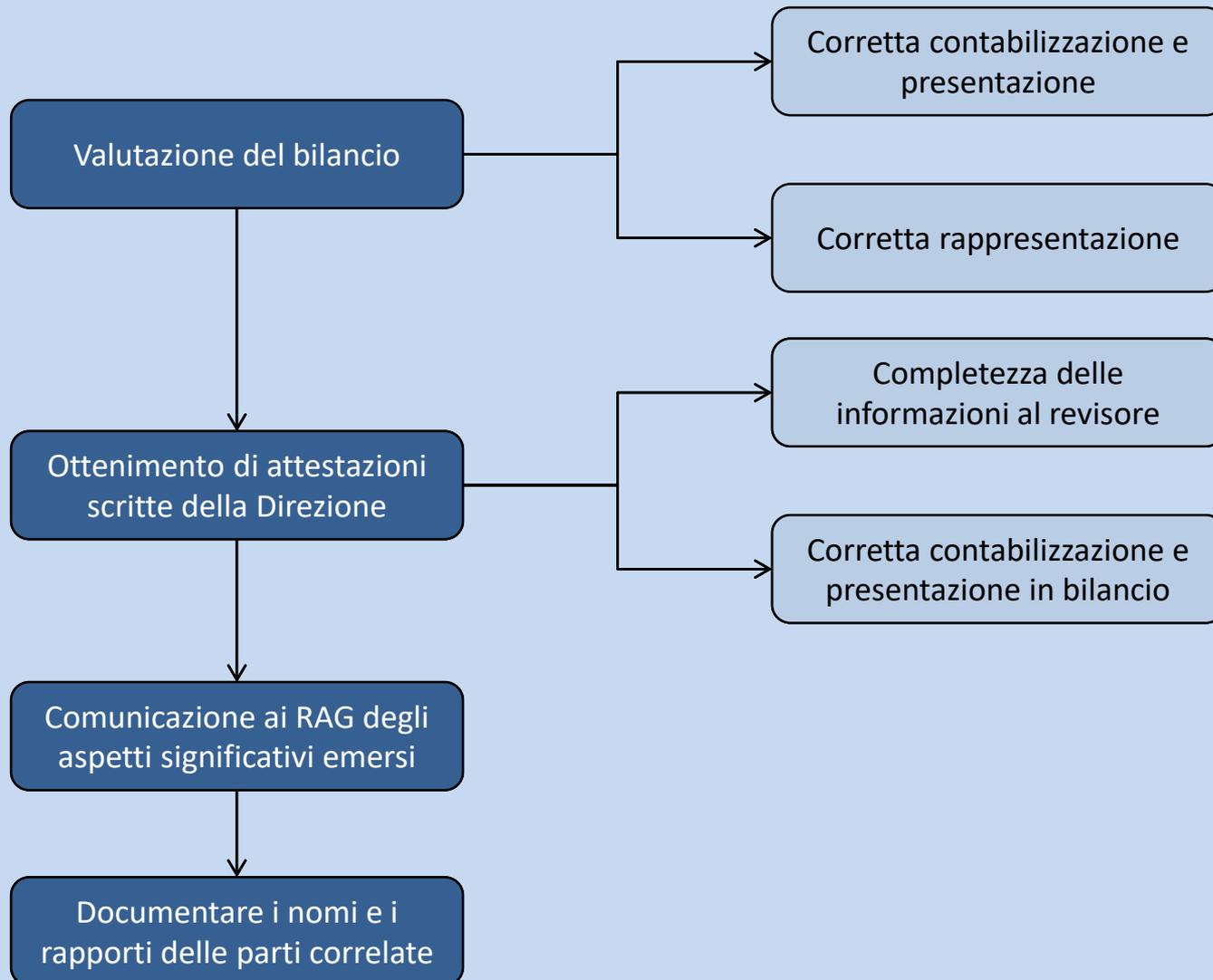
# ISA Italia 550 – Parti correlate

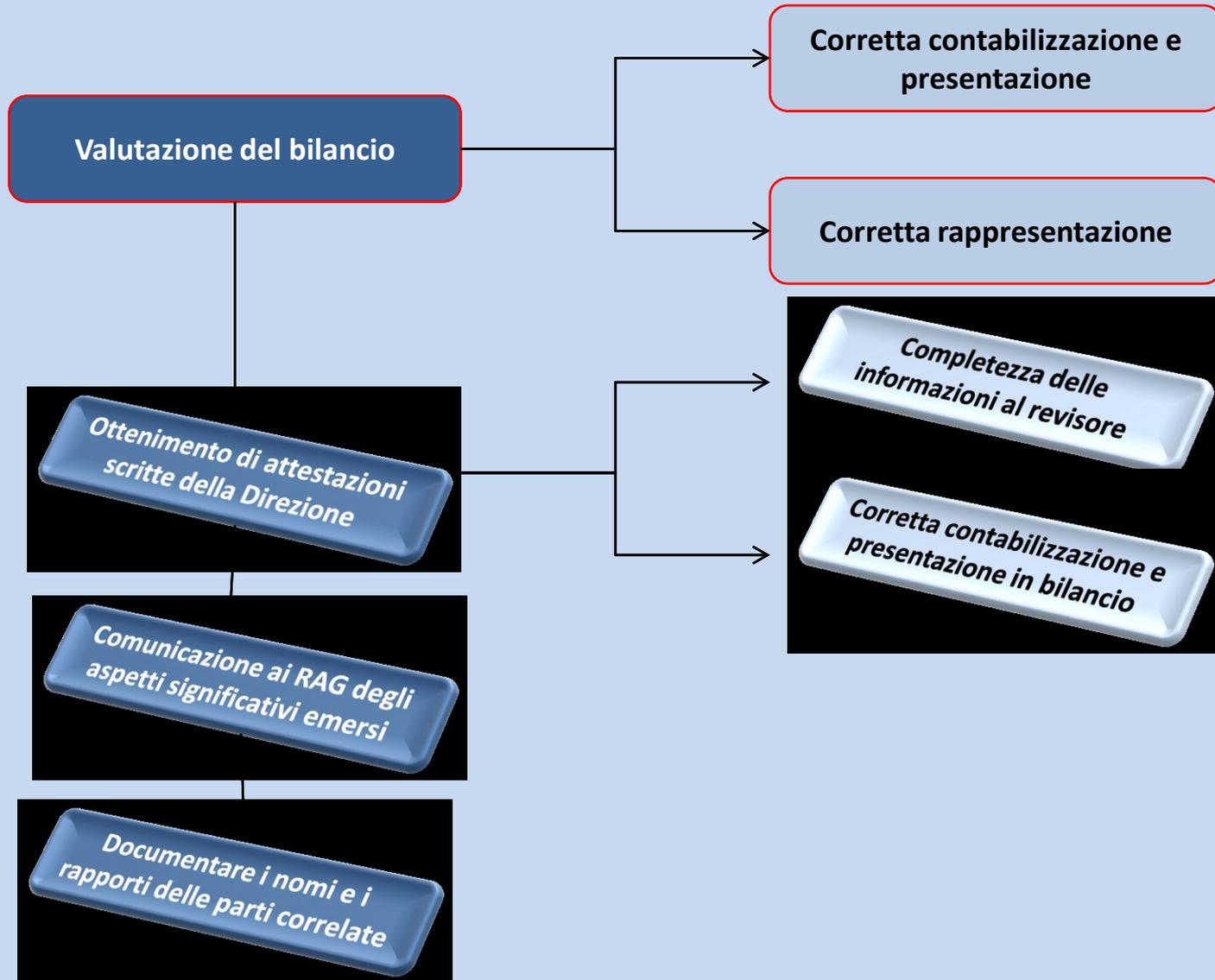
191





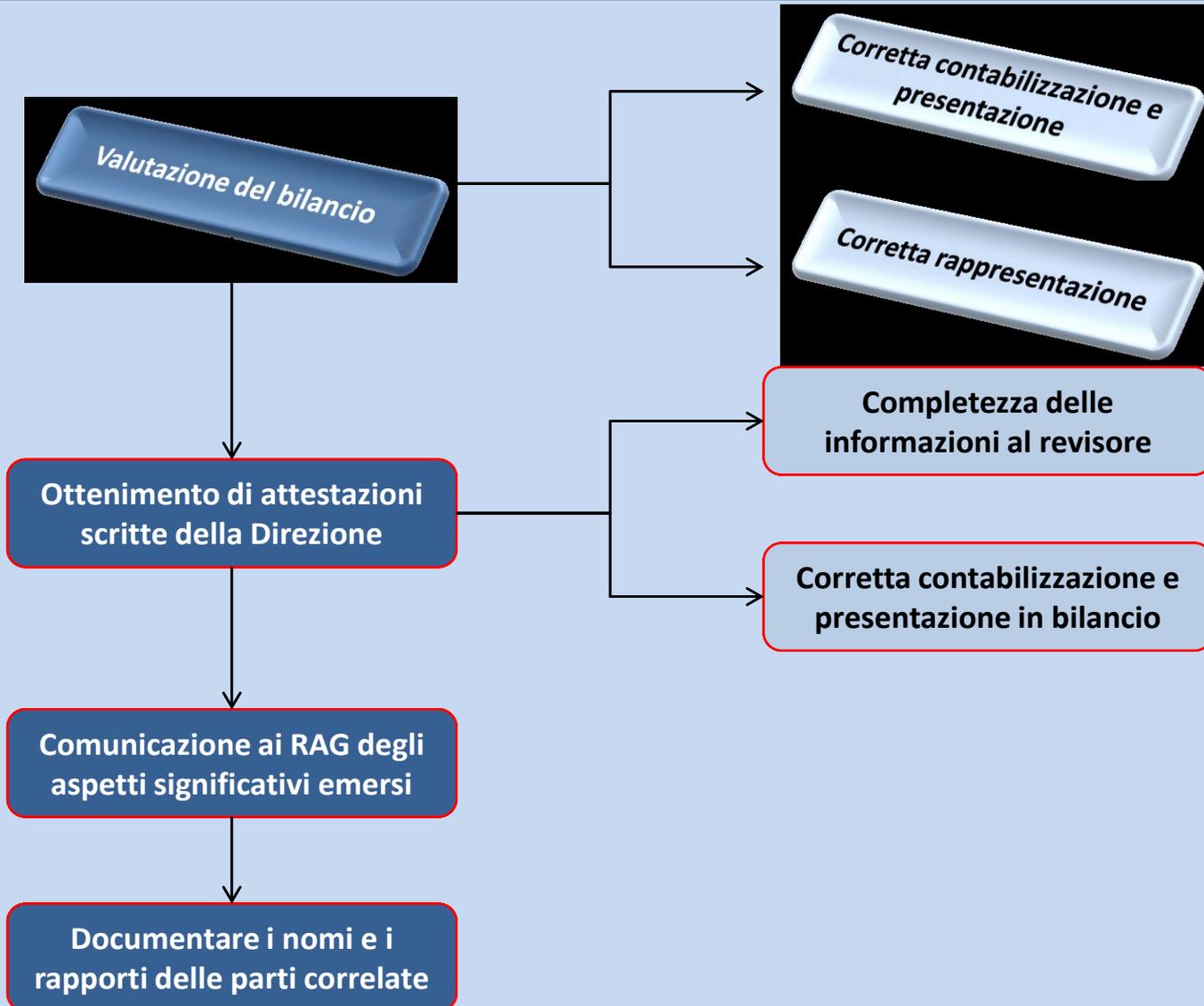






## Esempi

1. Ai soci amministratori viene riconosciuto un compenso oltremodo elevato e non congruo rispetto alle proprie mansioni, alle dimensioni e alla complessità della società: si potrebbe considerare se tali compensi possano nella sostanza essere assimilati a dividendi, con la conseguente sottostima del risultato economico dell'esercizio.
2. Allo stesso modo potrebbe essere valutato criticamente il riconoscimento di un elevato tasso di interesse fuori mercato su un prestito obbligazionario rappresentato da titoli nominativi in possesso dei soci. Si potrebbe inoltre considerare la correttezza della contropartita contabile (ad es. oneri finanziari) utilizzata in caso di attualizzazione "negativa" del debito, in applicazione dei nuovi principi contabili nazionali .
3. La società A esegue alcune significative fasi di lavorazione presso la società controllata B; la società A, anziché consegnare i semilavorati alla società B in conto lavorazione, vende gli stessi semilavorati alla società B; al termine della lavorazione, la società B vende i prodotti finiti alla società A ad un prezzo di vendita pari al costo di acquisto dei semilavorati più il prezzo della lavorazione. In questo modo la società A, nel proprio bilancio d'esercizio, rileva ricavi di vendita e costi di acquisto, anziché costi per servizi per la differenza e, fatto non secondario, può presentare in banca le ricevute bancarie derivanti dalle fatture di vendita dei semilavorati per finanziare la propria attività, oltre a evidenziare un volume di ricavi sostanzialmente diverso da quello effettivo.



# PARTI CORRELATE: Altri principi di revisione

## ISA Italia 600

*“l’elenco delle parti correlate preparato dalla direzione del gruppo e qualsiasi altra parte correlata della quale il team di revisione del gruppo sia a conoscenza. Il team di revisione del gruppo deve richiedere al revisore della componente di comunicare tempestivamente le parti correlate non precedentemente identificate dalla direzione del gruppo o dal team di revisione del gruppo; il team deve stabilire se comunicare tali altre parti correlate ai revisori delle altre componenti”.*

Le fasi del processo di raccolta e comunicazione



## Esempio di schema

<b>BETAGROUP</b> <b>31/12/2016</b> Amounts in USD/000 <b>RELATED PARTIES TRANSACTIONS</b> Revenues and profits from other related parties					
<u>Company / Individual:</u>	Revenue	Other incomes	Financial incomes	<b>Total</b>	Please indicate transactions NOT conducted on terms equivalent to those prevailing in an arm's length transaction
				0	
				0	
				0	
				0	
				0	
				0	
				0	
				0	
				0	
				0	
				0	
				0	
				0	
				0	
				0	
				0	
				0	
				0	
				0	
				0	
				0	
<i>Total</i>	0	0	0	0	

201

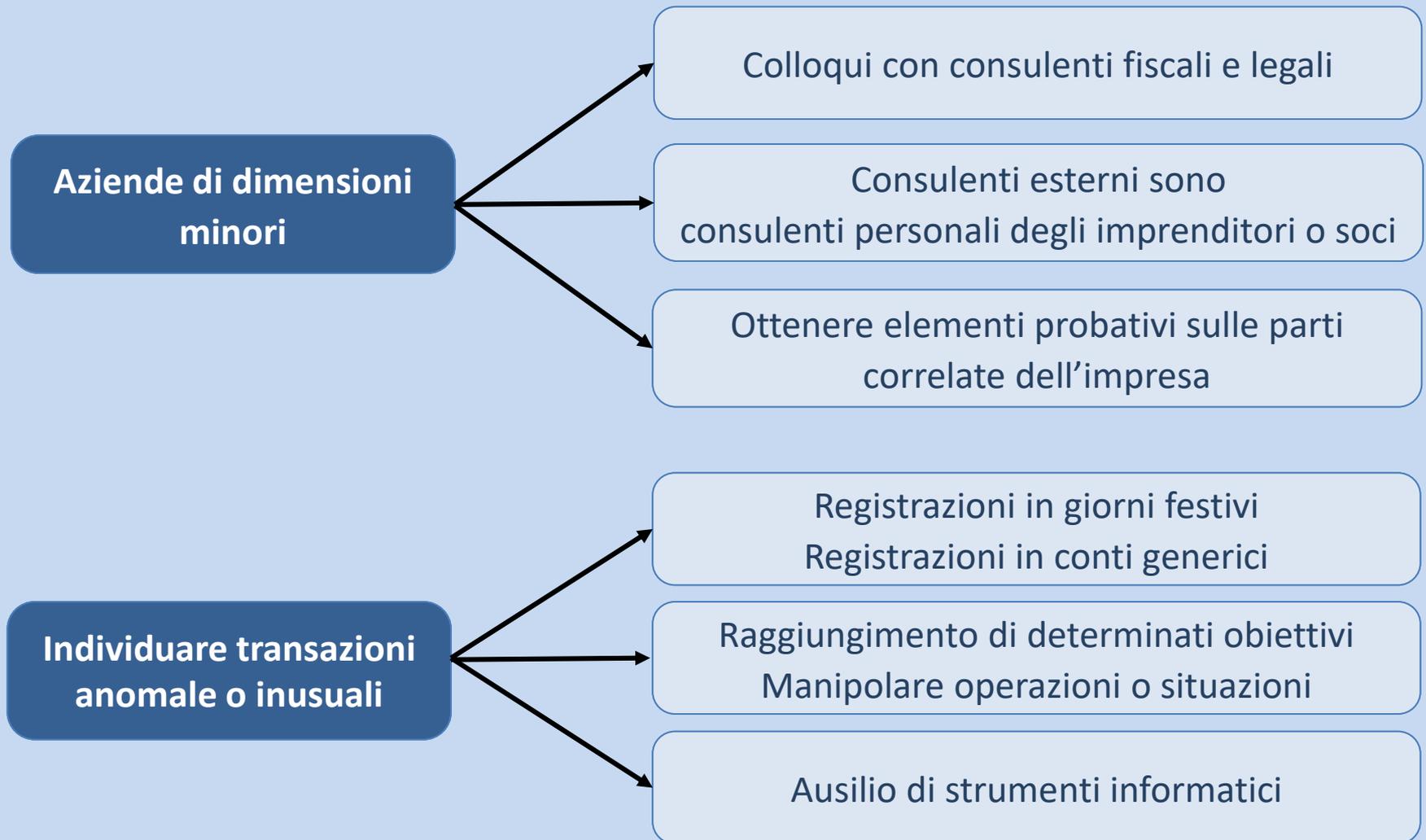
## ISA Italia 700

Presenza in Nota integrativa del **prospetto riepilogativo dei dati** dell'ultimo bilancio della società che esercita **attività di direzione e coordinamento** (art. 2497-bis comma 4 c.c.).

### ***Altri aspetti***

La Società, come richiesto dalle norme di legge, ha inserito in nota integrativa un prospetto riassuntivo dei dati dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di (*la Società*) non si estende a tali dati.

## Suggerimenti operativi



## Conclusioni

- Un'impresa ha sempre parti correlate e questo comporta tendenzialmente rischi significativi per il revisore
- La significatività e la rischiosità delle operazioni con parti correlate possono essere molto diverse dalle altre aree di bilancio
- I principi di revisione hanno previsto regole maggiori e più stringenti in un ambito in cui nel passato si erano palesate frodi significative
- E' responsabilità degli amministratori essere a conoscenza delle parti correlate e delle operazioni svolte con esse

# ISA Italia 570 – Continuità aziendale

# CONTINUITÀ AZIENDALE: Quadro normativo

## Codice Civile

### Art. 2423-bis

Nella redazione del bilancio devono essere osservati i seguenti principi:

1. La valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e **nella prospettiva della continuazione dell'attività;**
2. [...]

## IAS 1

### Paragrafo 25

1. Un'entità deve redigere il bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività **a meno che la direzione aziendale non intenda:**
  - a) Liquidare l'entità
  - b) Interrompere l'attività
  - c) O non abbia alternative realistiche
2. Qualora la direzione aziendale sia a conoscenza di **significative incertezze l'entità deve evidenziare tali incertezze**
3. Qualora **un'entità non rediga il bilancio nella prospettiva** della continuazione dell'attività essa **deve indicare tale fatto**

### Paragrafo 26

1. Nel determinare se il presupposto della continuità aziendale è applicabile, la direzione tiene conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro, **in un periodo di almeno dodici mesi dopo la data di chiusura dell'esercizio**
2. Il grado dell'analisi dipende **dalle specifiche circostanze**

## OIC 11



## Esempi pratici (1)

### Immobilizzazioni materiali

Il valore in un bilancio redatto con criteri di funzionamento è quello «d'uso», cioè un valore basato sulla capacità di poter essere recuperato tramite i flussi di cassa o gli ammortamenti e i redditi prodotti nel periodo di «residua possibilità di utilizzazione».

Le immobilizzazioni il cui valore (d'uso) risulti durevolmente inferiore rispetto a quello contabile, devono essere ridotte a tale minor valore (articolo 2426, n. 3 del C.C.)

Situazione	Impatti
Senza incertezze	(probabilmente) Nessuna perdita durevole
Incertezze significative	(probabili) Perdite durevoli
Prevedibile cessazione	Ulteriori perdite durevoli
Causa di scioglimento	Ulteriori perdite durevoli
Liquidazione	Al valore di realizzo

## Esempi pratici (2)

### Attività fiscali differite

L'OIC 25 richiede che per l'iscrizione delle imposte differite vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Tale certezza non deriva dal presupposto di continuità aziendale, ma da condizioni ancor più stringenti (presenza di redditi imponibili futuri).

Nel caso di incertezze legate alla continuità aziendale è necessario avere estrema cautela nell'iscrizione di imposte anticipate.

Situazione	Impatti
Senza incertezze	Iscrizione, ma i presupposti sono diversi
Incertezze significative	(probabile) Azzeramento
Prevedibile cessazione	Azzeramento
Causa di scioglimento	Azzeramento
Liquidazione	Azzeramento

# CONTINUITÀ AZIENDALE: Il principio di revisione

## Aspetti introduttivi

1. Principio senza definizioni
2. Descrizione del presupposto della continuità aziendale analogo a IAS 1 e OIC 11
3. La valutazione specifica della continuità aziendale spetta alla direzione, indipendentemente dal fatto che il quadro normativo lo preveda esplicitamente
4. «Continuità aziendale»  $\leftrightarrow$  «capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento»
5. L'assenza di riferimenti a incertezze significative all'interno della relazione di revisione non è una garanzia sulla continuità aziendale

## Obiettivi del revisore

1. **Acquisire** elementi probativi sufficienti e appropriati sull'utilizzo del presupposto di continuità aziendale
2. **Giungere** ad una conclusione a tale riguardo
3. **Concludere** se esiste un'incertezza significativa
4. **Formulare** la **relazione di revisione** in conformità al principio

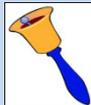
**Dlgs. 39/2010**  
**art.14 comma 2**



f) una dichiarazione su eventuali incertezze significative relative a eventi o a circostanze che potrebbero sollevare dubbi significativi sulla capacità della società sottoposta a revisione di mantenere la continuità aziendale

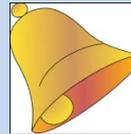
214

## Concetti fondamentali



Eventi o  
Circostanze

Che possono far sorgere dubbi sulla continuità aziendale  
Elenco di indicatori finanziari, gestionali, ecc. (par. A3)



Incertezza  
Significativa

Quando l'entità dell'impatto di eventi e circostanze e la probabilità che si verifichino sono tali da richiedere informativa su natura e implicazioni dell'incertezza (par. 18)



Mancanza  
del  
presupposto

Quando la direzione ha intenzione di liquidare l'impresa, di interrompere l'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte (par. 2)

## ***Indicatori finanziari:***

- PN < 0 or CCN < 0
- Finanziamenti prossimi alla scadenza con dubbi sul rinnovo
- Prestiti a breve che finanziano attività a lungo
- Cessazione di sostegno dei finanziatori
- Cash flow negativi
- Principali indici di bilancio negativi
- Perdite operative
- Distribuzione discontinua dei dividendi
- Debiti scaduti o mancato pagamento di rate
- Fornitori che chiedono pagamenti alla consegna
- Incapacità di ottenere nuovi finanziamenti

## ***Indicatori gestionali:***

- Perdita di dirigenti chiave
- Intenzione di liquidare o cessare l'attività
- Dimissioni di consiglieri o sindaci
- Perdita di mercati, di contratti, di clienti chiave
- Difficoltà nell'organico del personale
- Difficoltà di approvvigionamento
- Comparsa di nuovi concorrenti di successo

## ***Altri indicatori:***

- Capitale al di sotto dei limiti
- Contenziosi con risarcimenti potenziali insostenibili
- Modifiche legislative o regolamentari sfavorevoli
- Eventi catastrofici senza adeguata copertura assicurativa

## Indicatori finanziari

Quali di questi indicatori finanziari pensi siano i più importanti?

		Auditors	%	Academics	%
1	Net liability or net current liability position	68	77.27	77	49.36
2	Fixed-term borrowings approaching maturity without realistic prospects of renewal or repayment; or excessive reliance on short-term borrowings to finance long-term assets	63	71.55	70	44.87
3	Indications of withdrawal of financial support by creditors	54	61.36	61	39.10
4	Negative operating cash flows indicated by historical or prospective financial statements	52	59.09	54	34.61
5	Adverse key financial ratios	49	55.68	73	46.79
6	Substantial operating losses or significant deterioration in the value of assets used to generate cash flows	55	62.50	80	51.28
7	Arrears or discontinuance of dividends	14	15.90	8	5.12
8	Inability to pay creditors on due dates	65	73.86	101	64.74
9	Inability to comply with the terms of loan agreements	36	40.91	40	25.64
10	Change from credit to cash-on-delivery transactions with suppliers	18	20.45	22	14.10
11	Inability to obtain financing for essential new product development or other essential investments	26	29.54	25	16.02
12	Negative operating cash flows in cash flow statement	30	34.09	71	45.51
13	Negative investment cash flow in cash flow statement	16	18.18	12	7.69
14	Excessive outlays of financial resources within the group	18	20.45	10	6.41
	<b>Responses</b>	<b>88</b>	<b>96.70%</b>	<b>156</b>	<b>82.11%</b>
	<b>No answer</b>	<b>3</b>	<b>3.30%</b>	<b>34</b>	<b>17.89%</b>

ISA 570: Italian Auditor's and Academics' Perceptions of the Going Concern Opinion, F.Bava & M.G. di Trana

## Indicatori gestionali

Quali di questi indicatori gestionali pensi siano i più importanti?

Aud. rank	Acad. rank		Auditors'			Academics'		
			score	Mean	SD	score	Mean	SD
1	2	Management intentions to liquidate the entity or to cease operations	321	3.65	1.84	497	3.34	2.01
2	1	Loss of a major market, key customer(s), franchise, licence or principal supplier(s)	312	3.55	1.38	569	3.82	1.23
3	3	Loss of key management without replacement	258	2.93	1.32	387	2.60	1.49
4	4	Shortages of important supplies	205	2.33	1.20	321	2.15	1.24
5	5	Emergence of a highly successful competitor	138	1.57	1.31	233	1.56	1.49
6	6	Labour difficulties	86	.98	1.28	228	1.53	1.28
		<b>Responses</b>	<b>88</b>	<b>96.70%</b>		<b>149</b>	<b>78.42%</b>	
		<b>No answer</b>	<b>3</b>	<b>3.30%</b>		<b>41</b>	<b>21.58%</b>	

ISA 570: Italian Auditor's and Academics' Perceptions of the Going Concern Opinion, F.Bava & M.G. di Trana

## Altri indicatori

### Quale dei seguenti indicatori ritieni particolarmente utile?

	Auditors' responses	%	Academics' responses	%
Net equity/Total debt (i.e., NE + NFP)	34	39%	59	41%
NFP/EBITDA	49	56%	72	50%
Financial expenses/Revenues	16	18%	22	15%
EBITDA/Financial expenses	37	42%	56	39%
EBIT/Financial expenses	18	20%	28	19%
ROI < ROD (average cost of debt)	12	14%	54	37%
Cash flow	72	82%	113	78%
Other (specify)	2	2%	5	3%
<b>Responses</b>	<b>88</b>	<b>96.70%</b>	<b>145</b>	<b>76.32%</b>
<b>No answer</b>	<b>3</b>	<b>3.30%</b>	<b>45</b>	<b>23.68%</b>

ISA 570: Italian Auditor's and Academics' Perceptions of the Going Concern Opinion, F.Bava & M.G. di Trana

### Quale dei seguenti indicatori del bilancio ritieni particolarmente utile?

	Auditors' responses	%	Academics' responses	%
Net equity/Total debt (i.e., NE + debt)	54	61%	83	57%
NFP/EBITDA	68	77%	85	59%
Financial expenses/Revenues	28	32%	40	28%
EBITDA/Financial expenses	40	45%	77	53%
EBIT/Financial expenses	23	26%	34	23%
ROI < ROD (average cost of debt)	29	33%	71	49%
Other (specify)	3	3%	11	8%
<b>Responses</b>	<b>88</b>	<b>96.70%</b>	<b>145</b>	<b>76.32%</b>
<b>No answer</b>	<b>3</b>	<b>3.30%</b>	<b>45</b>	<b>23.68%</b>

ISA 570: Italian Auditor's and Academics' Perceptions of the Going Concern Opinion, F.Bava & M.G. di Trana

## Esempi pratici (3)

### Prestito obbligazionario in scadenza

La società ha un prestito obbligazionario di 2 milioni di euro che scade al 30 giugno 20x9. Il bilancio deve essere approvato entro il 30 aprile 20x9.

La società al 31 dicembre 20x8 ha utilizzato tutti i fidi bancari disponibili ed espone una PFN passiva corrente negativa di 5 milioni di euro.

Da colloqui con la direzione emerge che la società non ha attualmente la possibilità di richiedere ulteriori fidi o finanziamenti.

La direzione sostiene che i titoli sono posseduti dai soci e che intendono rinnovare il prestito obbligazionario.



220

Parr. 10 – 16



**Direzione**



**Revisore**

221

## In generale

La **direzione** deve:



- valutare la continuità aziendale;
- mettere in evidenza nelle note le eventuali incertezze, indicando se e perché il bilancio non sia stato redatto nell'ottica di un'impresa in funzionamento.

Il **revisore** deve:



- valutare l'appropriato utilizzo da parte della direzione del presupposto di continuità aziendale;
- considerare se vi siano incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio.

## Valutare la valutazione della direzione (1)



Già in fase di **pianificazione** il revisore considera “eventi e circostanze”, in modo da discutere tempestivamente con la direzione sui piani e sulle valutazioni della continuità (**ISA 570.10**).

Se la direzione non ha ancora fatto una valutazione preliminare, il revisore deve:

- discutere con la direzione su quali basi intende utilizzare il presupposto della continuità aziendale;
- chiedere alla direzione se esistono “eventi o circostanze”.

Il revisore deve prestare attenzione a eventi e circostanze per tutta la durata della revisione (**ISA 570.11**)

## Valutare la valutazione della direzione (2)



12. Il revisore deve valutare a sua volta la valutazione della direzione in merito alla continuità aziendale.
13. Il revisore deve coprire lo stesso periodo considerato dalla direzione nell'effettuare la propria valutazione, ma deve richiedere alla direzione di estendere la sua valutazione ad un periodo di **almeno dodici mesi** dalla chiusura dell'esercizio.
14. Il revisore deve considerare se la valutazione della direzione **include** tutte le informazioni di cui sia venuto a conoscenza.
15. Il revisore deve chiedere informazioni su “eventi o circostanze” **successivi** al periodo considerato nella valutazione della direzione.

## Valutare la valutazione della direzione (3)



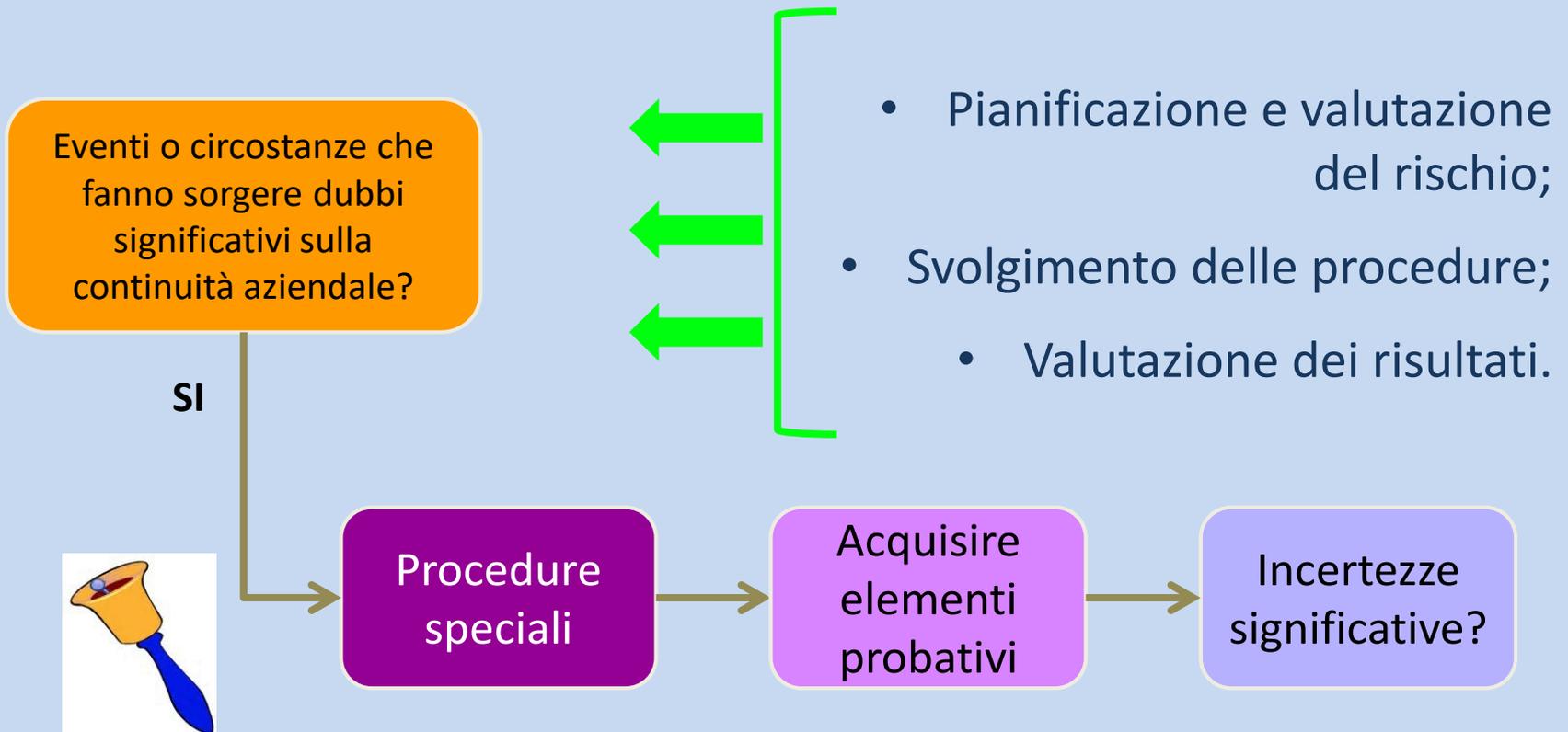
Alcune linee guida importanti:

- quando l'impresa ha una storia di redditività e di facile accesso alle risorse finanziarie, la direzione può effettuare la propria valutazione senza il supporto di analisi dettagliate. In tal caso, il revisore può valutare l'appropriatezza della valutazione della direzione senza svolgere procedure dettagliate di valutazione;
- la direzione delle imprese di dimensioni minori può non aver predisposto una valutazione dettagliata [...] e la valutazione del revisore può realizzarsi mediante una discussione;
- il sostegno da parte dei proprietari-amministratori può essere accertato mediante richiesta di una conferma scritta;
- per verificare l'esistenza di eventi o circostanze il revisore non è tenuto a svolgere procedure diverse da colloqui con la direzione.

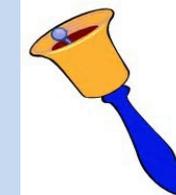


## Valutare la valutazione della direzione (4)

Il revisore deve valutare l'adeguatezza dell'utilizzo da parte della direzione del presupposto di continuità aziendale lungo tutto il corso della revisione:



## Procedure speciali



Il revisore deve almeno:

- a) chiedere alla direzione di effettuare una valutazione se non già fatto;
- b) valutare i piani d'azione futuri della direzione e la loro attuabilità;
- c) analisi e valutazione dell'attendibilità delle eventuali previsioni dei flussi di cassa, se significative;
- d) stabilire se sono venuti alla luce ulteriori fatti o informazioni successivamente alla data in cui la direzione ha effettuato la propria valutazione;
- e) richiedere alla direzione delle attestazioni scritte relative ai piani d'azione futuri e alla loro fattibilità.

## Schema di relazione

[...]

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

[...]

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

[...]

## Schema di relazione

[...]

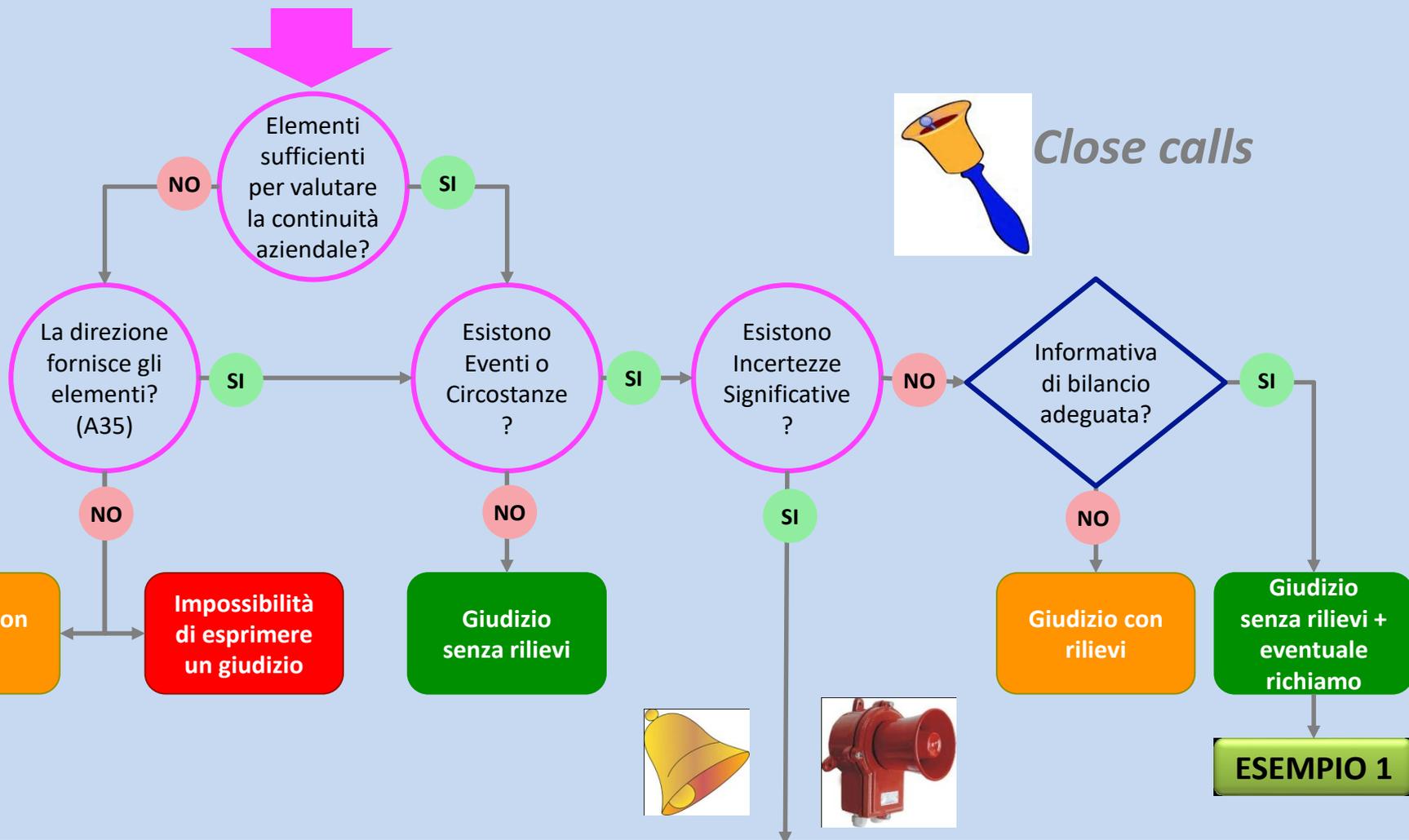
### Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

[...]

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

[...]

## Conclusioni (1)



230

## Schema di relazione

### ESEMPIO 1

Agli azionisti della XXX S.p.A.

#### Giudizio

[...]

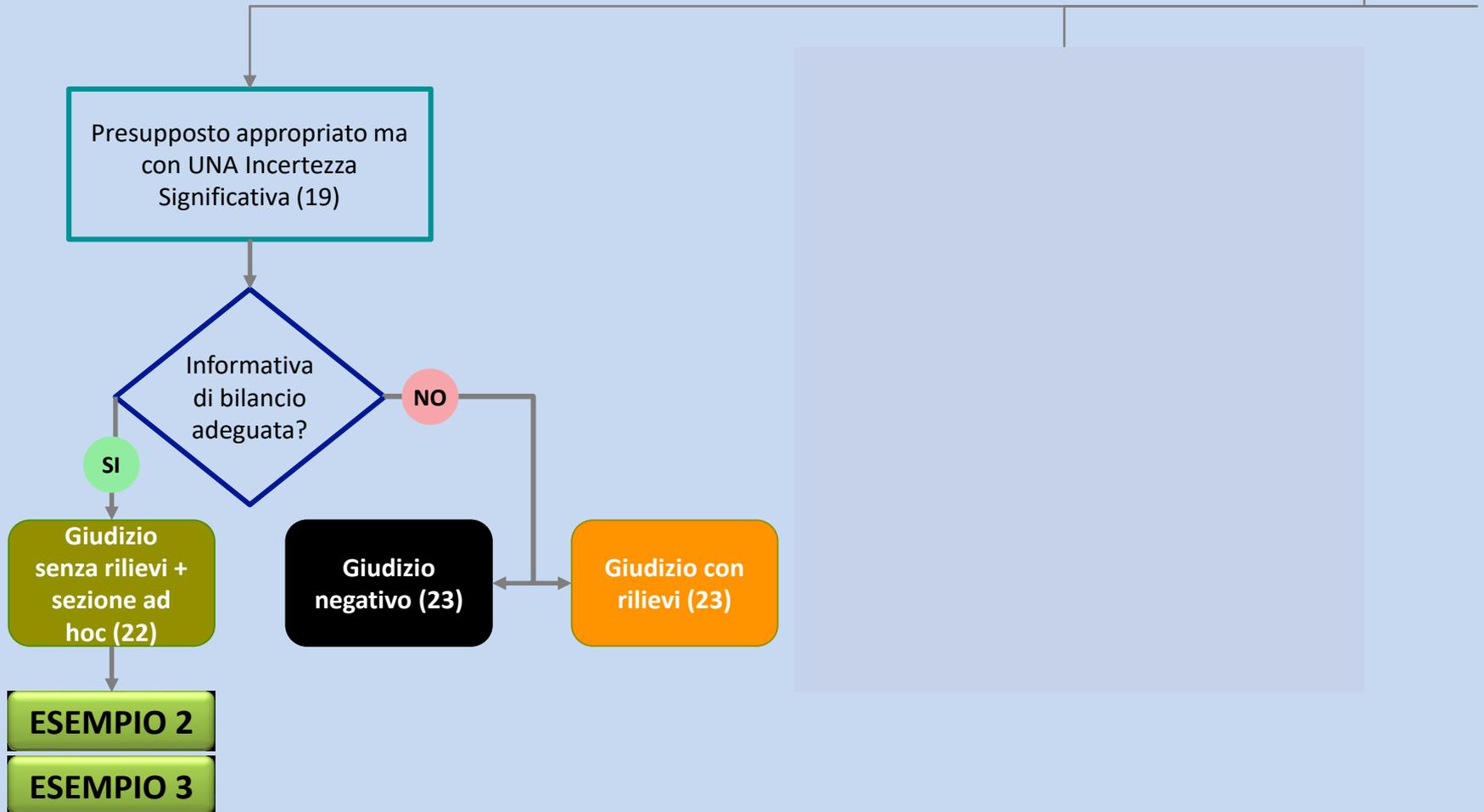
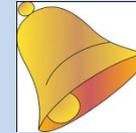
#### Elementi alla base del giudizio

[...]

#### Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Risultati reddituali della Capogruppo" della Relazione sulla gestione che descrive gli effetti della semplificazione del Gruppo avvenuta nel corso degli ultimi due esercizi sia sulle considerazioni degli amministratori circa l'assenza di incertezze significative in relazione alla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e sul conseguente utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, tenuto conto degli attesi flussi finanziari e reddituali dalle società controllate, che sulla comparabilità dei dati del bilancio al 31 dicembre 2017 con quelli dell'esercizio precedente. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

## Conclusioni (2)



## Schema di relazione ESEMPIO 2

*Agli Azionisti della  
Astaldi S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

#### ***Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale***

Si richiama l'attenzione su quanto descritto dagli Amministratori nel paragrafo "Principali rischi ed incertezze" della Relazione sulla gestione e nel paragrafo "Criteri di Redazione" delle Note al bilancio consolidato, in merito a eventi e circostanze che indicano l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e alle ragioni in base alle quali gli stessi Amministratori hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

## Schema di relazione

### ESEMPIO 3

Agli Azionisti della  
Stefanel S.p.A.

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

##### **Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale**

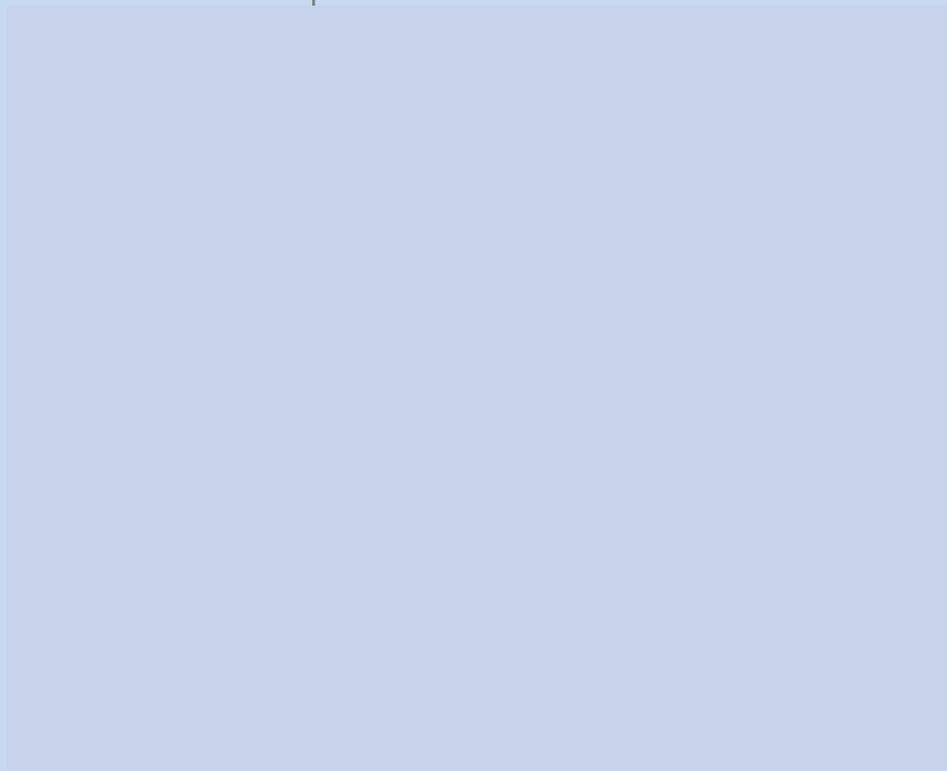
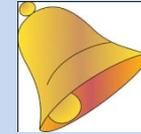
Richiamiamo l'attenzione sulla nota relativa alla "Continuità aziendale" del bilancio d'esercizio, in cui in sintesi si indica che:

- i) la Società ha completato la complessa operazione di ristrutturazione finanziaria e rafforzamento patrimoniale, che rappresentava un prerequisito per l'implementazione delle azioni di rilancio considerate nel piano 2016-2022;
- ii) sussistono rilevanti incertezze in merito alle modalità e tempistiche di realizzazione delle previsioni di crescita del canale diretto (retail) e di sviluppo del canale indiretto (wholesale) previste nel piano 2016-2022, anche in relazione all'evoluzione dei consumi nei paesi in cui il Gruppo Stefanel opera, all'evoluzione dei mercati di riferimento, alle risposte del mercato alle azioni di comunicazione, marketing e di prodotto, anche nuove, intraprese dal management.

Queste circostanze, oltre agli altri aspetti esposti nella medesima nota, indicano l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

## Conclusioni (3)



Presupposto appropriato ma  
con MOLTEPLICI Incertezze  
Significative



SI

NO

**Impossibilità  
di esprimere  
un giudizio  
(A33)**

**Giudizio  
negativo (23)**

**ESEMPIO 4**

**ESEMPIO 5**

## Schema di relazione ESEMPIO 4 (1/2)

Agli azionisti della  
Acotel Group S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Acotel (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nella presente sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione.

#### Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Il Gruppo Acotel nell'esercizio in corso, come in quelli precedenti, ha consuntivato significative perdite. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 evidenzia una perdita pari a circa Euro 6.544 migliaia, (perdita pari a circa Euro 5.479 migliaia al 31 dicembre 2016) ed un patrimonio netto consolidato pari a circa Euro 2.805 migliaia (circa Euro 10.942 migliaia al 31 dicembre 2016). Esso, inoltre, continua ad evidenziare un significativo assorbimento di liquidità da parte dell'attività operativa che ha inciso negativamente sulla posizione finanziaria netta, comunque ancora positiva e pari a circa Euro 4.800 migliaia (circa Euro 8.049 migliaia al 31 dicembre 2016). [...]

## Schema di relazione ESEMPIO 4 (2/2)

[...]

I molteplici profili di incertezza sopra descritti, che potrebbero anche comportare effetti negativi sulle valutazioni effettuate in merito alla recuperabilità di alcune poste dell'attivo patrimoniale, complessivamente fanno sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo Acotel di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale e, conseguentemente, sulla capacità da parte dello stesso di realizzare le proprie attività o far fronte ai propri impegni nel normale corso della gestione. Di conseguenza riteniamo che il presupposto della continuità aziendale sia soggetto a molteplici e significative incertezze, con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio consolidato.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Acotel Group S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nella presente sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della relazione di revisione, non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo.

## Schema di relazione ESEMPIO 5 (1/2)

Agli azionisti di  
Class Editori S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

---

#### Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Class (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal prospetto dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione.

---

#### Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Nell'esercizio al 31 dicembre 2017 il Gruppo Class ha chiuso il bilancio con una perdita pari ad Euro 15.538 migliaia ed evidenzia un Patrimonio Netto pari ad Euro 10.775 migliaia. Inoltre, la Posizione Finanziaria Netta risulta negativa per Euro 67.330 migliaia.

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato nei paragrafi "Rischi di liquidità" e "Principali incertezze e continuità aziendale" della Relazione sulla Gestione della Casa Editrice, nonché nelle note del bilancio consolidato in cui in sintesi si indica che:

## Schema di relazione ESEMPIO 5 (2/2)

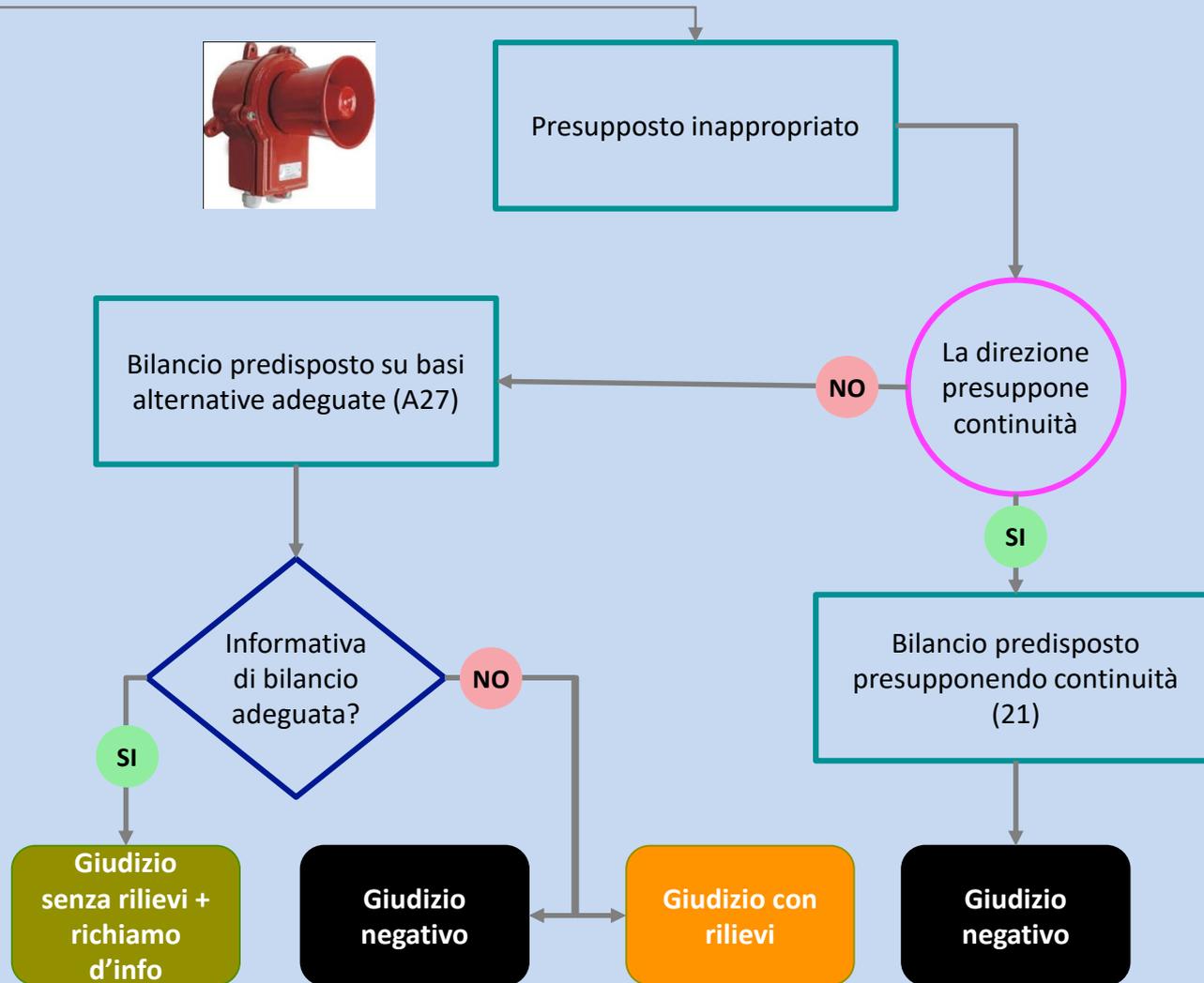
[...]

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio consolidato del Gruppo Class al 31 dicembre 2017.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Class Editori S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione non siamo stati in grado in grado di formarci un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo Class.

## Conclusioni (4)



# CONTINUITÀ AZIENDALE: altre considerazioni

## SDA Bocconi – Società quotate

### 1. Tipologie di giudizio sui bilanci esercizio (Biennio 2015/2016)

Tipologia di giudizio	2015	2016
Giudizio senza rilievi	98,61%	96,76%
Giudizio con rilievi	0,46%	0,93%
Impossibilità di esprimere un giudizio	0,93%	2,31%
Giudizio negativo	0,00%	0,00%

### 2. Tipologie di giudizio sui bilanci consolidati (Biennio 2015/2016)

Tipologia di giudizio	2015	2016
Giudizio senza rilievi	98,55%	96,62%
Giudizio con rilievi	0,48%	0,97%
Impossibilità di esprimere un giudizio	0,97%	2,41%
Giudizio negativo	0,00%	0,00%

## SDA Bocconi – Società quotate

### 3. Richiami di informativa sul bilancio di esercizio – Settore industriale

SETTORE INDUSTRIALE	Richiami A	Richiami B	Richiami C	Richiami D	Richiami E	Totale
Bilancio 2015	15,38%	15,38%	61,55%	7,69%	0,00%	100,00%
Bilancio 2016	30,78%	15,38%	46,15%	7,69%	0,00%	100,00%

### 4. Richiami di informativa sul bilancio consolidato – Settore industriale

SETTORE INDUSTRIALE	Richiami A	Richiami B	Richiami C	Richiami D	Richiami E	Totale
Bilancio 2015	23,09%	15,38%	46,15%	7,69%	7,69%	100,00%
Bilancio 2016	22,22%	11,11%	55,56%	11,11%	0,00%	100,00%

Continuità aziendale

## Banca d'Italia/Consob/Isvap Documento n. 2 del 6 febbraio 2009

Nella **relazione sulla gestione** gli amministratori forniscano una descrizione dei principali **rischi e incertezze** cui la società è esposta

Art. 2428 c.c.

Art. 3 Dlgs n.  
87/92

Art. 94 e 100  
Dlgs n.  
209/05

Se gli amministratori ritengano che sussistano **rilevanti incertezze**

**Tali incertezze e i correlati significativi dubbi dovranno essere chiaramente esplicitati nelle note esplicative al bilancio**

## Banca d'Italia/Consob/Isvap Documento n. 2 del 6 febbraio 2009

### Scenario 1

Le eventuali incertezze rilevate **non risultano** essere significative

Relazione sulla gestione

### Scenario 2

Identifico fattori che fanno sorgere dubbi, ma considero **appropriato utilizzare** il presupposto della continuità aziendale

Note di bilancio

### Scenario 3

**Non è appropriato** redigere il bilancio sul presupposto della continuità aziendale

Motivare la conclusione raggiunta

## Collegio sindacale con revisione

### Fonti:

- *Principi di comportamento CNDCEC, settembre 2015*
- *Linee guida CNDCEC alla luce degli ISA Italia, luglio 2016*

### Allerta preventiva

Rientra tra i doveri del Collegio, indipendentemente che sia codificato da una norma di legge



### Monitoraggio

Il monitoraggio deve essere continuativo man mano che i segnali di crisi continuano e si aggravano



### Attività di vigilanza

- Rilevare segnali sulla capacità dell'impresa di operare
- Disporre di strumenti idonei per una valutazione sulla continuità aziendale



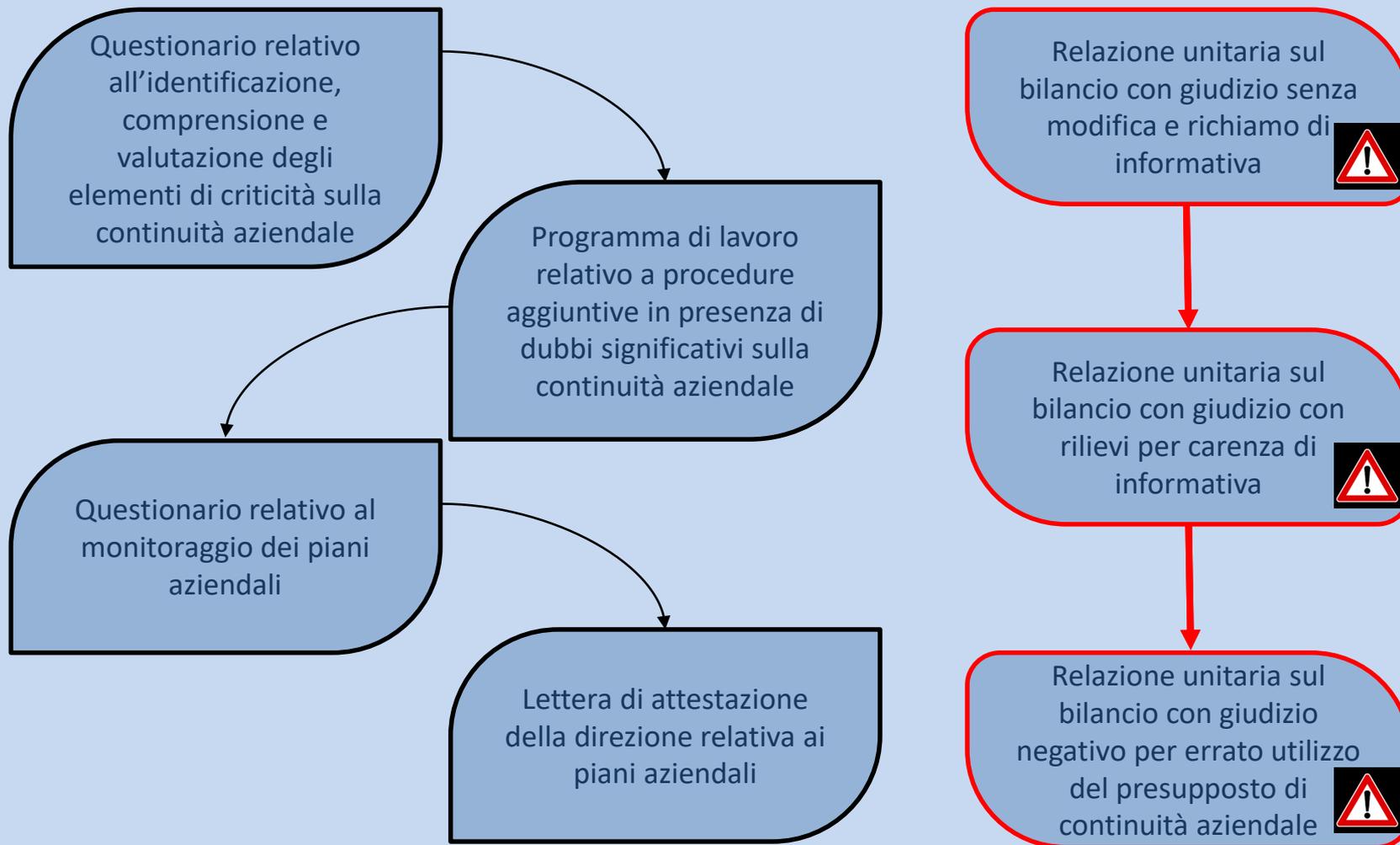
## Collegio sindacale con revisione

Gli **strumenti idonei** a rilevare eventuali dubbi circa la correttezza del presupposto di continuità aziendale sono costituiti dai normali strumenti di controllo di gestione:

- bilanci di verifica e bilanci intermedi;
- proiezioni finanziarie circa l'evoluzione della liquidità e della capacità dell'impresa di fare fronte ai propri impegni;
- analisi periodica dei dati relativi agli ordini ed alle vendite;
- analisi degli affidamenti e dell'indebitamento bancario;
- **analisi del rendiconto finanziario e delle previsioni di cassa;**
- analisi dei principali contratti aziendali;
- piani strategici, piani operativi e *budget* più o meno complessi;
- altri strumenti di analisi di bilancio.

## Collegio sindacale con revisione

### Linee Guida – Allegati



## Novità normative

1. L. 19.10.2017 n. 155 («Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi di impresa e insolvenza»), introduzione di:



2. Art 14 della L. 155/2017, estensione dei casi di S.r.l. obbligate alla nomina dell'organo sindacale o del revisore, a quelle che per due esercizi consecutivi hanno superato **almeno uno** di specifici limiti

